

REPUBBLICA ITALIANA
BOLLETTINO UFFICIALE
DELLA



Regione Umbria

SERIE GENERALE

PERUGIA - 5 maggio 2021

*Si pubblica di regola
il mercoledì
con esclusione dei giorni festivi*

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

Avvertenze: Ai sensi della legge regionale 26 giugno 2012, n. 9, il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria si pubblica in Perugia ed è suddiviso in tre serie. Nella SERIE GENERALE sono pubblicate le leggi e i regolamenti regionali; i testi unici; i testi coordinati di leggi e regolamenti regionali; il Regolamento interno e le deliberazioni del Consiglio regionale; le ordinanze e i decreti del Presidente della Giunta; le deliberazioni della Giunta regionale, le determinazioni la cui pubblicazione è prevista da leggi o regolamenti; la proclamazione dei risultati elettorali delle elezioni regionali; le richieste di referendum e la proclamazione dei relativi risultati; le sentenze e le ordinanze della Corte Costituzionale relative a leggi della Regione, a leggi statali, a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione stessa, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi regionali. Nella SERIE AVVISI E CONCORSI sono pubblicati gli avvisi, i bandi, i concorsi e ogni altro atto la cui pubblicazione è disposta da leggi o regolamenti. Sono pubblicati, a richiesta di soggetti pubblici o privati, atti di particolare rilevanza per l'interesse pubblico, la cui pubblicazione non è prescritta da leggi o regolamenti. Nella SERIE INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE, sono pubblicati l'oggetto delle proposte di legge, di regolamento e di atti amministrativi di indirizzo e programmazione presentati al Consiglio regionale, nonché il testo degli atti per i quali è richiesta la partecipazione.

www.regione.umbria.it

SOMMARIO

PARTE PRIMA

Sezione I

ORDINANZE

ORDINANZA DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 aprile 2021, n. 30.

Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID. Proroga tecnica termine Ordinanza della Presidente della Regione Umbria n. 11 del 28 gennaio 2021 (Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID. Proroga termine Ordinanza della Presidente della Regione Umbria n. 66 del 22 ottobre 2020. Riconversione temporanea e parziale Ospedale di Pantalla in struttura dedicata covid19) Pag. 10

ORDINANZA DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 aprile 2021, n. 31.

Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID. Proroga tecnica termine Ordinanza della Presidente della Regione Umbria n. 12 del 28 gennaio 2021 (Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID. Proroga termine Ordinanza della Presidente della Regione Umbria n. 67 del 22 ottobre 2020. Riconversione temporanea e parziale Ospedale di Spoleto in struttura dedicata covid19) Pag. 14

ORDINANZA DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 aprile 2021, n. 32.

Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID. Proroga tecnica termine Ordinanza della Presidente della Regione Umbria n. 10 del 25 gennaio 2021 (Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID. Emanazione provvedimento contumaciale.) Pag. 18

Sezione II

DECRETI

DECRETO DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2021, n. 17.

Conferimento incarico di Direttore della Direzione regionale "Salute e Welfare" Pag. 21

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO 12 aprile 2021, n. 20.
ART. 10 DEL D.L. 24 GIUGNO 2014, N. 91 CONVERTITO IN LEGGE 11 AGOSTO 2014, N. 116

Accordo di Programma per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Umbria, IV atto integrativo - "Interventi urgenti finalizzati alla messa in sicurezza di un tratto del versante della Valcasana" nel comune di Scheggino. Liquidazione I acconto di euro 108.000,00 Pag. 22

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO 20 aprile 2021, n. 21.

ART. 10 DEL D.L. 24 GIUGNO 2014, N. 91 CONVERTITO IN LEGGE 11 AGOSTO 2014, N. 116

Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico. IV atto integrativo. FSC 2014-2020. Liquidazione al Comune di Terni di € 60.301,50 quale anticipazione del contributo assegnato per "lavori di consolidamento delle pendici rocciose ed opere a difesa dell'abitato di Cesi X° stralcio." Pag. 30

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 13 aprile 2021, n. 132.

La scuola al tempo del Covid19: proposte per la ripartenza Pag. 38

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 13 aprile 2021, n. 133.

Sostegno al settore della somministrazione di bevande e alimenti Pag. 39

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 13 aprile 2021, n. 134.

Azioni volte al contrasto e alla prevenzione del fenomeno dell'abuso sui minori ed in particolare delle forme più attuali di pedofilia e pedopornografia Pag. 40

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 aprile 2021, n. 352.

Patrimonio immobiliare della Regione Umbria. Approvazione del conto generale del Patrimonio - anno 2020

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 aprile 2021, n. 356.

Variazioni al bilancio di previsione 2021-2023, per iscrizione di entrate a destinazione vincolata e delle correlate spese, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 Pag. 43

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 aprile 2021, n. 357.

Prezzario per opere di miglioramento fondiario. "Rimboschimenti, arboricoltura da legno ed interventi di selvicoltura". Sezione II: lavori forestali a finalità ambientale. Applicazione del ristoro al costo totale di lavori in fase di emergenza da COVID-19 Pag. 52

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 aprile 2021, n. 362.

D.G.R. n. 238/2021. PSR della Regione Umbria 2014-2020. Avvio delle procedure per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla sottomisura 10.1 e sulle Misure 11, 12, 13, e 14 - Annualità 2021 e proroga annuale degli impegni in scadenza al 14 luglio 2021 relativi alle sottomisure 10.1 e 11.2. Modificazioni ed integrazioni Pag. 52

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 aprile 2021, n. 370.

Determinazioni in ordine al sistema di gestione e di controllo dei corsi di formazione in ambito sanitario Pag. 54

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 aprile 2021, n. 372.

POR Umbria FSE 2014-2020 - Asse I - Occupazione, priorità di investimento 8.1 R.A. 8.5: integrazione risorse per scorrimento graduatorie e finanziamento ulteriori progetti nell'ambito dell'Intervento 1 dell'avviso pubblico "Percorsi formativi per il potenziamento delle competenze e l'occupazione - SKILLS" Pag. 62

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO - SERVIZIO SEGRETERIA DI GIUNTA, ATTIVITÀ LEGISLATIVE, BUR, SOCIETÀ PARTECIPATE, AGENZIE E RAPPORTI CON ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 20 aprile 2021, n. 3374.

Associazione "Gruppo di Protezione Civile Tiferno - Organizzazione di Volontariato" con sede in Città di Castello (PG). Iscrizione al Registro regionale delle organizzazioni di volontariato Pag. 65

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 20 aprile 2021, n. 3387.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015 - "PROGETTO WATER WAY - INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'OPERA DELLA CASCATA SISTEMAZIONE GIARDINO PRIVATO - CASA CORVI" INGRESSO PARCO CAMPACCI A MARMORE". Proponente: GIUNIO MARCANGELI Pag. 65

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 20 aprile 2021, n. 3388.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015 - "Progetto di recupero e ristrutturazione di edificio ex-rurale-ricostruzione edificio di civile abitazione - Passignano sul Trasimeno". Proponente: W Real Estate Owned Company Pag. 66

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 21 aprile 2021, n. **3394**.

SOC. AGR. ALDOBRANDO S.R.L. UNIPERSONALE - Allevamento suinicolo sito in loc. Castiglione Aldobrando, comune di Gubbio - Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 6535 del 4 luglio 2019. Aggiornamento autorizzazione realizzazione concimaia in adeguamento alle BATC n. 14 e 15 Pag. 67

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO INNOVAZIONE, RICERCA E SVILUPPO, TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E DELLE COMPETENZE DEL SISTEMA PRODUTTIVO - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 21 aprile 2021, n. **3401**.

POR FESR 2014-2020. Asse I Attività 1.1.1. Avviso a sostegno dei progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale 2020 (Avviso Ricerca 2020) approvato con D.D. n. 11889/2020. Pubblicazione elenco domande di contributo pervenute e approvazione esiti istruttoria formale di quelle utilmente collocate fino a concorrenza del 120% delle risorse disponibili Pag. 68

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 21 aprile 2021, n. **3406**.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015 - "Intervento di sostituzione delle condotte di adduzione acqua potabile al serbatoio di Isola Maggiore, comune di Tuoro sul Trasimeno". Proponente: Umbra Acque SpA. Pag. 77

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 21 aprile 2021, n. **3408**.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015 - "Progetto per la ristrutturazione di un edificio di abitazione con parziale cambio di superfici finestrate". Proponente: Maurizio Baiocco Pag. 78

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO - SERVIZIO ORGANIZZAZIONE, AMMINISTRAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 21 aprile 2021, n. **3417**.

Approvazione graduatoria finale di merito profilo istruttore direttivo amministrativo/contabile (TD15-21/2020). Procedura di reclutamento per l'assunzione a tempo determinato di 26 unità di categoria C e D, per le attività di ricostruzione post-sisma dell'USR Umbria (codice avviso TD1-26/2020) Pag. 79

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO - SERVIZIO ORGANIZZAZIONE, AMMINISTRAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 21 aprile 2021, n. **3418**.

Approvazione graduatoria finale di merito profilo istruttore tecnico - geometra (TD24-26/2020). Procedura di reclutamento per l'assunzione a tempo determinato di 26 unità di categoria C e D, per le attività di ricostruzione post-sisma dell'USR Umbria (codice avviso TD1-26/2020) Pag. 79

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 22 aprile 2021, n. **3444**.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 11 - Annualità 2020 Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2021 n. 0544450 del 22 aprile 2021. Liquidazione totale Pag. 79

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 22 aprile 2021, n. 3447.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 11 - Annualità 2020. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2021 n. 0544502 del 22 aprile 2021. Liquidazione parziale Pag. 84

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO - SERVIZIO TURISMO, SPORT E FILM COMMISSION - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 22 aprile 2021, n. 3466.

POR - FESR 2014-2020 - Asse 8 - Azione 8.2.1 "Bando per il sostegno agli investimenti delle imprese del terziario dei territori colpiti dal sisma 2016". Concessione contributo alle imprese di cui agli allegati 1 e 2 della determinazione dirigenziale n. 1554 del 18 febbraio 2021 Pag. 89

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SISTEMA DI CONOSCENZA ED INNOVAZIONE, SERVIZI ALLA POPOLAZIONE ED AL TERRITORIO RURALE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 23 aprile 2021, n. 3485.

Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 - Misura 7 - sottomisura 7.6 - Bando di evidenza pubblica concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti previsti dall'intervento 7.6.2 "Supporto per investimenti relativi alla riqualificazione dei paesaggi rurali critici". D.D. n. 8109 del 12 agosto 2019 - Modifica avviso Pag. 96

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SVILUPPO RURALE E PROGRAMMAZIONE ATTIVITÀ AGRICOLE, GARANZIE DELLE PRODUZIONI E CONTROLLI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 23 aprile 2021, n. 3496.

D.D. n. 3147/2021. P.S.R. per l'Umbria 2014-2020 - sottomisura 10.1 "Pagamenti per impegni agro climatico ambientali". D.D. n. 3073/2016 (Bando 2016) - Prolungamento al 6° anno degli impegni in scadenza nel corso del 2021. Rettifica Pag. 97

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SVILUPPO RURALE E PROGRAMMAZIONE ATTIVITÀ AGRICOLE, GARANZIE DELLE PRODUZIONI E CONTROLLI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 23 aprile 2021, n. 3497.

D.D. n. 3126/2021. P.S.R. per l'Umbria 2014-2020 - sottomisura 11.2 "Pagamenti per mantenere pratiche e metodi dell'agricoltura biologica". Prolungamento al 6° anno degli impegni in scadenza nel corso del 2021. D.D. n. 3126/2021. Rettifica Pag. 98

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PREVENZIONE, SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 23 aprile 2021, n. 3500.

Ditta Le Vie del Tartufo srl con sede legale e stabilimento in via del Lavoro snc - Pietralunga (PG). Voltura riconoscimento (M487D) rilasciato ai sensi Reg. CE n. 853/2004 Pag. 99

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SVILUPPO DELLE IMPRESE AGRICOLE E DELLE FILIERE AGROALIMENTARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 23 aprile 2021, n. 3501.

Reg. (UE) n. 1308/2013. Legge 12 dicembre 2016, n. 238. D.G.R. n. 787/03. Inserimento del vitigno Perla di Csaba B. nell'elenco delle varietà di vite idonee alla coltivazione nella Regione Umbria Pag. 101

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PREVENZIONE, SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 23 aprile 2021, n. **3505**.

Ditta Nero di Sole srl con sede legale via Santa Caterina n. 4 - Foligno (PG) e sede stabilimento in via Marsciano n. 2/C - loc. Matigge - Trevi (PG). Voltura riconoscimento (X2Y3K) ai sensi del Reg. CE n. 853/2004 . . . Pag. 103

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SVILUPPO DELLE IMPRESE AGRICOLE E DELLE FILIERE AGROALIMENTARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 23 aprile 2021, n. **3512**.

D.D. n. 3327/2015 e s. m. int., bando di evidenza pubblica per la concessione degli aiuti previsti dal PSR per l'Umbria 2014/2020, Misura 4, sottomisura 4.1., tipologia di intervento 4.1.1. "Sostegno agli investimenti per il miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle aziende agricole". Adempimenti ai sensi della sentenza del Consiglio di Stato n. 1326/2021. Esiti istruttori domande ammesse con riserva. Ammissione e finanziamento domande Pag. 105

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 26 aprile 2021, n. **3575**.

Reg. (UE) 2016/2031 e D.Lgs. n. 19 del 2 febbraio 2021 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante. Registrazione al RUOP e autorizzazione al rilascio del passaporto delle piante alla ditta: Società Agricola F.lli Fortini di Fortini Graziano e Tiziano S.S. - Assisi (PG) P.I. 02769280542 codice IT-10-0311 Pag. 109

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIALI, INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA. ECONOMIA SOCIALE E TERZO SETTORE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 26 aprile 2021, n. **3602**.

L.R. n. 11 del 9 aprile 2015 e D.G.R. n. 31 del 12 gennaio 2005. Associazione SBANDIERATORI E MUSICI CITTÀ DI GUALDO TADINO, via Bonfigli 84, Gualdo Tadino (PG) - Iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale Pag. 110

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIALI, INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA. ECONOMIA SOCIALE E TERZO SETTORE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 26 aprile 2021, n. **3605**.

L.R. n. 11 del 9 aprile 2015 e D.G.R. n. 31 del 12 gennaio 2005. Associazione Corteo Storico di Giove, via del Boschetto, 3 - Giove (TR) - Iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale . . . Pag. 111

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 26 aprile 2021, n. **3608**.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015 - "Progetto di realizzazione di un imboschimento con piante forestali micorrizzate oggetto di domanda PSR Umbria 2014-2020 Misura 8 intervento 8.1.1 e di un impianto di tartufaia coltivata (completi di recinzioni perimetrali)". Proponente: Altana Luca Pag. 112

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIALI, INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA. ECONOMIA SOCIALE E TERZO SETTORE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 26 aprile 2021, n. **3609**.

L.R. 11 del 9 aprile 2015 e D.G.R. n. 31 del 12 gennaio 2005. Associazione PRO LOCO RIPABIANCA, via della Fornace, snc - Ripabianca di Deruta (PG) - Iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale Pag. 113

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIALI, INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA. ECONOMIA SOCIALE E TERZO SETTORE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 26 aprile 2021, n. 3610.

L.R. n. 11 del 9 aprile 2015 e D.G.R. n. 31 del 12 gennaio 2005. Associazione PRO LOCO SCHEGGIA, piazza Luceoli n. 1, Scheggia e Pascelupo (PG) - Iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale Pag. 114

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 26 aprile 2021, n. 3612.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015 - "Demolizione di due annessi posti nel Comune di Città della Pieve in voc. Selve Todini". Proponente: Spalletti Trivelli Giangiacomo Pag. 115

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIALI, INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA. ECONOMIA SOCIALE E TERZO SETTORE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 26 aprile 2021, n. 3615.

L.R. n. 11 del 9 aprile 2015 e D.G.R. n. 31 del 12 gennaio 2005. Associazione Pro Loco Pieve di Compresseto - frazione Pieve di Compresseto snc, Gualdo Tadino (PG) - Iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale Pag. 116

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIALI, INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA. ECONOMIA SOCIALE E TERZO SETTORE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 26 aprile 2021, n. 3616.

L.R. n. 11 del 9 aprile 2015 e D.G.R. n. 31 del 12 gennaio 2005. Associazione PRO LOCO AMICI DI EGGI, via Crivellini 26, Eggi, Spoleto - Iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale Pag. 117

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIALI, INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA. ECONOMIA SOCIALE E TERZO SETTORE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 26 aprile 2021, n. 3617.

L.R. n. 11 del 9 aprile 2015 e D.G.R. n. 31 del 12 gennaio 2005. Associazione GENITORI SAN GEMINI via Colle Rotondo, 60 - San Gemini (TR) - Iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale Pag. 118

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIALI, INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA. ECONOMIA SOCIALE E TERZO SETTORE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 26 aprile 2021, n. 3618.

L.R. n. 11 del 9 aprile 2015 e D.G.R. n. 31 del 12 gennaio 2005. Associazione "LA CASSETTA" Pro loco Selvarelle, via Selvarelle Basse, 6 - 05021 Acquasparta (TR) - Iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale Pag. 118

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO INNOVAZIONE, RICERCA E SVILUPPO, TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E DELLE COMPETENZE DEL SISTEMA PRODUTTIVO - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 27 aprile 2021, n. 3624.

POR FESR 2014-2020. Asse I - Attività 1.1.1. Rettifica dell'allegato 11 dell'avviso a sostegno dei progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale 2020 (Avviso Ricerca 2020) approvato con D.D. n. 11889/2020 Pag. 119

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SISTEMA DI CONOSCENZA ED INNOVAZIONE, SERVIZI ALLA POPOLAZIONE ED AL TERRITORIO RURALE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 27 aprile 2021, n. 3685.

D.D. n. 7730/2020 - Bando di evidenza pubblica per la concessione degli aiuti previsti dalla Misura 21 del PSR per l'Umbria 2014-2020, tipologia di intervento 21.1.1 - Sostegno per l'agriturismo, le fattorie didattiche e l'agricoltura sociale - 2ª fase (Riapertura termini di presentazione delle domande di sostegno approvata con D.D. n. 12448/2020). Declaratoria delle domande inammissibili al sostegno (2ª fase) Pag. 126

PROVVEDIMENTI E DISPOSIZIONI

DECISIONE DEL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 21 aprile 2021, n. 28.

ADOTTATA NELL'ESERCIZIO DEL POTERE SOSTITUTIVO AI SENSI DELL'ART. 14 DELLA L.R. N. 11/1995 E S.M.

Designazione di un componente del Collegio sindacale dell'Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria n. 2, ai sensi dell'art. 33, comma 2, della L.R. n. 11/2015 e s.m. e della L.R. n. 11/1995 e s.m. Pag. 130

REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO
Servizio Ragioneria e fiscalità regionale, sanzioni amministrative

Pubblicazione disposta ai sensi dell'art. 78, comma 4, della legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13. Situazione presso la Tesoreria alla data del 31 marzo 2021 Pag. 133

SUPPLEMENTI ORDINARI

Supplemento ordinario n. 1 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 27 del 5 maggio 2021.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 aprile 2021, n. 355.

Variazioni al bilancio di previsione 2021-2023 conseguenti al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020.

Supplemento ordinario n. 2 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 27 del 5 maggio 2021.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 aprile 2021, n. 360.

Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva n. 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4.

Supplemento ordinario n. 3 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 27 del 5 maggio 2021.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 aprile 2021, n. 365.

Legge regionale 25 novembre 2016, n. 14. Approvazione Programma regionale di prevenzione e contrasto della violenza di genere per l'anno 2021 e determinazioni relative agli accordi di collaborazione per il sostegno dei servizi e delle azioni di prevenzione e contrasto del fenomeno della violenza degli uomini nei confronti delle donne.

Supplemento ordinario n. 4 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 27 del 5 maggio 2021.

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE
SERVIZIO PREVENZIONE, SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 23 aprile 2021, n. **3511**.

D.G.R. n. 1871 del 20 dicembre 2010. Elenco regionale dei laboratori aventi sede operativa in Umbria che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo per le imprese alimentari ai sensi dell'Accordo siglato in Conferenza Stato Regioni l'8 luglio 2010 - Sicurezza Alimentare Regione Umbria - X° Aggiornamento.

Supplemento ordinario n. 5 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 27 del 5 maggio 2021.

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA,
LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE
SERVIZIO SVILUPPO DELLE IMPRESE AGRICOLE E DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 23 aprile 2021, n. **3515**.

Reg. (UE) n. 1308/13. Legge 12 dicembre 2016, n. 238. Procedura nazionale per la modifica dei disciplinari di produzione delle DO e IG dei vini. Pubblicazione nel Bollettino Ufficiale dell'avviso di avvenuta presentazione della richiesta di modifica al disciplinare di produzione dei vini a D.O.P. "Montefalco".

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 23 aprile 2021, n. **3516**.

Reg. (UE) n. 1308/13. Legge 12 dicembre 2016, n. 238. Procedura nazionale per la modifica dei disciplinari di produzione delle DO e IG dei vini. Pubblicazione nel Bollettino Ufficiale dell'avviso di avvenuta presentazione della richiesta di modifica al disciplinare di produzione dei vini a D.O.P. "Montefalco Sagrantino DOCG".

Supplemento ordinario n. 6 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 27 del 5 maggio 2021.

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA,
LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE
SERVIZIO SVILUPPO DELLE IMPRESE AGRICOLE E DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 26 aprile 2021, n. **3560**.

Reg. (UE) n. 1308/13. Legge 12 dicembre 2016, n. 238. Procedura nazionale per la modifica dei disciplinari di produzione delle DO e IG dei vini. Pubblicazione nel Bollettino Ufficiale dell'avviso di avvenuta presentazione della richiesta di modifica al disciplinare di produzione dei vini a D.O.P. "Torgiano".

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 26 aprile 2021, n. **3561**.

Reg. (UE) n. 1308/13. Legge 12 dicembre 2016, n. 238. Procedura nazionale per la modifica dei disciplinari di produzione delle DO e IG dei vini. Pubblicazione nel Bollettino Ufficiale dell'avviso di avvenuta presentazione della richiesta di modifica al disciplinare di produzione dei vini a D.O.P. "Torgiano Rosso Riserva DOCG. (Rettificata con determinazione dirigenziale 27 aprile 2021, n. 3634).

PARTE PRIMA

Sezione I

ORDINANZE

ORDINANZA DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 aprile 2021, n. 30.

Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID. Proroga tecnica termine Ordinanza della Presidente della Regione Umbria n. 11 del 28 gennaio 2021 (Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID. Proroga termine Ordinanza della Presidente della Regione Umbria n. 66 del 22 ottobre 2020. Riconversione temporanea e parziale Ospedale di Pantalla in struttura dedicata covid19).

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto l'art. 32 della Costituzione Italiana;

Visto lo Statuto della Regione Umbria;

Visto l'articolo 117, comma 1 del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112, in base al quale le Regioni sono abilitate ad adottare provvedimenti d'urgenza in materia sanitaria;

Vista la legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 "Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali";

Richiamata la legge 23 dicembre 1978, n. 833 "Istituzione del servizio sanitario nazionale" e, in particolare, l'art. 32 che dispone al comma 1: "1. Il Ministro della sanità può emettere ordinanze di carattere contingibile e urgente, in materia di igiene e sanità pubblica e di polizia veterinaria, con efficacia estesa all'intero territorio nazionale o a parte di esso comprendente più regioni.", proseguendo al comma 3: "3. Nelle medesime materie sono emesse dal presidente della giunta regionale e dal sindaco ordinanze di carattere contingibile ed urgente, con efficacia estesa rispettivamente alla regione o a parte del suo territorio comprendente più comuni e al territorio comunale";

Dato atto dei limiti imposti al potere di ordinanza delle Regioni dal decreto-legge 19/2020 convertito con la legge n. 35 del 22/05/2020;

Dato atto che, in data 30 gennaio 2020, l'epidemia da COVID-19 è stata dichiarata dall'Organizzazione mondiale della Sanità quale emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale e che successivamente, a causa dell'estendersi della stessa a livello mondiale, è stata dichiarata la pandemia;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, che ha dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, da ultimo prorogato fino al 31 luglio 2021;

Vista l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 630 del 3 febbraio 2020, recante "Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";

Vista l'ordinanza del Ministero della salute, del 21 febbraio 2020, "Ulteriori misure profilattiche contro la diffusione della malattia infettiva covid-19";

Visto il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 marzo 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante ‘misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza covid-19’”;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, recante ‘misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza covid-19’”;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020;

Visti i successivi DPCM attuativi del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13 recanti misure urgenti in materia di contenimento covid-19 applicabili sull’intero territorio nazionale;

Visto il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”, convertito dalla legge 22 maggio 2020, n. 35;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 aprile 2020 “Disposizioni attuative del decreto legge 25 marzo 2020 n. 19 convertito dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, applicabili sull’intero territorio nazionale”;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 aprile 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 25 marzo 2020 n. 19 convertito dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da covid-19 applicabili sull’intero territorio nazionale”;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 aprile 2020: “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;

Visto il decreto legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito dalla legge 74 del 14 luglio 2020, recante: “Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 giugno 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 agosto 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 settembre 2020 (G.U. n. 222 del 07/09/2020) “Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 25 marzo 2020 n. 19, convertito dalla legge 22 maggio 2020, n. 35 recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da covid-19, e del decreto legge 16 maggio 2020, n. 33 convertito dalla legge 74 del 14 luglio 2020, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da covid 19”;

Visto il decreto legge 7 ottobre 2020, n. 125 convertito con modificazioni dalla legge 159 del 27 novembre 2020;

Vista l’ordinanza del Ministro della Salute del 7 ottobre 2020;

Considerati i contenuti del decreto legge 5 gennaio 2021, n. 1 “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID 19”;

Visto il decreto legge 14 gennaio 2021, n. 2 “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell’emergenza epidemiologica da covid 19 e di svolgimento delle elezioni per l’anno 2021”;

Considerato che le misure previste dalla presente ordinanza hanno altresì l’obiettivo di contribuire al pieno dispiegamento degli effetti derivanti dalla applicazione delle ordinanze emesse dalla Regione Umbria, nonché delle ulteriori misure derivanti dall’applicazione del DPCM 14 gennaio 2021, delle ordinanze del Ministero della Salute, dei decreti legge 158/2020, 172/2020, 1/2021 e 2/2021;

Richiamate le precedenti ordinanze emanate dalla Presidente della Giunta regionale per fronteggiare l'emergenza Covid-19;

Considerato che la situazione pandemica attuale consente di avviare le procedure per riconsiderare le esigenze organizzative che hanno portato alla individuazione del Nosocomio di Pantalla quale struttura parzialmente riconfigurata come ospedale regionale dedicato all'emergenza coronavirus;

Tenuto conto di quanto previsto dalla DGR n. 1006 del 2/11/2020 "Piano di contenimento dell'ondata epidemica - Declinazione degli interventi per l'utilizzo della rete ospedaliera e della rete territoriale al superamento dei livelli previsti nella D.R.G. n. 924 del 16 ottobre 2020" e dalla DGR n. 1096 del 16/11/2020 "Piano di salvaguardia Emergenza COVID-19";

Considerato che sussiste l'esigenza di assicurare la pianificazione tecnica e strategica della riconversione e riattivazione, nel suddetto Presidio Ospedaliero, degli interventi assistenziali;

Tenuto conto della presa in servizio del Dott. Braganti quale Direttore regionale Salute e Welfare a partire dal 29 aprile 2021;

Preso atto della parziale rimodulazione delle attività covid già effettuata nel Nosocomio di Pantalla;

Preso atto della comunicazione in tal senso del Commissario per la gestione dell'emergenza Covid-19 acquisita agli di ufficio;

Tenuto conto del prevalente interesse pubblico alla tutela della salute dei cittadini;

Considerato il carattere temporaneo delle disposizioni di cui alla presente ordinanza;

Visto il decreto legge 18 dicembre 2020, n. 172;

Visto il decreto legge 5 gennaio 2021, n. 1;

Visto il decreto legge 14 gennaio 2021, n. 2;

Visto il DPCM 14 gennaio 2021 pubblicato nella G.U. n. 11 del 15 gennaio 2021;

Vista l'Ordinanza del Ministero della Salute del 16 gennaio 2021;

Vista la nota del Capo di Gabinetto del Ministero dell'interno del 18 gennaio 2021 n. 15350/117/2/1 Uff.III-Prot. Civ;

Visto il decreto legge 14 gennaio 2021, n. 2, convertito con legge n. 29 del 12 marzo 2021;

Visto il decreto legge 23 febbraio 2021, n. 15;

Visto il decreto legge 13 marzo 2021, n. 30;

Visto dpcm 2 marzo 2021;

Visto il decreto legge 22 aprile 2021, n. 52;

ORDINA

Art. 1

1. È prorogato al 21 maggio 2021 il termine di cui all'art. 1 dell'Ordinanza della Presidente della Regione Umbria n. 11 del 28 gennaio 2021 (Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID. Proroga termine Ordinanza della Presidente della Regione Umbria n. 66 del 22 ottobre 2020. Riconversione temporanea e parziale Ospedale di Pantalla in struttura dedicata covid19), in linea con la durata del provvedimento di proroga dello stato di emergenza ex DL n. 52 del 22 aprile 2021 e al solo scopo di attuare quanto previsto nella parte motivazionale della presente ordinanza.

Art. 2

1. La presente ordinanza è pubblicata nel sito istituzionale e nel Bollettino Ufficiale della Regione.
2. La presente ordinanza, per gli adempimenti di legge, viene trasmessa al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro della Salute, ai Prefetti della Provincia di Perugia e della Provincia di Terni, ai Presidenti delle Province di Perugia e di Terni, al Presidente di ANCI Umbria e ai Sindaci dell'Umbria.
3. Avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Perugia, lì 28 aprile 2021

PRESIDENTE
DONATELLA TESEI

ORDINANZA DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 aprile 2021, n. 31.

Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID. Proroga tecnica termine Ordinanza della Presidente della Regione Umbria n. 12 del 28 gennaio 2021 (Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID. Proroga termine Ordinanza della Presidente della Regione Umbria n. 67 del 22 ottobre 2020. Riconversione temporanea e parziale Ospedale di Spoleto in struttura dedicata covid19).

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto l'art. 32 della Costituzione Italiana;

Visto lo Statuto della Regione Umbria;

Visto l'articolo 117, comma 1 del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112, in base al quale le Regioni sono abilitate ad adottare provvedimenti d'urgenza in materia sanitaria;

Vista la legge regionale 9 aprile 2015, n.11 "Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali";

Richiamata la legge 23 dicembre 1978, n. 833 "Istituzione del servizio sanitario nazionale" e, in particolare, l'art. 32 che dispone al comma 1: "1. Il Ministro della sanità può emettere ordinanze di carattere contingibile e urgente, in materia di igiene e sanità pubblica e di polizia veterinaria, con efficacia estesa all'intero territorio nazionale o a parte di esso comprendente più regioni.", proseguendo al comma 3: "3. Nelle medesime materie sono emesse dal presidente della giunta regionale e dal sindaco ordinanze di carattere contingibile ed urgente, con efficacia estesa rispettivamente alla regione o a parte del suo territorio comprendente più comuni e al territorio comunale";

Dato atto dei limiti imposti al potere di ordinanza delle Regioni dal decreto legge 19/2020 convertito con la legge n. 35 del 22/05/2020;

Dato atto che, in data 30 gennaio 2020, l'epidemia da COVID-19 è stata dichiarata dall'Organizzazione mondiale della Sanità quale emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale e che successivamente, a causa dell'estendersi della stessa a livello mondiale, è stata dichiarata la pandemia;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, che ha dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, da ultimo prorogato fino al 31 luglio 2021;

Vista l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 630 del 3 febbraio 2020, recante "Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";

Vista l'ordinanza del Ministero della salute, del 21 febbraio 2020, "Ulteriori misure profilattiche contro la diffusione della malattia infettiva covid-19";

Visto il decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 marzo 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante ‘misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza covid-19’”;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13 recante ‘misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza covid-19’”;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020;

Visti i successivi DPCM attuativi del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13 recanti misure urgenti in materia di contenimento covid-19 applicabili sull’intero territorio nazionale;

Visto il decreto legge 25 marzo 2020, n. 19, recante “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”, convertito dalla legge 22 maggio 2020, n. 35;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 aprile 2020 “Disposizioni attuative del decreto legge 25 marzo n. 19 convertito dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, applicabili sull’intero territorio nazionale”;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 aprile 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 25 marzo 2020 n. 19 convertito dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da covid-19 applicabili sull’intero territorio nazionale”;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 aprile 2020: “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;

Visto il decreto legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito dalla legge 74 del 14 luglio 2020, recante: “Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 giugno 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 agosto 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 settembre 2020 (G.U. n. 222 del 07/09/2020) “Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 25 marzo 2020 n. 19, convertito dalla legge 22 maggio 2020, n. 35 recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da covid-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33 convertito dalla legge 74 del 14 luglio 2020, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da covid 19”;

Visto il decreto legge 7 ottobre 2020 n. 125 convertito con modificazioni dalla legge 159 del 27 novembre 2020,;

Vista l’ordinanza del Ministro della Salute del 7 ottobre 2020;

Considerati i contenuti del decreto legge 5 gennaio 2021, n. 1 “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID 19”;

Visto il decreto legge 14 gennaio 2021, n. 2 “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell’emergenza epidemiologica da covid 19 e di svolgimento delle elezioni per l’anno 2021”;

Considerato che le misure previste dalla presente ordinanza hanno altresì l’obiettivo di contribuire al pieno dispiegamento degli effetti derivanti dalla applicazione delle ordinanze emesse dalla Regione Umbria, nonché delle ulteriori misure derivanti dall’applicazione del DPCM 14 gennaio 2021, delle ordinanze del Ministero della Salute, dei decreti legge 158/2020, 172/2020, 1/2021 e 2/2021;

Richiamate le precedenti ordinanze emanate dalla Presidente della Giunta regionale per fronteggiare l'emergenza Covid-19;

Considerato che la situazione pandemica attuale consente di avviare le procedure per riconsiderare le esigenze organizzative che hanno portato alla individuazione del Nosocomio di Spoleto quale struttura parzialmente riconfigurata come ospedale regionale dedicato all'emergenza coronavirus;

Tenuto conto di quanto previsto dalla DGR n. 1006 del 2/11/2020 "Piano di contenimento dell'ondata epidemica - Declinazione degli interventi per l'utilizzo della rete ospedaliera e della rete territoriale al superamento dei livelli previsti nella D.R.G. n. 924 del 16 ottobre 2020" e dalla DGR n. 1096 del 16/11/2020 "Piano di salvaguardia Emergenza COVID-19";

Considerato che sussiste l'esigenza di assicurare la pianificazione tecnica e strategica della riconversione e riattivazione, nel suddetto Presidio Ospedaliero, degli interventi assistenziali;

Tenuto conto della presa in servizio del Dott. Braganti quale Direttore regionale Salute e Welfare a partire dal 29 aprile 2021;

Preso atto della parziale rimodulazione delle attività covid già effettuata nel Nosocomio di Spoleto;

Preso atto della comunicazione in tal senso del Commissario per la gestione dell'emergenza Covid-19 acquisita agli di ufficio;

Tenuto conto del prevalente interesse pubblico alla tutela della salute dei cittadini;

Considerato il carattere temporaneo delle disposizioni di cui alla presente ordinanza;

Visto il decreto legge 18 dicembre 2020, n. 172;

Visto il decreto legge 5 gennaio 2021, n. 1;

Visto il decreto legge 14 gennaio 2021, n. 2;

Visto il DPCM 14 gennaio 2021 pubblicato nella G.U. 11 del 15 gennaio 2021;

Visto l'Ordinanza del Ministero della Salute del 16 gennaio 2021;

Visto la nota del Capo di Gabinetto del Ministero dell'interno del 18 gennaio 2021 n. 15350/117/2/1 Uff.III-Prot. Civ;

Visto il decreto legge 14 gennaio 2021, n. 2, convertito con legge n. 29 del 12 marzo 2021;

Visto il decreto legge 23 febbraio 2021, n. 15;

Visto il decreto legge 13 marzo 2021, n. 30;

Visto il dpcm 2 marzo 2021;

Visto il decreto legge 22 aprile 2021, n. 52;

ORDINA

Art. 1

1. È prorogato al 21 maggio 2021 il termine di cui all'art. 1 dell'Ordinanza della Presidente della Regione Umbria n. 12 del 28 gennaio 2021 (Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID. Proroga termine Ordinanza della Presidente della Regione Umbria n. 67 del 22 ottobre 2020. Riconversione temporanea e parziale Ospedale di Spoleto in struttura dedicata covid19), in linea con il provvedimento di proroga dello stato di emergenza ex DL n. 52 del 22 aprile 2021 e al solo scopo di attuare quanto previsto nella parte motivazionale della presente ordinanza.

Art. 2

1. La presente ordinanza è pubblicata nel sito istituzionale e nel Bollettino Ufficiale della Regione.
2. La presente ordinanza, per gli adempimenti di legge, viene trasmessa al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro della Salute, ai Prefetti della Provincia di Perugia e della Provincia di Terni, ai Presidenti delle Province di Perugia e di Terni, al Presidente di ANCI Umbria e ai Sindaci dell'Umbria.
3. Avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Perugia, lì 28 aprile 2021

PRESIDENTE
DONATELLA TESEI

ORDINANZA DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 aprile 2021, n. 32.

Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID. Proroga tecnica termine Ordinanza della Presidente della Regione Umbria n. 10 del 25 gennaio 2021 (Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID. Emanazione provvedimento contumaciale.).

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto l'art. 32 della Costituzione Italiana;

Visto lo Statuto della Regione Umbria;

Visto l'articolo 117, comma 1 del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112, in base al quale le Regioni sono abilitate ad adottare provvedimenti d'urgenza in materia sanitaria;

Vista la legge regionale 9 aprile 2015, n.11 "Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali";

Richiamata la legge 23 dicembre 1978, n. 833 "Istituzione del servizio sanitario nazionale" e, in particolare, l'art. 32 che dispone al comma 1: "1. Il Ministro della sanità può emettere ordinanze di carattere contingibile e urgente, in materia di igiene e sanità pubblica e di polizia veterinaria, con efficacia estesa all'intero territorio nazionale o a parte di esso comprendente più regioni.", proseguendo al comma 3: "3. Nelle medesime materie sono emesse dal presidente della giunta regionale e dal sindaco ordinanze di carattere contingibile ed urgente, con efficacia estesa rispettivamente alla regione o a parte del suo territorio comprendente più comuni e al territorio comunale";

Dato atto dei limiti imposti al potere di ordinanza delle Regioni dal decreto legge 19/2020 convertito con la legge n. 35 del 22/05/2020;

Dato atto che, in data 30 gennaio 2020, l'epidemia da COVID-19 è stata dichiarata dall'Organizzazione mondiale della Sanità quale emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale e che successivamente, a causa dell'estendersi della stessa a livello mondiale, è stata dichiarata la pandemia;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, che ha dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, da ultimo prorogato fino al 31 luglio 2021;

Vista l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 630 del 3 febbraio 2020, recante "Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";

Vista l'ordinanza del Ministero della salute, del 21 febbraio 2020, "Ulteriori misure profilattiche contro la diffusione della malattia infettiva covid-19";

Visto il decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante 'misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza covid-19'";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13 recante 'misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza covid-19'";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020;

Visti i successivi DPCM attuativi del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13 recanti misure urgenti in materia di contenimento covid-19 applicabili sull'intero territorio nazionale;

Visto il decreto legge 25 marzo 2020, n. 19, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito dalla legge 22 maggio 2020, n. 35;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 aprile 2020 "Disposizioni attuative del decreto legge 25 marzo n. 19 convertito dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, applicabili sull'intero territorio nazionale";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 aprile 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 25 marzo 2020 n. 19 convertito dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da covid-19 applicabili sull'intero territorio nazionale";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 aprile 2020: "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

Visto il decreto legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito dalla legge 74 del 14 luglio 2020, recante: "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 giugno 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 agosto 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 settembre 2020 (G.U. n. 222 del 07/09/2020) "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 25 marzo 2020 n. 19, convertito dalla legge 22 maggio 2020, n. 35 recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da covid-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33 convertito dalla legge 74 del 14 luglio 2020, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da covid 19";

Visto il decreto legge 7 ottobre 2020 n. 125 convertito con modificazioni dalla legge 159 del 27 novembre 2020;

Vista l'ordinanza del Ministro della Salute del 7 ottobre 2020;

Considerati i contenuti del decreto legge 5 gennaio 2021, n. 1 "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19";

Visto il decreto legge 14 gennaio 2021, n. 2 "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da covid 19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021";

Considerato che le misure previste dalla presente ordinanza hanno altresì l'obiettivo di contribuire al pieno dispiegamento degli effetti derivanti dalla applicazione delle ordinanze emesse dalla Regione Umbria, nonché delle ulteriori misure derivanti dall'applicazione del DPCM 14 gennaio 2021, delle ordinanze del Ministero della Salute, dei decreti legge 158/2020, 172/2020, 1/2021 e 2/2021;

Richiamate le precedenti ordinanze emanate dalla Presidente della Giunta regionale per fronteggiare l'emergenza Covid-19;

Preso atto della comunicazione in tal senso del Commissario per la gestione dell'emergenza Covid-19 acquisita agli atti d'ufficio;

Tenuto conto del prevalente interesse pubblico alla tutela della salute dei cittadini;

Considerato il carattere temporaneo delle disposizioni di cui alla presente ordinanza;

Visto il decreto legge 18 dicembre 2020, n. 172;

Visto il decreto legge 5 gennaio 2021, n. 1;

Visto il decreto legge 14 gennaio 2021, n. 2;

Visto il DPCM 14 gennaio 2021 pubblicato nella G.U. 11 del 15 gennaio 2021;

Visto l'Ordinanza del Ministero della Salute del 16 gennaio 2021;

Visto la nota del Capo di Gabinetto del Ministero dell'interno del 18 gennaio 2021 n. 15350/117/2/1 Uff.III-Prot. Civ;

Visto il decreto legge 14 gennaio 2021, n. 2, convertito con legge n. 29 del 12 marzo 2021;

Visto il decreto legge 23 febbraio 2021, n. 15;

Visto il decreto legge 13 marzo 2021, n. 30;

Visto dpcm 2 marzo 2021;

Visto il decreto legge 22 aprile 2021, n. 52;

ORDINA

Art. 1

1. È prorogato al 31 luglio 2021 il termine di cui all'art. 1 dell'Ordinanza della Presidente della Regione Umbria n. 10 del 25 gennaio 2021 (Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID. Emanazione provvedimento contumaciale.), in linea con il provvedimento di proroga dello stato di emergenza ex DL n. 52 del 22 aprile 2021.

Art. 2

1. La presente ordinanza è pubblicata nel sito istituzionale e nel Bollettino Ufficiale della Regione.
2. La presente ordinanza, per gli adempimenti di legge, viene trasmessa al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro della Salute, ai Prefetti della Provincia di Perugia e della Provincia di Terni, ai Presidenti delle Province di Perugia e di Terni, al Presidente di ANCI Umbria e ai Sindaci dell'Umbria.
3. Avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Perugia, lì 30 aprile 2021

**PRESIDENTE
DONATELLA TESEI**

Sezione II

DECRETI

DECRETO DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2021, n. 17.

Conferimento incarico di Direttore della Direzione regionale “Salute e Welfare”.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Richiamata la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2, recante “Azione amministrativa regionale e struttura organizzativa e dirigenza della Presidenza della Giunta regionale e della Giunta regionale”;

Visto, in particolare, l’art. 7 della citata legge regionale che disciplina il conferimento dell’incarico di Direttore regionale;

Richiamato il Regolamento di organizzazione della struttura organizzativa e della dirigenza della Presidenza e della Giunta regionale, adottato con deliberazione della Giunta regionale 25 gennaio 2006, n. 108 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la deliberazione n. 328 del 14.04.2021, con la quale la Giunta regionale ha indicato il Dott. Massimo Braganti ai fini del conferimento dell’incarico di Direttore della Direzione regionale “Salute e Welfare”;

DECRETA

Art. 1

1. È conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Salute e Welfare” al Dott. Massimo Braganti, a decorrere dal 29 aprile 2021 e fino al termine della legislatura regionale.

2. In relazione all’incarico di cui sopra, è attribuito il trattamento omnicomprensivo lordo, commisurato per la durata dell’incarico, al trattamento omnicomprensivo lordo annuo pari a € 140.212,00, per tredici mensilità cui si aggiunge un’ulteriore quota nella misura massima pari al 20% del suddetto trattamento economico annuo lordo, secondo l’esito della valutazione annuale della performance, entro il limite massimo stabilito dall’art. 17 della legge regionale n. 28/2012.

3. Di stipulare con il medesimo apposito contratto individuale di lavoro ai sensi dell’art. 23, comma 4, del Regolamento di organizzazione, adottato con D.G.R. n. 108/2006 e s.m.i..

Il presente decreto è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione*.

Perugia, 26 aprile 2021

PRESIDENTE
DONATELLA TESEI

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO 12 aprile 2021, n. 20.

ART. 10 DEL D.L. 24 GIUGNO 2014, N. 91 CONVERTITO IN LEGGE 11 AGOSTO 2014, N. 116

Accordo di Programma per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Umbria, IV atto integrativo - "Interventi urgenti finalizzati alla messa in sicurezza di un tratto del versante della Valcasana" nel comune di Scheggino. Liquidazione I acconto di euro 108.000,00.

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo allegata al presente decreto come parte integrante e sostanziale;

VISTO l'art. 2 comma 240 della Legge 23 dicembre 2009, n. 191 che prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale siano destinate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico individuate dalla direzione generale competente del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM), sentiti le autorità di bacino e il Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO l'art. 17, comma 1 DL 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della Legge 26 febbraio 2010, n. 26, che prevede che in considerazione delle particolari ragioni di urgenza connesse alla necessità di intervenire nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale, in sede di prima applicazione dei piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico e comunque non oltre i cinque anni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentiti il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il Dipartimento della protezione civile per i profili di competenza, ed i presidenti delle regioni o delle province autonome interessate, possono essere nominati commissari straordinari delegati, ai sensi dell'articolo 20 del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e successive modificazioni;

VISTO l'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria, sottoscritto il 3/11/2010 e registrato alla Corte dei Conti in data 15/12/2010, Reg. n. 10 Fog. 79, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Umbria;

VISTO l'articolo 5 del menzionato Accordo di Programma che prevede, per l'attuazione degli interventi, che i soggetti sottoscrittori si avvarranno di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17 del decreto legge 23 dicembre 2009, n. 195;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 dicembre 2010 e del 7 novembre 2011 con i quali il Pref. Vincenzo Santoro è stato nominato Commissario straordinario delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati nell'allegato 1 all'Accordo di

Programma sopra richiamato da effettuare nel territorio della Regione Umbria ed è stata disposta l'apertura della contabilità speciale n. 5606, intestata al medesimo Commissario per l'accreditamento delle risorse finanziarie dell'Accordo;

VISTO l'Atto integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria sottoscritto il 14 luglio 2011 e registrato alla Corte dei Conti in data 28/09/2011, Reg. n. 14 Fog. 116, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Umbria;

VISTO il secondo Atto integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria sottoscritto il 20 dicembre 2013 e registrato alla Corte dei Conti in data 13/02/2014, Reg. n. 1 Fog. B67, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Umbria;

VISTO il Decreto-Legge n. 91 del 24 giugno 2014, denominato "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio dello sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea" con cui al Capo II, art. 10, viene stabilito al comma 1 che i "Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nelle titolarità delle relative contabilità speciali";

VISTO il terzo Atto integrativo all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria, sottoscritto il 5 dicembre 2016 e registrato alla Corte dei Conti in data 11/02/2017, Reg. n. 1 Fog. 159;

VISTO il IV Atto integrativo all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria, sottoscritto il 19/12/2017 e registrato alla Corte dei Conti in data 12/02/2018, Reg. n. 1-90;

VISTO il Decreto del Commissario delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico n. 29 del 5 aprile 2018, con il quale si prende atto, tra l'altro, del IV atto integrativo all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Umbria, sottoscritto in data 19/12/2017 e registrato alla Corte dei Conti in data 12/02/2018, Reg. n. 1 - 90, individuando contestualmente anche i soggetti attuatori degli interventi nonché gli importi dei contributi assegnati per ciascuna attività, definendo due distinti elenchi di interventi in base alla natura del contributo riconosciuto ed assegnato dell'importo complessivo di € 11.230.709,88;

TENUTO CONTO che l'importo di € 11.230.709,88 assegnato dal IV atto integrativo destinato al finanziamento degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nelle aree della Regione Umbria interessate dagli eventi sismici del 2016 è così ripartito:

- € 9.000.000,00 da risorse provenienti dal Bilancio del MATTM;

- € 2.230.709,88 da risorse FSC 2014-2020 per la Linea di Azione 1.1.1 "Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera";

VISTO che con il suddetto Decreto n. 29/2018 è stato assegnato al Comune di Scheggino un finanziamento pari ad € 360.000,00, di provenienza MATTM, finalizzato all'intervento denominato "Interventi urgenti finalizzati alla messa in sicurezza di un tratto del versante della Valcasana" nel comune di Scheggino;

VISTO il Decreto del Commissario Delegato 30 luglio 2020, n. 43, con il quale, relativamente all'intervento in argomento, si è provveduto a:

- prendere atto del Progetto esecutivo approvato dal Comune di Scheggino con DGM n. 21 del 13/02/2020;
- prendere atto del Quadro Economico dell'importo pari a € 360.000,00 di cui € 254.365,54 per lavori ed € 105.634,46 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- concedere definitivamente il contributo complessivo di euro 360.000,00 a valere sulle risorse rese disponibili dal IV Atto Integrativo all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria - Bilancio MATTM;

CONSIDERATO CHE:

- il Comune di Scheggino, con nota Protocollo n. 1384 del 18.03.2021, ha inoltrato richiesta di erogazione del 30% del contributo assegnato pari ad euro 360.000,00, per l'intervento denominato "Interventi urgenti finalizzati alla messa in sicurezza di un tratto del versante della Valcasana" nel comune di Scheggino, ai sensi del punto A.1 – "Modalità operative per l'attuazione degli interventi" (Allegato B al decreto 29/2018);
- il Comune di Scheggino ha, altresì, presentato rendicontazione tramite il Modello A, (Cod. 1623) attraverso la piattaforma Tra.Ma, come richiesto dalle disposizione del Commissario delegato dal quale si evince che il Comune stesso ha sostenuto spese per l'importo complessivo di euro 19.435,82 ,
- che il cronoprogramma dell'avanzamento dell'intervento presentato con mail del 29/03/2021 è in linea con le scadenze previste, che stabiliscono la fine dei lavori al 06/09/2021 ed il collaudo al 30/09/2021.

CONSIDERATO, altresì, che, all'allegato B "Modalità operative per l'attuazione degli interventi" del sopra citato Decreto n. 29/2018, si dispone che: "I soggetti attuatori possono richiedere al Commissario delegato anticipazioni contributive fino ad un massimo del 30% del contributo assegnato";

SI RITIENE, PERTANTO OPPORTUNO procedere alla liquidazione, a favore del Comune di Scheggino, della somma di euro 108.000,00 che corrisponde al solo I acconto (30%) del contributo di euro 360.000,00 concesso definitivamente con il decreto n. 43/2020;

VISTA la DGR n. 260/2017 e s.m.i. recante le modalità procedurali per l'imputazione delle spese a valere sulle contabilità speciali;

DATO ATTO che le risorse finanziarie necessarie per l'attuazione dell'intervento sono accreditate nella contabilità speciale n. 5606 intestata al Presidente della Giunta Regionale e denominata "PRES REUMBRIA IDROGE DL 91-14, istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia;

DATO ATTO, altresì, che sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 e 2, del d.lgs. 33/2013 con il decreto del Commissario straordinario delegato n. 56/2020,

D E C R E T A

Art. 1

1. Di liquidare a favore del Comune di Scheggino, con sede in Via del Comune, 11 - 06040 Scheggino (Pg) P.I. 00452280548, in relazione a quanto espresso in premessa, l'importo

di € 108.000,00 per l'intervento "Interventi urgenti finalizzati alla messa in sicurezza di un tratto del versante della Valcasana" nel comune di Scheggino.

2. Alla liquidazione di € 108.000,00 viene fatto fronte con le risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), accreditate nella contabilità speciale n. 5606 denominata "PRES RE UMBRIA IDROGE DL 91-14", istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia, intestata al Commissario Straordinario delegato, con accreditamento nel conto di Tesoreria Unica n 303664, intestato al Comune di Scheggino.

3. Di imputare il predetto importo, ai sensi della DGR n. 2109/2005 e s.m.i., in base alla seguente Tabella:

CREDITORE	IMPORTO	SETTORE INTERVENTO	MODALITA' PAGAMENTO	CONTO	CENTRO DI COSTO
PROVINCIA DI PERUGIA	108.000,00	MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO, COMPONENTE FRANA	RIVERSAMENTO SU T.U.	U.2.03.01.02.003	M090126

Il presente decreto è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione Umbria*.

Perugia, lì 12 aprile 2021

PRESIDENTE
DONATELLA TESEI



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo

OGGETTO: Accordo di Programma per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Umbria, IV atto integrativo – “Interventi urgenti finalizzati alla messa in sicurezza di un tratto del versante della Valcasana” nel comune di Scheggino. Liquidazione I acconto di euro 108.000,00.

Documento istruttorio

VISTO l'art. 2 comma 240 della Legge 23 dicembre 2009, n. 191 che prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale siano destinate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico individuate dalla direzione generale competente del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM), sentiti le autorità di bacino e il Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO l'art. 17, comma 1 DL 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della Legge 26 febbraio 2010, n. 26, che prevede che in considerazione delle particolari ragioni di urgenza connesse alla necessità di intervenire nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale, in sede di prima applicazione dei piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico e comunque non oltre i cinque anni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentiti il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il Dipartimento della protezione civile per i profili di competenza, ed i presidenti delle regioni o delle province autonome interessate, possono essere nominati commissari straordinari delegati, ai sensi dell'articolo 20 del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e successive modificazioni;

VISTO l'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria, sottoscritto il 3/11/2010 e registrato alla Corte dei Conti in data 15/12/2010, Reg. n. 10 Fog. 79, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Umbria;

VISTO l'articolo 5 del menzionato Accordo di Programma che prevede, per l'attuazione degli interventi, che i soggetti sottoscrittori si avvarranno di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17 del decreto legge 23 dicembre 2009, n. 195;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 dicembre 2010 e del 7 novembre 2011 con i quali il Pref. Vincenzo Santoro è stato nominato Commissario straordinario delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra richiamato da effettuare nel territorio della Regione Umbria ed è stata disposta l'apertura della contabilità speciale n. 5606, intestata al medesimo Commissario per l'accreditamento delle risorse finanziarie dell'Accordo;

VISTO l'Atto integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria sottoscritto il 14 luglio 2011 e registrato alla Corte dei Conti in data 28/09/2011, Reg. n. 14 Fog. 116, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Umbria;

VISTO il secondo Atto integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria sottoscritto il 20 dicembre 2013 e registrato alla Corte dei Conti in data 13/02/2014, Reg. n. 1 Fog. B67, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Umbria;

VISTO il Decreto-Legge n. 91 del 24 giugno 2014, denominato "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio dello sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea" con cui al Capo II, art. 10, viene stabilito al comma 1 che i "Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nelle titolarità delle relative contabilità speciali";

VISTO il terzo Atto integrativo all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria, sottoscritto il 5 dicembre 2016 e registrato alla Corte dei Conti in data 11/02/2017, Reg. n. 1 Fog. 159;

VISTO il IV Atto integrativo all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria, sottoscritto il 19/12/2017 e registrato alla Corte dei Conti in data 12/02/2018, Reg. n. 1-90;

VISTO il Decreto del Commissario delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico n. 29 del 5 aprile 2018, con il quale si prende atto, tra l'altro, del IV atto integrativo all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Umbria, sottoscritto in data 19/12/2017 e registrato alla Corte dei Conti in data 12/02/2018, Reg. n. 1 – 90, individuando contestualmente anche i soggetti attuatori degli interventi nonché gli importi dei contributi assegnati per ciascuna attività, definendo due distinti elenchi di interventi in base alla natura del contributo riconosciuto ed assegnato dell'importo complessivo di € 11.230.709,88;

TENUTO CONTO che l'importo di € 11.230.709,88 assegnato dal IV atto integrativo destinato al finanziamento degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nelle aree della Regione Umbria interessate dagli eventi sismici del 2016 è così ripartito:

- € 9.000.000,00 da risorse provenienti dal Bilancio del MATTM;
- € 2.230.709,88 da risorse FSC 2014-2020 per la Linea di Azione 1.1.1 "Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera";

VISTO che con il suddetto Decreto n. 29/2018 è stato assegnato al Comune di Scheggino un finanziamento pari ad € 360.000,00, di provenienza MATTM, finalizzato all'intervento denominato "Interventi urgenti finalizzati alla messa in sicurezza di un tratto del versante della Valcasana" nel comune di Scheggino;

VISTO il Decreto del Commissario Delegato 30 luglio 2020, n. 43, con il quale, relativamente all'intervento in argomento, si è provveduto a:

- prendere atto del Progetto esecutivo approvato dal Comune di Scheggino con DGM n. 21 del 13/02/2020;
- prendere atto del Quadro Economico dell'importo pari a € 360.000,00 di cui € 254.365,54 per lavori ed € 105.634,46 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- concedere definitivamente il contributo complessivo di euro 360.000,00 a valere sulle risorse rese disponibili dal IV Atto Integrativo all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria - Bilancio MATTM;

CONSIDERATO CHE:

- il Comune di Scheggino, con nota Protocollo n. 1384 del 18.03.2021, ha inoltrato richiesta di erogazione del 30% del contributo assegnato pari ad euro 360.000,00, per l'intervento denominato "Interventi urgenti finalizzati alla messa in sicurezza di un tratto del versante della Valcasana" nel comune di Scheggino, ai sensi del punto A.1 – "Modalità operative per l'attuazione degli interventi" (Allegato B al decreto 29/2018);
- il Comune di Scheggino ha, altresì, presentato rendicontazione tramite il Modello A, (Cod. 1623) attraverso la piattaforma Tra.Ma, come richiesto dalle disposizione del Commissario delegato dal quale si evince che il Comune stesso ha sostenuto spese per l'importo complessivo di euro 19.435,82 ,
- che il cronoprogramma dell'avanzamento dell'intervento presentato con mail del 29/03/2021 è in linea con le scadenze previste dal Programma, stabilendo la fine dei lavori al 06/09/2021 ed il collaudo al 30/09/2021.

DATO ATTO che l'istanza del Comune, il cronoprogramma dei lavori, ed il Modello A, sopra richiamati sono allegati al presente atto quali parti non integranti dello stesso atto;

CONSIDERATO, altresì, che, all'allegato B "Modalità operative per l'attuazione degli interventi" del sopra citato Decreto n. 29/2018, si dispone che: "I soggetti attuatori possono richiedere al Commissario delegato anticipazioni contributive fino ad un massimo del 30% del contributo assegnato";

SI RITIENE, PERTANTO OPPORTUNO procedere alla liquidazione, a favore del Comune di Scheggino, della somma di euro 108.000,00 che corrisponde al I acconto (30%) del contributo di euro 360.000,00, concesso definitivamente con il decreto n. 43/2020;

VISTA la DGR n. 260/2017 e s.m.i. recante le modalità procedurali per l'imputazione delle spese a valere sulle contabilità speciali;

DATO ATTO che le risorse finanziarie necessarie per l'attuazione dell'intervento sono accreditate nella contabilità speciale n. 5606 intestata al Presidente della Giunta Regionale e denominata "PRES REUMBRIA IDROGE DL 91-14, istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia;

DATO ATTO, altresì, che sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 e 2, del d.lgs. 33/2013 con il decreto del Commissario straordinario delegato n. 56/2020,

TUTTO CIO PREMESSO si propone al Commissario straordinario delegato di adottare il decreto con il seguente dispositivo:

Art. 1

1. Di liquidare a favore del Comune di Scheggino, con sede in Via del Comune, 11 - 06040 Scheggino (Pg) P.I. 00452280548, in relazione a quanto espresso in premessa, l'importo di € 108.000,00 per l'intervento "Interventi urgenti finalizzati alla messa in sicurezza di un tratto del versante della Valcasana" nel Comune di Scheggino.
2. Alla liquidazione di € 108.000,00 viene fatto fronte con le risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), accreditate nella contabilità speciale n. 5606 denominata "PRES RE UMBRIA IDROGE DL 91-14", istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia, intestata al Commissario Straordinario delegato, con accreditamento nel conto di Tesoreria Unica n 303664, intestato al Comune di Scheggino;
3. Di imputare il predetto importo, ai sensi della DGR n. 2109/2005 e s.m.i., in base alla seguente Tabella:

CREDITORE	IMPORTO	SETTORE INTERVENTO	MODALITA' PAGAMENTO	CONTO	CENTRO DI COSTO
PROVINCIA DI PERUGIA	108.000,00	MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO, COMPONENTE FRANA	RIVERSAMENTO SU T.U.	U.2.03.01.02.003	M090126

Perugia, lì 1 aprile 2021

L'istruttore
f.to Francesca Ricci

Perugia, lì 1 aprile 2021

Il responsabile del procedimento
f.to Francesca Ricci

Perugia, lì 1 aprile 2021

Il dirigente della Contabilità Speciale
f.to Sandro Costantini

Perugia, lì 1 aprile 2021

Il dirigente del Servizio
Rischio idrogeologico, idraulico e sismico,
difesa del suolo
f.to Sandro Costantini

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO 20 aprile 2021, n. 21.

ART. 10 DEL D.L. 24 GIUGNO 2014, N. 91 CONVERTITO IN LEGGE 11 AGOSTO 2014, N. 116

Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico. IV atto integrativo. FSC 2014-2020. Liquidazione al Comune di Terni di € 60.301,50 quale anticipazione del contributo assegnato per "lavori di consolidamento delle pendici rocciose ed opere a difesa dell'abitato di Cesi X° stralcio."

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo allegata al presente decreto come parte integrante e sostanziale;

VISTO l'art. 2 comma 240 della Legge 23 dicembre 2009, n. 191 che prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale siano destinate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico individuate dalla direzione generale competente del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM), sentiti le autorità di bacino e il Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO l'art. 17, comma 1 DL 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della Legge 26 febbraio 2010, n. 26, che prevede che in considerazione delle particolari ragioni di urgenza connesse alla necessità di intervenire nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale, in sede di prima applicazione dei piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico e comunque non oltre i cinque anni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentiti il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il Dipartimento della protezione civile per i profili di competenza, ed i presidenti delle regioni o delle province autonome interessate, possono essere nominati commissari straordinari delegati, ai sensi dell'articolo 20 del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e successive modificazioni;

VISTO l'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria, sottoscritto il 3/11/2010 e registrato alla Corte dei Conti in data 15/12/2010, Reg. n. 10 Fog. 79, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Umbria;

VISTO l'articolo 5 del menzionato Accordo di Programma che prevede, per l'attuazione degli interventi, che i soggetti sottoscrittori si avvarranno di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17 del decreto legge 23 dicembre 2009, n. 195;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 dicembre 2010 e del 7 novembre 2011 con i quali il Pref. Vincenzo Santoro è stato nominato Commissario straordinario delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati nell'allegato 1 all'Accordo di

Programma sopra richiamato da effettuare nel territorio della Regione Umbria ed è stata disposta l'apertura della contabilità speciale n. 5606, intestata al medesimo Commissario per l'accreditamento delle risorse finanziarie dell'Accordo;

VISTO l'Atto integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria sottoscritto il 14 luglio 2011 e registrato alla Corte dei Conti in data 28/09/2011, Reg. n. 14 Fog. 116, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Umbria;

VISTO il II Atto integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria sottoscritto il 20 dicembre 2013 e registrato alla Corte dei Conti in data 13/02/2014, Reg. n. 1 Fog. B67, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Umbria;

VISTO il Decreto-Legge n. 91 del 24 giugno 2014, denominato "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio dello sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea" con cui al Capo II, art. 10, viene stabilito al comma 1 che i "Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nelle titolarità delle relative contabilità speciali";

VISTO il III Atto integrativo all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria, sottoscritto il 5 dicembre 2016 e registrato alla Corte dei Conti in data 11/02/2017, Reg. n. 1 Fog. 159;

VISTO il IV Atto integrativo all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria, sottoscritto il 19/12/2017 e registrato alla Corte dei Conti in data 12/02/2018, Reg. n. 1-90;

TENUTO CONTO che l'importo di € 11.230.709,88 assegnato dal IV atto integrativo è destinato al finanziamento degli interventi ricompresi nell'Area del cratere, in regione Umbria, interessata dagli eventi sismici del 2016, e deriva:

- per € 9.000.000,00 dalle risorse provenienti dal Bilancio del MATTM;

- per € 2.230.709,88 dalle delibere CIPE nn. 25 del 10/08/2016 e 55 del 1/12/2016 che hanno ripartito le risorse FSC 2014-2020 e finanziato, tra l'altro, la Linea di Azione 1.1.1 "Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera";

VISTO il Decreto del Commissario delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico n. 29 del 5 aprile 2018, con il quale:

- è stato preso atto del IV atto integrativo all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Umbria;
- sono stati individuati i soggetti attuatori degli interventi nonché gli importi dei contributi assegnati per ciascuna attività, definendo due distinti elenchi di interventi in base alla natura del contributo riconosciuto ed assegnato;
- sono state, altresì, approvate le modalità operative per l'attuazione degli interventi in argomento (all.B);

VISTO, nello specifico, che con il medesimo decreto 29/2018 è stato assegnato al Comune di Terni un finanziamento pari ad € 334.338,33, di provenienza FSC 2014-2020, finalizzato

all'intervento denominato "lavori di consolidamento delle pendici rocciose ed opere a difesa dell'abitato di Cesi X° stralcio" nel comune di Terni;

VISTO il Decreto del Commissario delegato n. 53 del 23 agosto 2018, con il quale è stato erogato in anticipazione al Comune di Terni la somma di euro 40.000,00 pari al 12% del contributo assegnato per l'intervento "lavori di consolidamento delle pendici rocciose ed opere a difesa dell'abitato di Cesi X° stralcio";

VISTO il Decreto del Commissario delegato n. 63 del 3 novembre 2020 con il quale, relativamente all'intervento in argomento, si è provveduto a:

- prendere atto del Progetto esecutivo approvato dal Comune di Terni con DD n. 1034 del 07/04/2020;
- prendere atto del Quadro Economico dell'importo pari a € 334.338,33 0.00,00 di cui euro 240.121,61 per lavori ed euro 94.216,72 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- concedere definitivamente il contributo complessivo di euro 334.338,33 a valere sulle risorse rese disponibili dal IV atto integrativo all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria - risorse FSC 2014-2020 per la Linea di Azione 1.1.1;

TENUTO CONTO CHE:

- il Comune di Terni in data 30 dicembre 2020, ottemperando alle disposizioni contenute nelle linee guida "Allegato B - modalità operative per l'attuazione degli interventi" di cui al punto A.1.3 "adempimenti per l'attività istruttoria del Commissario delegato," ha assolto all'attività di compilazione del "Modello A", presente nella piattaforma TRA.MA.
- il "Modello A" è allegato al presente decreto quale parte non integrante e sostanziale;
- il Comune di Terni con nota Pec acquisita al protocollo regionale n. 12284 in data 22/01/2021 ha inoltrato richiesta, ai sensi del punto A.1 - "Modalità operative per l'attuazione degli interventi" (Allegato B al decreto 29/2018) - di anticipazione del 30% del contributo assegnato di € 334.338,33 per i lavori di consolidamento delle pendici rocciose ed opere a difesa dell'abitato di Cesi X° stralcio codice ReNDIS 10IR021/G1, finanziato con la fonte derivante dal Fondo per lo sviluppo e coesione 2014 -2020 (FSC 2014-2020);

CONSIDERATO che:

- l'allegato B "Modalità operative per l'attuazione degli interventi" del sopra citato Decreto n. 29/2018, dispone che: "I soggetti attuatori possono richiedere al Commissario delegato anticipazioni contributive fino ad un massimo del 30% del contributo assegnato" e che pertanto l'anticipazione massima concedibile al Comune di Terni ammonta ad euro 100.301,50;
- con il succitato Decreto 53/2018 è stata erogata in anticipazione la somma di euro 40.000,00;
- resta, pertanto, possibile erogare ulteriore anticipazione per un totale di euro 60.301,50 determinata dalla differenza tra l'anticipazione massima concedibile (euro 100.301,50) e la somma precedentemente liquidata (euro 40.000,00)

SI RITIENE, PERTANTO OPPORTUNO procedere alla liquidazione, a favore del Comune di Terni, della somma di euro 60.301,50 quale ulteriore anticipazione del contributo di euro 334.338,33 concesso definitivamente con il decreto n. 63/2020;

VISTA la DGR n. 260/2017 e s.m.i. recante le modalità procedurali per l'imputazione delle spese a valere sulle contabilità speciali;

DATO atto che il decreto 29/2018 è stato pubblicato ai sensi dell'art. 26 commi 1 e 2 del D.lgs. 33/2013 e smi;

D E C R E T A

Art. 1

1. Di liquidare a favore del Comune di Terni, con sede in Corso del Popolo, 30 – 05100 Terni – CF, 00175660554 l'importo di € 60.301,50, quale ulteriore anticipazione dell'importo assegnato per i lavori di consolidamento delle pendici rocciose ed opere a difesa dell'abitato di Cesi X° stralcio;
2. Alla liquidazione di € 60.301,50 viene fatto fronte con le risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), accreditate nella contabilità speciale n. 5606 denominata "PRES RE UMBRIA IDROGE DL 91-14", istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia, intestata al Commissario Straordinario delegato, con accreditamento nel conto di Tesoreria Unica n 62834 intestato al Comune di Terni:

CREDITORE	IMPORTO	SETTORE INTERVENTO	MODALITA' PAGAMENTO	CONTO	CENTRO DI COSTO
Comune di Terni Corso del Popolo, 30 - 05100 (C.F. e P.Iva 00175660554.)	euro 60.301,50	Mitigazione del rischio idrogeologico – rischio idraulico	Girofondi contabilità speciale	U.02.03.01.02.003	M090126

Il presente decreto è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione Umbria*.

Perugia, lì 20 aprile 2021

PRESIDENTE
DONATELLA TESEI



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo

OGGETTO: Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico. IV atto integrativo. FSC 2014-2020. Liquidazione al Comune di Terni di € 60.301,50 quale anticipazione del contributo assegnato per "lavori di consolidamento delle pendici rocciose ed opere a difesa dell'abitato di Cesi X° stralcio."

Documento istruttorio

VISTO l'art. 2 comma 240 della Legge 23 dicembre 2009, n. 191 che prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale siano destinate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico individuate dalla direzione generale competente del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM), sentiti le autorità di bacino e il Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO l'art. 17, comma 1 DL 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della Legge 26 febbraio 2010, n. 26, che prevede che in considerazione delle particolari ragioni di urgenza connesse alla necessità di intervenire nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale, in sede di prima applicazione dei piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico e comunque non oltre i cinque anni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentiti il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il Dipartimento della protezione civile per i profili di competenza, ed i presidenti delle regioni o delle province autonome interessate, possono essere nominati commissari straordinari delegati, ai sensi dell'articolo 20 del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e successive modificazioni;

VISTO l'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria, sottoscritto il 3/11/2010 e registrato alla Corte dei Conti in data 15/12/2010, Reg. n. 10 Fog. 79, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Umbria;

VISTO l'articolo 5 del menzionato Accordo di Programma che prevede, per l'attuazione degli interventi, che i soggetti sottoscrittori si avvarranno di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17 del decreto legge 23 dicembre 2009, n. 195;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 dicembre 2010 e del 7 novembre 2011 con i quali il Pref. Vincenzo Santoro è stato nominato Commissario straordinario delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra richiamato da effettuare nel territorio della Regione Umbria ed è stata disposta l'apertura della contabilità speciale n. 5606, intestata al medesimo Commissario per l'accreditamento delle risorse finanziarie dell'Accordo;

VISTO l'Atto integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria sottoscritto il 14 luglio 2011 e registrato alla Corte dei Conti in data 28/09/2011, Reg. n. 14 Fog. 116, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Umbria;

VISTO il II Atto integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria sottoscritto il 20 dicembre 2013 e registrato alla Corte dei Conti in data 13/02/2014, Reg. n. 1 Fog. B67, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Umbria;

VISTO il Decreto-Legge n. 91 del 24 giugno 2014, denominato "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio dello sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea" con cui al Capo II, art. 10, viene stabilito al comma 1 che i "Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nelle titolarità delle relative contabilità speciali";

VISTO il III Atto integrativo all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria, sottoscritto il 5 dicembre 2016 e registrato alla Corte dei Conti in data 11/02/2017, Reg. n. 1 Fog. 159;

VISTO il IV Atto integrativo all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria, sottoscritto il 19/12/2017 e registrato alla Corte dei Conti in data 12/02/2018, Reg. n. 1-90;

TENUTO CONTO che l'importo di € 11.230.709,88 assegnato dal IV atto integrativo è destinato al finanziamento degli interventi ricompresi nell'Area del cratere, in regione Umbria, interessata dagli eventi sismici del 2016, e deriva:

- per € 9.000.000,00 dalle risorse provenienti dal Bilancio del MATTM;

- per € 2.230.709,88 dalle delibere CIPE nn. 25 del 10/08/2016 e 55 del 1/12/2016 che hanno ripartito le risorse FSC 2014-2020 e finanziato, tra l'altro, la Linea di Azione 1.1.1 "Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera";

VISTO il Decreto del Commissario delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico n. 29 del 5 aprile 2018, con il quale:

- è stato preso atto del IV atto integrativo all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Umbria;
- sono stati individuati i soggetti attuatori degli interventi nonché gli importi dei contributi assegnati per ciascuna attività, definendo due distinti elenchi di interventi in base alla natura del contributo riconosciuto ed assegnato;
- sono state, altresì, approvate le modalità operative per l'attuazione degli interventi in argomento (all.B);

VISTO, nello specifico, che con il medesimo decreto 29/2018 è stato assegnato al Comune di Terni un finanziamento pari ad € 334.338,33, di provenienza FSC 2014-2020, finalizzato all'intervento denominato "lavori di consolidamento delle pendici rocciose ed opere a difesa dell'abitato di Cesi X° stralcio" nel comune di Terni;

VISTO il Decreto del Commissario delegato n. 53 del 23 agosto 2018, con il quale è stato erogato in anticipazione al Comune di Terni la somma di euro 40.000,00 pari al 12% del contributo assegnato per l'intervento "lavori di consolidamento delle pendici rocciose ed opere a difesa dell'abitato di Cesi X° stralcio";

VISTO il Decreto del Commissario delegato n. 63 del 3 novembre 2020 con il quale, relativamente all'intervento in argomento, si è provveduto a:

- prendere atto del Progetto esecutivo approvato dal Comune di Terni con DD n. 1034 del 07/04/2020;
- prendere atto del Quadro Economico dell'importo pari a € 334.338,33 0.00,00 di cui euro 240.121,61 per lavori ed euro 94.216,72 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- concedere definitivamente il contributo complessivo di euro 334.338,33 a valere sulle risorse rese disponibili dal IV atto integrativo all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria - risorse FSC 2014-2020 per la Linea di Azione 1.1.1;

TENUTO CONTO CHE:

- il Comune di Terni in data 30 dicembre 2020, ottemperando alle disposizioni contenute nelle linee guida "Allegato B - modalità operative per l'attuazione degli interventi" di cui al punto A.1.3 "adempimenti per l'attività istruttoria del Commissario delegato," ha assolto all'attività di compilazione del "Modello A", presente nella piattaforma TRA.MA.
- il "Modello A" è allegato al presente decreto quale parte non integrante e sostanziale;
- il Comune di Terni con nota Pec acquisita al protocollo regionale n. 12284 in data 22/01/2021 ha inoltrato richiesta, ai sensi del punto A.1 - "Modalità operative per l'attuazione degli interventi" (Allegato B al decreto 29/2018) - di anticipazione del 30% del contributo assegnato di € 334.338,33 per i lavori di consolidamento delle pendici rocciose ed opere a difesa dell'abitato di Cesi X° stralcio codice ReNDis 10IR021/G1, finanziato con la fonte derivante dal Fondo per lo sviluppo e coesione 2014 -2020 (FSC 2014-2020);

CONSIDERATO che:

- l'allegato B "Modalità operative per l'attuazione degli interventi" del sopra citato Decreto n. 29/2018, dispone che: "I soggetti attuatori possono richiedere al Commissario delegato anticipazioni contributive fino ad un massimo del 30% del contributo assegnato" e che pertanto l'anticipazione massima concedibile al Comune di Terni ammonta ad euro 100.301,50;
- con il succitato Decreto 53/2018 è stata erogata in anticipazione la somma di euro 40.000,00;
- resta, pertanto, possibile erogare ulteriore anticipazione per un totale di euro 60.301,50 determinata dalla differenza tra l'anticipazione massima concedibile (euro 100.301,50) e la somma precedentemente liquidata (euro 40.000,00);

CONSIDERATO CHE il cronoprogramma dell'avanzamento dell'intervento presentato con mail del 21/03/2021 è in linea con le scadenze previste;

SI RITIENE, PERTANTO OPPORTUNO procedere alla liquidazione, a favore del Comune di Terni, della somma di euro 60.301,50 quale ulteriore anticipazione del contributo di euro 334.338,33 concesso definitivamente con il decreto n. 63/2020;

VISTA la DGR n. 260/2017 e s.m.i. recante le modalità procedurali per l'imputazione delle spese a valere sulle contabilità speciali;

DATO atto che il decreto 29/2018 è stato pubblicato ai sensi dell'art. 26 commi 1 e 2 del D.lgs. 33/2013 e smi;

TUTTO CIO PREMESSO si propone al Commissario straordinario delegato di adottare il decreto con il seguente dispositivo:

Art. 1

1. Di liquidare a favore del Comune di Terni, con sede in Corso del Popolo, 30 – 05100 Terni – CF, 00175660554 l'importo di € 60.301,50, quale ulteriore anticipazione dell'importo assegnato per i lavori di consolidamento delle pendici rocciose ed opere a difesa dell'abitato di Cesi X° stralcio;
2. Alla liquidazione di € 60.301,50 viene fatto fronte con le risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), accreditate nella contabilità speciale n. 5606 denominata "PRES RE UMBRIA IDROGE DL 91-14", istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia, intestata al Commissario Straordinario delegato, con accreditamento nel conto di Tesoreria Unica n 62834 intestato al Comune di Terni:

CREDITORE	IMPORTO	SETTORE INTERVENTO	MODALITA' PAGAMENTO	CONTO	CENTRO DI COSTO
Comune di Terni Corso del Popolo, 30 - 05100 (C.F. e P.Iva 00175660554.)	euro 60.301,50	Mitigazione del rischio idrogeologico – rischio idraulico	Girofondi contabilità speciale	U.02.03.01.02.003	M090126

Perugia, li 9 aprile 2021

L'istruttore
f.to Francesca Ricci

Perugia, li 9 aprile 2021

Il responsabile del procedimento
f.to Francesca Ricci

Perugia, li 9 aprile 2021

Il dirigente della Contabilità Speciale
f.to Sandro Costantini

Perugia, li 9 aprile 2021

Il dirigente del Servizio
Rischio idrogeologico, idraulico e sismico,
difesa del suolo
f.to Sandro Costantini

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 13 aprile 2021, n. **132**.

La scuola al tempo del Covid19: proposte per la ripartenza.

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Vista la legge regionale statutaria 16 aprile 2005, n. 21 (Nuovo Statuto della Regione Umbria) e successive modificazioni;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 8 maggio 2007, n. 141 (Regolamento interno dell'Assemblea legislativa) e successive modificazioni;

Viste le mozioni n. 829, 831, 832, 833 e 830, trasformate, con il consenso dei proponenti, ai sensi dell'art. 96 del Regolamento interno, nella proposta di risoluzione, a firma dei consiglieri Pace, Pastorelli, Bianconi, Fora, De Luca, e Paparelli, concernente: "La scuola al tempo del covid-19: proposte per la ripartenza" (Atto n. 859);

Udita l'illustrazione dell'atto 859 da parte della consigliera Fioroni;

**con 17 voti favorevoli e 1 voto di astensione, espressi nei modi di legge
dai 18 consiglieri presenti e votanti**

DELIBERA

di approvare la seguente risoluzione

CONSIDERATO CHE

sono state illustrate mozioni di maggioranza e minoranza riguardanti il tema dell'istruzione, della scuola e della relativa gestione e ripartenza della didattica in presenza;

VISTA

l'ampia discussione nata su tali argomenti;

PRESO ATTO

dell'art. 96 del regolamento dell'Assemblea legislativa dell'Umbria secondo il quale le mozioni possono essere trasformate in una proposta di risoluzione;

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA**IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE**

- preso atto della disponibilità attuale all'estensione dei tamponi rapidi settimanali per gli studenti delle scuole umbre, a mantenere alta l'attenzione su una campagna di screening massiva per l'intera durata dell'anno scolastico, da realizzare in maniera programmata e strutturata, al fine di utilizzare i dati raccolti per una corretta programmazione scolastica;

- a procedere alla puntuale mappatura degli studenti che hanno difficoltà a seguire le lezioni in DAD e prevedere, misure per la connettività e per garantire a tutti i necessari dispositivi tecnologici individuali, nonché ulteriori misure di supporto alle famiglie con maggiore disagio, con particolare riferimento agli alunni e alle alunne con BES e disabilità;

- a facilitare la comunicazione tempestiva a frequenza settimanale dei dati analitici di ogni singola scuola circa i positivi al Covid-19 individuati e le misure di quarantena adottate e ad individuare unità di emergenza in ogni ambito scolastico collegate ad un progetto di Medicina scolastica territoriale;

- visto il nuovo piano dei trasporti organizzato per la ripresa programmata, in coordinamento con gli Enti Locali preposti all'organizzazione del suddetto servizio, a valutare possibili contributi soprattutto al fine di agevolare le famiglie. Impegna altresì la Giunta a valutare, in base alle risorse disponibili, un piano di trasporto pubblico totalmente dedicato agli studenti ed a prevedere una adeguata vigilanza, alle fermate autobus ed all'ingresso e uscita dalle scuole al fine di prevenire gli assembramenti, anche attraverso l'utilizzo dei volontari della ProCiv e stuard del settore privato;

- a mettere a disposizione di tutti i ragazzi e le ragazze nonché alle loro famiglie che afferiscono alla popolazione scolastica la figura dello psicologo, in particolare per coloro che vivono in situazioni di disagio;
- a sensibilizzare il Ministero e contribuire ad elaborare quanto prima un piano educativo nazionale per l'estate con modalità inclusive coinvolgendo tutti i soggetti interessati, pubblici, di terzo settore e dell'associazionismo civile, utilizzando grandi spazi, da adibire allo svolgimento ed alla ripresa, in sicurezza, di tutte quelle attività che possano soddisfare il bisogno di socializzazione dei bambini, e degli adolescenti anche con BES e disabilità;
- a continuare a prevedere sostegni per borse di studio, affitti e trasporti per gli studenti universitari nonché la ristorazione e le residenze per gli studenti idonei, ad istituire la no tax area e la low tax area per i nuclei famigliari con isee inferiore a 30.000 euro nonché a prevedere contributi per gli affitti in favore degli studenti;
- ad aprire una interlocuzione con il Governo al fine di giungere a misure di sostegno a favore delle categorie come mense, trasporti, accompagnamento e valutare possibili integrazioni con risorse regionali o comunitarie;
- ad incentivare gli Enti locali, al reperimento di spazi alternativi che, in via transitoria, consenta di ridurre in modo significativo il rapporto 1 insegnante ogni 27 alunni per i servizi educativi per l'infanzia e per chiedere il reperimento di risorse aggiuntive per confermare il personale "Covid" attualmente in servizio ed equiparlo, dal punto di vista retributivo, al resto del personale scolastico;
- ad avviare una interlocuzione con l'USR e il Governo al fine di rivedere i criteri di dimensionamento degli istituti che, anche a causa della denatalità, subiranno una riduzione degli iscritti;
- a consolidare il confronto con le Associazioni che rappresentano famiglie e persone con disabilità, soprattutto in virtù della delicata fase emergenziale che viviamo e promuovere percorsi di ascolto, sensibilizzazione ed informazione affinché l'isolamento che vivono i nostri ragazzi/e non sia doppiamente discriminante per bambini/e e adolescenti con disabilità;
- a porre in essere le azioni di propria competenza per promuovere l'implementazione della formazione e l'utilizzo delle varie forme di comunicazione aumentativa alternativa, dalla Lingua dei Segni, al braille, a sistemi tecnologici in grado di supportare le sfide comunicative che le persone con disabilità affrontano nella quotidianità.

Il consigliere segretario
Paola Fioroni

Il Presidente
MARCO SQUARTA

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 13 aprile 2021, n. 133.

Sostegno al settore della somministrazione di bevande e alimenti.

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Vista la legge regionale statutaria 16 aprile 2005, n. 21 (Nuovo Statuto della Regione Umbria) e successive modificazioni;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 8 maggio 2007, n. 141 (Regolamento interno dell'Assemblea legislativa) e successive modificazioni;

Vista la mozione presentata dai consiglieri Squarta, Fioroni, Bori, Fora, Bianconi, De Luca, Morroni, Pastorelli, Pace e Agabiti, concernente: "Sostegno al settore della somministrazione di bevande e alimenti" (Atto n. 860);

Atteso che la suddetta mozione è stata iscritta all'ordine del giorno, ai sensi dell'art. 98, comma 2, del Regolamento interno;

Udita l'illustrazione dell'atto in oggetto da parte del consigliere Pastorelli;

**con 18 voti favorevoli e 1 voto di astensione, espressi nei modi di legge
dai 19 consiglieri presenti e votanti**

DELIBERA

di approvare il seguente ordine del giorno:

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

VISTO

il confronto con FIPE-CONFCOMMERCIO e FEDERAZIONE ITALIANA CUOCHI;

CONSIDERATE

le richieste presentate e l'ampia discussione nata;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

- a continuare a farsi portavoce nella Conferenza Stato-Regioni e comunque nei confronti del Governo della necessità di avviare sin da subito, in sicurezza, un percorso di riaperture controllate per tutto il settore della somministrazione di alimenti e bevande;
- a velocizzare il piano vaccinale e a continuare a chiedere maggiori approvvigionamenti al Governo per permettere un ritorno più immediato alle attività;
- a valutare la possibilità di aiutare a sostenere uno screening settimanale degli occupati nel settore della somministrazione di alimenti e bevande;
- ad implementare nuove misure rivolte ad agevolare e garantire l'accesso al credito, anche aprendo un tavolo di concertazione con il sistema bancario e le partecipate;
- a contingentare il più possibile, anche per questo anno, i giorni di svolgimento delle "Sagre" e a sostenere un sistema sinergico con la ristorazione;
- a richiedere al Governo un trasferimento compensativo utile a permettere l'abbattimento di TARI, IMU e canone unico ai Comuni, valutando un possibile intervento regionale;
- a considerare la possibilità di introdurre misure per un sostegno al lavoro attivo e a continuare la promozione del turismo in Umbria in sicurezza per attrarre persone e valorizzare le eccellenze del territorio.
- ad intervenire presso il Governo per porre in essere la esenzione/riduzione del pagamento annuale della SIAE per esercizi pubblici.

Il consigliere segretario
Paola Fioroni

Il Presidente
MARCO SQUARTA

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 13 aprile 2021, n. 134.

Azioni volte al contrasto e alla prevenzione del fenomeno dell'abuso sui minori ed in particolare delle forme più attuali di pedofilia e pedopornografia.

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Vista la legge regionale statutaria 16 aprile 2005, n. 21 (Nuovo Statuto della Regione Umbria) e successive modificazioni;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 8 maggio 2007, n. 141 (Regolamento interno dell'Assemblea legislativa) e successive modificazioni;

Vista la mozione presentata dai consiglieri Fioroni, Pastorelli, Carissimi, Nicchi e Rondini, concernente: "Azioni volte al contrasto e alla prevenzione del fenomeno dell'abuso sui minori ed in particolare delle forme più attuali di pedofilia e pedopornografia." (Atto n. 435);

Udita l'illustrazione dell'atto in oggetto da parte della consigliera Fioroni;

Visto l'emendamento parzialmente sostitutivo della mozione atto n. 435 a firma dei consiglieri Fioroni e Bori;

**all'unanimità dei voti espressi nei modi di legge
dai 18 consiglieri presenti e votanti sull'atto n. 435, come emendato**

DELIBERA

di approvare il seguente ordine del giorno:

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

PREMESSO CHE

- il fenomeno dell'abuso sui minori, ed in particolare le varie forme di pedofilia, e pedopornografia ogni anno si rivelano sempre più sconvolgenti dai dati forniti dalle varie associazioni a tutela dei minori e dal Ministero dell'Interno;
- a livello mondiale, il fenomeno della pedofilia e della pedopornografia ha dimensioni impressionanti; in Europa, ogni anno quasi 18 milioni di bambini sono vittime di abuso sessuale. Online, ogni 7 minuti una pagina web mostra immagini di bambini abusati sessualmente; negli Stati Uniti oltre 65.000 minori sono vittime di abusi sessuali, di cui circa il 40% sotto 10 anni di età, mentre il 30% aveva un'età compresa tra gli 11 ed i 17 anni; in India ogni 15 minuti un bambino viene abusato sessualmente;
- stando ai dati impressionanti, le Istituzioni tutte sono chiamate, in stretta collaborazione con le associazioni di riferimento, ad agire prontamente e mettere in campo tutti gli strumenti di cui dispongono al fine di vigilare, controllare e contrastare ogni forma di violenza, adescamento e abuso sui minori;

RISCONTRATO CHE

- i dati del Ministero dell'Interno, tratti dal Sistema di Indagine (SDI), la banca dati operativa alimentata dalle 5 forze di polizia, rileva 7 reati a sfondo sessuale contro i minorenni e quelli che registrano un maggior numero di denunce sono gli atti sessuali con minorenne (31,5%), la violenza sessuale in danno a minori di 14 anni (28,0%), la pornografia minorile (17,4%), la corruzione di minorenne (10,2%), mentre quote più contenute riguardano la detenzione di materiale pedopornografico (7,3%) e lo sfruttamento e favoreggiamento prostituzione minorile (5,6%). Le vittime di questi reati sono in prevalenza ragazze;
- per quanto riguarda, invece, gli autori dei reati a sfondo sessuale contro i minori, questi sono prevalentemente maschi (93%, circa 2.291) contro il 7,1% (175) delle donne. Lo sfruttamento e il favoreggiamento della prostituzione minorile risulta essere il reato per cui la presenza di donne autrici del reato è maggiore nel 2018 (21,5%), un dato in aumento dal 2015, erano il 9,6% nel 2014, e che ha raggiunto il massimo nel 2017, 22,6%. Questo aumento tra il 2015 e il 2018 potrebbe anche essere legato al fenomeno della tratta di esseri umani in cui il coinvolgimento delle donne è significativamente maggiore;
- i minorenni sono autori di reati di pornografia minorile e detenzione di materiale pedopornografico in misura maggiore rispetto agli altri reati a sfondo sessuale. In particolare, il reato di pornografia nel 2018 è commesso nel 20,1% dei casi da autori under 18 anni e la detenzione di materiale pedopornografico è a carico di autori minorenni per il 9,6% delle denunce;
- tale fenomeno è oggi peggiorato non solo nel numero ma anche nelle forme tecnologiche. Secondo il sito del progetto Safer Internet Centre - Generazioni Connesse, coordinato dal MIUR con il partenariato di alcune delle principali realtà italiane che si occupano di "sicurezza in rete", il 13% dei minori invia foto intime, in gran parte, l'8,6%, attraverso messaggi privati. Dal sito del Ministero degli Interni emerge che dal 1° gennaio al 22 luglio di quest'anno la polizia postale ha oscurato 2.392 siti pedopornografici, condotto 390 perquisizioni, denunciato 545 persone, 25 delle quali sono state arrestate;
- relativamente all'Umbria, il Compartimento di Polizia Postale e delle Comunicazioni della nostra regione, nel corso del 2016, ha monitorato 102 spazi web dei cui 47 a carattere pedopornografico, che sono stati inseriti in una "black list". Ha trattato 12 casi di pedopornografia online, compiendo 8 perquisizioni e denunciando 6 persone. Lo stesso organismo nel corso del 2018 ha monitorato 374 siti, dei quali 48 sono stati inseriti in black list. Ha effettuato 6 denunce a piede libero per pedopornografia online, mentre le indagini relative all'adescamento di minori online hanno portato alla denuncia di 8 persone. Dai dati 2018 emerge, inoltre, che l'aumento del numero degli adolescenti presenti sul web ha determinato una crescita del numero di minorenni vittime di reati contro la persona: dai quattro casi registrati nel 2016 si è passati agli otto nel 2017 e ai 15 nel 2018 (con le vittime che hanno un'età compresa tra 14 e 17 anni). Nel corso del 2019, nell'ambito dell'attività investigativa svolta per il contrasto del commercio illegale di materiale pedo-pornografico realizzato con lo sfruttamento di minori, sono stati monitorati 359 siti alcuni dei quali inseriti in black list, sono stati controllati numerosi internet point, arrestate 6 persone e 174 denunciate. Nel corso degli anni, per il progetto "Educazione e legalità", la Polizia Postale dell'Umbria ha tenuto incontri sul tema della sicurezza del web in molti istituti scolastici, coinvolgendo studenti, docenti e genitori;

RISCONTRATO CHE

- i dati del Dossier di Telefono Azzurro relativi all'attività del 2019 purtroppo ci restituiscono una realtà preoccupante: sono aumentate percentualmente, rispetto all'anno precedente, le segnalazioni sull'abuso sessuale offline (70,5% nel 2019 vs 67,9% nel 2018). Per quanto riguarda le situazioni di abuso sessuale avvenute sulla rete, emerge un significativo aumento dell'adescamento online (9,6% nel 2019 vs 6% nel 2018). Il 2,9% dei casi gestiti riguarda la regione Umbria;
- la maggior parte delle vittime di abuso ha meno di 10 anni (47% dei casi), il 26% è compreso nella fascia di età 11-14 e il 27% ha dai 15 ai 17 anni; mentre il 74% delle vittime sono bambine (leggero incremento dall'anno 2018, nel quale le vittime di sesso femminile erano il 69%);

CONSIDERATO CHE

- questi fenomeni, che partono da una fitta e sempre più radicata rete di scambi tramite web, portali internet, social e con una tecnologia avanzata, sono la conferma di un degrado sociale allarmante;
- dietro lo scambio e detenzione di materiale pedopornografico si aprono scenari ancora più agghiaccianti fatti di violenza psichico-fisica, abusi, perversioni e prostituzione. Anche nella nostra regione, come purtroppo emerso in tutto il mondo occidentale, si sono manifestati fenomeni di questa natura;
- tali fenomeni di violenza e pedofilia non emergono solo in ambienti degradati e non controllati, ma trovano terreno fertile dalla perversione di un'utenza in internet che non ha confini culturali, sociali ed etnici. Il pedofilo non si nasconde più solo tra le mura domestiche, ma si adegua ai nuovi mezzi di comunicazione per catturare le sue prede;

TENUTO CONTO CHE

- la legge n. 69/2019 denominata "Codice Rosso" ha già inciso sull'aumento tanto delle sanzioni quanto delle aggravanti per reati già esistenti quali: omicidio, maltrattamenti contro familiari e conviventi, atti persecutori, violenza sessuale, anche di gruppo e atti sessuali con minorenni;

VALUTATO ALTRESÌ CHE

- i numeri come sopra riportati si riferiscono solo alla parte "emersa" del fenomeno, tenuto conto che purtroppo la maggior parte degli abusi sessuali segnalati vengono messi in atto da persone conosciute dalle vittime per lo più appartenenti allo stesso nucleo familiare, anche se vi è un trend in aumento nella percentuale di responsabili estranei o amici/conoscenti esterni alla famiglia della vittima;
- come denunciato dal presidente dell'Associazione Onlus Telefono Azzurro, infatti "Per ogni bambino che è vittima di abusi c'è qualcuno che sa e non parla...Ma i bambini raccontano". Ed è per questo che è necessario un potenziamento della rete di supporto al "diritto all'ascolto" riconosciuto al bambino dalla Convenzione internazionale sui Diritti dell'Infanzia, firmata dalle Nazioni Unite nel 1989;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

— a prevedere tavoli di confronto istituzionale e consolidare così una politica di rete e di collaborazione stretta fra le Istituzioni, gli Enti Locali, i Servizi sociosanitari, le Associazioni a tutela dei minori, il Garante per l'infanzia, l'università, le Forze dell'Ordine, gli Istituti scolastici e l'Ufficio Scolastico regionale per porre in essere progetti ed interventi di sensibilizzazione, informazione e formazione anche attraverso:

- l'organizzazione di eventi, incontri e campagne web, anche attraverso i siti istituzionali regionali, per informare le famiglie sui pericoli di una "navigazione in internet" non controllata da parte dei minori;
- il sostegno alle Iniziative promosse dal mondo associativo per sensibilizzare l'opinione pubblica a denunciare ogni forma di violenza nei confronti dei minori;
- la previsione di una informazione e formazione specifica per gli insegnanti delle scuole materne e della scuola primaria che preveda Incontri con esperti anche attraverso il supporto del Terzo settore e l'ausilio di piattaforme web;
- la promozione di iniziative che vedano la presenza delle Forze dell'ordine ed in modo particolare della Polizia postale impegnata nell'azione di contrasto ai crimini commessi via web e con l'utilizzo specifico di siti pedopornografici;
- la previsione di percorsi di sostegno psicologico per le vittime di reati connessi alle fattispecie in esame;

— a farsi, altresì, promotrice presso il Governo nazionale per sostenere adeguatamente le Regioni con interventi e risorse, al fine di poter prevedere azioni e progetti omogenei su tutto il territorio nazionale, che possano favorire anche percorsi certi di sostegno e tutela per le vittime, e attività per favorire l'emersione dei fenomeni più nascosti.

Il consigliere segretario
Paola Fioroni

Il Presidente
MARCO SQUARTA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 aprile 2021, n. 352.

Patrimonio immobiliare della Regione Umbria. Approvazione del conto generale del Patrimonio - anno 2020.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1) di prendere atto del Conto generale del patrimonio immobiliare della Regione Umbria, riferito all'anno 2020, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso, redatto dalla società Sviluppumbria in attuazione del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche, trasmesso dalla stessa società con propria nota prot. n. 2029 del 22 marzo 2021 ed acquisito in pari data al protocollo regionale con n. 54265;

2) di approvare e fare proprio il Conto Generale del Patrimonio - anno 2020, costituito dai seguenti elaborati:

— Prospetto del Conto Generale del patrimonio - anno 2020, contenente le variazioni intervenute nel corso dell'anno 2020 in merito alla consistenza dei beni immobili (terreni e fabbricati), nonché la redditività del patrimonio immobiliare in concessione;

— Prospetto terreni al 31 dicembre 2020:

- Allegato 1 - Terreni con variazioni/aggiornamenti catastali 2020;
- Allegato 2 - Terreni espropriati;
- Allegato 3 - Terreni trasferiti a Comune di Spoleto;
- Allegato 4 - Aggiornamento classificazione ai sensi del codice civile (demaniale, disponibile, indisponibile);
- Allegato 5 - Terreni alienati;
- Allegato 6 - Aggiornamento dato economico/scheda immobiliare;
- Allegato 7 - Terreni - variazioni scorporo fabbricati 2020;

— Prospetto fabbricati al 31 dicembre 2020:

- Allegato 8 - Fabbricati trasferiti/devoluti a titolo gratuito;
- Allegato 9 - Fabbricati alienati;
- Allegato 10 - Fabbricati con variazioni/aggiornamenti catastali 2020;
- Allegato 11 - Fabbricati - Costi straordinari per interventi di manutenzione straordinaria;
- Allegato 12 - Fabbricati con aggiornamento Classificazione da Piano dei Conti e/o atti Regione Umbria;
- Allegato 13 - Fabbricati con decreto di vincolo - inserimento/aggiornamento anno 2020;
- Allegato 14 - Fabbricati - Aggiornamento dato economico/scheda immobiliare;
- Allegato 15 - Elenco beni con diritto reale di godimento 2020;

— Riepilogo Redditività da Enti Gestori del patrimonio immobiliare in concessione;

3) di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Agabiti)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Omissis

ALLEGATI

Omissis

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 aprile 2021, n. 356.

Variazioni al bilancio di previsione 2021-2023, per iscrizione di entrate a destinazione vincolata e delle correlate spese, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Variazioni al bilancio di previsione 2021-**

2023, per iscrizione di entrate a destinazione vincolata e delle correlate spese, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011." e la conseguente proposta dell'assessore Paola Agabiti;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Visto, in particolare, l'articolo 51 del medesimo decreto n. 118/2011;

Vista la legge regionale 8 marzo 2021, n. 5 recante "Bilancio di previsione della Regione Umbria 2021-2023";

Vista la D.G.R. n. 153 del 5 marzo 2021 di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2021-2023;

Vista la D.G.R. n. 154 del 5 marzo 2021 di approvazione del bilancio finanziario gestionale di previsione 2021-2023;

Vista la deliberazione n. 123 del 15 febbraio 2016;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di apportare al bilancio regionale di previsione 2021-2023 le variazioni di cui all'Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011;

2. di apportare al Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2021-2023 le variazioni di cui all'Allegato B) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011;

3. di apportare al bilancio finanziario gestionale di previsione 2021-2023 le variazioni di cui all'Allegato C) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011;

4. di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto Allegato 8/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

5. di pubblicare integralmente il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Agabiti)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Variazioni al bilancio di previsione 2021-2023, per iscrizione di entrate a destinazione vincolata e delle correlate spese, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011.

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Visto in particolare l'articolo 51, che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;

Vista la legge regionale 8 marzo 2021, n. 5 recante "Bilancio di previsione della Regione Umbria 2021-2023";

Vista la D.G.R. n. 153 del 5 marzo 2021 di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2021-2023;

Vista la D.G.R. n. 154 del 5 marzo 2021 di approvazione del bilancio finanziario gestionale di previsione 2021-2023;

Richiamata la deliberazione n. 123 del 15 febbraio 2016 avente ad oggetto "Disposizioni transitorie per la gestione delle variazioni al bilancio di previsione" ed in particolare il punto C)1 dell'allegato, parte integrante al medesimo provvedimento, che attribuisce alla Giunta regionale le competenze per le variazioni al documento tecnico di accom-

pagnamento, al bilancio di previsione e al bilancio gestionale, riguardanti le iscrizioni di entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici nonché per l'iscrizione delle relative spese, quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore;

Considerato che, con nota del 14 aprile 2021, il responsabile del Servizio Organizzazione, amministrazione e gestione delle risorse umane ha richiesto l'iscrizione nel bilancio 2021-2023 dei fondi della Presidenza del Consiglio dei Ministri per gli interventi connessi agli eventi sismici 2016 di cui alla contabilità speciale n. 6040, istituita ai sensi dell'art. 4, c. 4 del D.L. n. 189/2016, per l'importo di euro 700.000,00 destinato alle spese di gestione del personale a tempo determinato dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria (U.S.R.) da assumere ai sensi dell'articolo 50-bis, comma 1-ter del medesimo D.L. n. 189/2016.

Ritenuto di dover provvedere alle relative variazioni di bilancio per l'iscrizione dei finanziamenti sopra indicati nello stato di previsione delle entrate e corrispondentemente nello stato di previsione delle spese del bilancio di previsione 2021-2023;

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta regionale:

1. di apportare al bilancio regionale di previsione 2021-2023 le variazioni di cui all'Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011;
2. di apportare al Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2021-2023 le variazioni di cui all'Allegato B) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011;
3. di apportare al bilancio finanziario gestionale di previsione 2021-2023 le variazioni di cui all'Allegato C) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011;
4. di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto Allegato 8/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di pubblicare integralmente il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, li 20 aprile 2021

Il responsabile del procedimento
F.TO ANGELO PELLEGRINI

ALLEGATO A)

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2022	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2023
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONIPUBBLICHE	700.000,00	700.000,00	0,00	0,00
			TOTALE VARIAZIONE	700.000,00	700.000,00	0,00	0,00

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2022	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2023
11	SOCCORSO CIVILE	01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	1	700.000,00	700.000,00	0,00	0,00
			TOTALE VARIAZIONE		700.000,00	700.000,00	0,00	0,00

ALLEGATO B)

**VARIAZIONI AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL
BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023**

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	CATEGORIA	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2022	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2023
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	01	700.000,00	700.000,00	0,00	0,00
TOTALE VARIAZIONE					700.000,00	700.000,00	0,00	0,00

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	MACROAGGREGATO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2022	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2023
11	SOCCORSO CIVILE	01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	1	1.01	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	650.000,00	650.000,00	0,00	0,00
11	SOCCORSO CIVILE	01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	1	1.02	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00
TOTALE VARIAZIONE							700.000,00	700.000,00	0,00	0,00

ALLEGATO C)

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE DI PREVISIONE 2021-2023

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	CATEGORIA	CDR	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IV LIVELLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2022	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2023
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	01	1.10	00570_E	FONDI DELLA PCM DERIVANTI DALLA CONTABILITA' SPECIALE N.6040 INTESTATA AL PGR PER PERSONALE REGIONALE COMANDATO PRESSO U.S.R. UMBRIA - TRASF. CORR. AMM. CENTRALI - (RIF.CAP. 2876_S)	E.2.01.01.01.000	700.000,00	700.000,00	0,00	0,00
TOTALE VARIAZIONE									700.000,00	700.000,00	0,00	0,00

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	CDR	MACRO AGGREGATO	DENOMINAZIONE	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IV LIVELLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2022	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2023
11	SOCCORSO CIVILE	01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	1	1.09	1.01	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	02876_S	UTILIZZO FONDI DELLA PCM DERIVANTI DALLA CONTABILITA' SPECIALE N.6040 INTESTATA AL PGR PER PERSONALE REGIONALE COMANDATO PRESSO U.S.R. UMBRIA - RETRIBUZIONI IN DENARO - (RIF. CAP. 00570_E)	U.1.01.01.01.000	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00
11	SOCCORSO CIVILE	01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	1	1.09	1.01	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	A2876_S	UTILIZZO FONDI DELLA PCM DERIVANTI DALLA CONTABILITA' SPECIALE N.6040 INTESTATA AL PGR PER PERSONALE REGIONALE COMANDATO PRESSO U.S.R. UMBRIA - CONTRIB SOC. EFFETTIVI - (RIF. CAP. 00570_E)	U.1.01.02.01.000	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00
11	SOCCORSO CIVILE	01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	1	1.09	1.02	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	B2876_S	UTILIZZO FONDI DELLA PCM DERIVANTI DALLA CONTABILITA' SPECIALE N.6040 INTESTATA AL PGR PER PERSONALE REGIONALE COMANDATO PRESSO U.S.R. UMBRIA - IRAP - (RIF. CAP. 00570_E)	U.1.02.01.01.000	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00
TOTALE VARIAZIONE											700.000,00	700.000,00	0,00	0,00

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

data:

Rif. delibera n.

ENTRATE

Titolo, tipologia	Denominazione	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - esercizio 2021	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2021
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tipologia 0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE				
		<i>residui presunti</i>			182.462.195,02
		<i>previsione di competenza</i>	700.000,00		218.450.205,29
		<i>previsione di cassa</i>	700.000,00		
TOTALE TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI				
		<i>residui presunti</i>			243.438.496,79
		<i>previsione di competenza</i>	700.000,00		291.266.035,61
		<i>previsione di cassa</i>	700.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA					
		<i>residui presunti</i>			700.000,00
		<i>previsione di competenza</i>	700.000,00		700.000,00
		<i>previsione di cassa</i>	700.000,00		
TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA					
		<i>residui presunti</i>			4.187.213.303,57
		<i>previsione di competenza</i>	700.000,00		4.404.669.047,45
		<i>previsione di cassa</i>	700.000,00		

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

data:

Rif. delibera n.

SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2021	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2021
			in aumento	in diminuzione	
Missione 11	SOCCORSO CIVILE				
Programma 01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI				
	<i>residui presunti</i>	3.967.880,64	700.000,00		4.667.880,64
	<i>previsione di competenza</i>	4.480.223,40	700.000,00		5.180.223,40
	<i>previsione di cassa</i>				
Totale Programma 01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	5.378.146,10	700.000,00		6.078.146,10
	<i>residui presunti</i>	5.943.671,97	700.000,00		6.643.671,97
	<i>previsione di competenza</i>				
	<i>previsione di cassa</i>				
TOTALE MISSIONE 11	SOCCORSO CIVILE	22.253.108,21	700.000,00		22.953.108,21
	<i>residui presunti</i>	18.309.058,22	700.000,00		19.009.058,22
	<i>previsione di competenza</i>				
	<i>previsione di cassa</i>				
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			700.000,00		
			700.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		4.186.513.303,57	700.000,00		4.187.213.303,57
		4.403.969.047,45	700.000,00		4.404.669.047,45

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 aprile 2021, n. 357.

Prezzario per opere di miglioramento fondiario. “Rimboschimenti, arboricoltura da legno ed interventi di selvicoltura”. Sezione II: lavori forestali a finalità ambientale. Applicazione del ristoro al costo totale di lavori in fase di emergenza da COVID-19.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Prezzario per opere di miglioramento fondiario. “Rimboschimenti, arboricoltura da legno ed interventi di selvicoltura”. Sezione II: lavori forestali a finalità ambientale. Applicazione del ristoro al costo totale di lavori in fase di emergenza da COVID-19.”** e la conseguente proposta dell'assessore Roberto Morroni;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di approvare, limitatamente al periodo emergenziale da COVID-19, la modifica del prezzario regionale per le voci di spesa relative a Rimboschimenti, arboricoltura da legno ed interventi di selvicoltura - Sezione II: lavori forestali a finalità ambientale, pubblicato nel B.U.R. n. 46 del 11 settembre 2019, secondo le medesime condizioni, adottate con la D.G.R. n. 997 del 28 ottobre 2020, stabilite per le opere pubbliche.
2. di pubblicare il presente atto sul sito internet della Regione Umbria nella sezione “Agricoltura e Sviluppo Rurale”;
3. di dare atto altresì che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

Il vice Presidente
MORRONI

(su proposta dell'assessore Morroni)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Prezzario per opere di miglioramento fondiario. “Rimboschimenti, arboricoltura da legno ed interventi di selvicoltura”. Sezione II: lavori forestali a finalità ambientale. Applicazione del ristoro al costo totale di lavori in fase di emergenza da COVID-19.

La D.G.R. n. 1028/2016, stabilisce di procedere alla definizione del “prezzario regionale” per le voci di spesa inerenti i lavori forestali a finalità ambientale non ricompresi nel vigente prezzario delle opere pubbliche.

La D.G.R. n. 1546/2016 stabilisce di procedere ad una revisione del capitolo “Rimboschimenti, arboricoltura da legno ed interventi di selvicoltura”, del prezzario per opere di miglioramento fondiario, aggiornato con la D.G.R. n. 1264 del 14 settembre 2009, dando incarico al responsabile del Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici, faunistica della costituzione del gruppo di lavoro per la predisposizione del documento.

Con la D.G.R. n. 797 del 10 luglio 2017, pubblicata nel BUR n. 30 del 26 luglio 2017, si è proceduto all'approvazione della Sezione II: Lavori forestali a finalità ambientale.

Con la D.G.R. n. 760 del 9 luglio 2018, pubblicata nel BUR n. 35 del 25 luglio 2018 e successivi chiarimenti approvati con D.G.R. n. 1090 del 8 ottobre 2018, pubblicata nel BUR n. 55 del 24 ottobre 2018, si è proceduto all'approvazione dell'aggiornamento della Sezione II: Lavori forestali a finalità ambientale.

Con la D.G.R. n. 1023 del 6 settembre 2019, pubblicata nel BUR n. 46 dell'11 settembre 2019 si è proceduto all'approvazione di un ulteriore aggiornamento della Sezione II: Lavori forestali a finalità ambientale.

La Giunta regionale con delibera n. 997 del 28 ottobre 2020, pubblicata nel BUR n. 85 dell'11 novembre 2020, ha stabilito, tra le altre cose, che, a titolo di ristoro, le Stazioni appaltanti del territorio regionale, su richiesta motivata dell'Operatore economico, possono applicare un coefficiente moltiplicatore di 1,017 a tutti i S.A.L. maturati durante tutto il periodo dell'emergenza da COVID-19, per gli interventi che utilizzano l'Elenco prezzi della Regione Umbria per le opere pubbliche.

In data 29 marzo 2021 si è riunito il Comitato di valutazione di cui alla D.G.R. n. 1028/2016, al fine di valutare l'opportunità di riconoscere maggiori costi in relazione alla situazione emergenziale da COVID-19 anche per gli interventi forestali previsti dalla "Sezione II: Lavori forestali a finalità ambientale di cui alla D.G.R. n. 147/2002 - Prezzario per opere di miglioramento fondiario - Integrazione al capitolo Rimboschimenti, arboricoltura da legno ed interventi di selvicoltura", pubblicato nel B.U.R. n. 46 dell'11 settembre 2019.

L'attuale pandemia ha prodotto infatti, per imprese e committenti di lavori sia pubblici che privati, un aggravio di attività e costi non sempre riconducibili a quelli previsti in situazioni ordinarie.

Visto il parere favorevole del Comitato di valutazione di cui alla D.G.R. n. 1028/2016 riunitosi in data 29 marzo 2021, si ritiene opportuno procedere, limitatamente al periodo emergenziale da COVID-19, alla modifica del prezzario regionale per le voci di spesa relative a Rimboschimenti, arboricoltura da legno ed interventi di selvicoltura - Sezione II: lavori forestali a finalità ambientale, pubblicato nel B.U.R. n. 46 dell'11 settembre 2019, secondo le medesime condizioni, adottate con la D.G.R. n. 997 del 28 ottobre 2020, stabilite per le opere pubbliche.

Si dà inoltre atto che l'incremento:

1) non è originato da un aumento dei prezzi, tale da innescare il meccanismo della revisione degli stessi, ma è da considerarsi come un ristoro dei maggiori oneri della sicurezza e gestionali sopportati nella fase di emergenza della pandemia;

2) ammonta allo 1,7% e sarà applicato al costo totale dei lavori attraverso un coefficiente moltiplicatore pari a 1,017;

3) potrà essere applicato limitatamente al periodo di emergenza pandemica da COVID-19;

4) il coefficiente moltiplicatore non si applicherà ai costi per la sicurezza.

Le maggiori somme connesse all'incremento in questione dovranno trovare copertura all'interno del quadro economico di spesa e potranno essere reperite:

— assorbendo il relativo importo della voce imprevisti;

— utilizzando eventuali economie disponibili;

— con un incremento delle risorse a disposizione ovvero, se non possibile, con stralcio di operazioni purché sia garantita la funzionalità dell'opera.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 aprile 2021, n. 362.

D.G.R. n. 238/2021. PSR della Regione Umbria 2014-2020. Avvio delle procedure per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla sottomisura 10.1 e sulle Misure 11, 12, 13, e 14 - Annualità 2021 e proroga annuale degli impegni in scadenza al 14 luglio 2021 relativi alle sottomisure 10.1 e 11.2. Modificazioni ed integrazioni.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **"D-G-R- n. 238/2021. PSR della Regione Umbria 2014-2020. Avvio delle procedure per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla sottomisura 10.1 e sulle Misure 11, 12, 13, e 14 - Annualità 2021 e proroga annuale degli impegni in scadenza al 14 luglio 2021 relativi alle sottomisure 10.1 e 11.2. Modificazioni ed integrazioni."** e la conseguente proposta dell'assessore Roberto Morroni;

Preso atto:

a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;

c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di modificare la D.G.R. n. 238 del 24 marzo 2021 come segue:

- il punto 1, secondo trattino è sostituito dal presente "relativamente alle tipologie di intervento 10.1.2, 10.1.3, 10.1.4, 10.1.5, 10.1.6, 10.1.7, un adeguamento dei premi in relazione ai mutati pertinenti criteri presi a riferimento per la loro determinazione, da applicarsi ai nuovi impegni da assumere nel 2021 e per la Misura 14 relativamente ai nuovi impegni da assumere nel 2021";

- il punto 4, secondo trattino è sostituito dal presente "che in caso di adesione alla proroga degli impegni al sesto anno, il livello degli aiuti rimane invariato rispetto a quelli accordati con la domanda di sostegno";

2. di modificare, di conseguenza, gli avvisi pubblici già emanati ai sensi della D.G.R. n. 238/2021 tenendo conto delle disposizioni di cui al punto 1;

3. di disporre, ai sensi dell'art. 26 c. 1 del D.Lgs. n. 33/2013, la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale della Regione Umbria;

4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

Il vice Presidente
MORRONI

(su proposta dell'assessore Morroni)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: D.G.R. n. 238/2021. PSR della Regione Umbria 2014-2020. Avvio delle procedure per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla sottomisura 10.1 e sulle Misure 11, 12, 13, e 14 - Annualità 2021 e proroga annuale degli impegni in scadenza al 14 luglio 2021 relativi alle sottomisure 10.1 e 11.2. Modificazioni ed integrazioni.

Richiamati i Regolamenti:

— Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005;

— Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

— Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 (Regolamento EURI) che istituisce uno strumento dell'Unione europea a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

— Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Regolamento;

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria per il periodo 2014/2020 e la Decisione della Commissione europea C (2020) 1750 final dell'11 marzo 2021, che approva la modifica (PO9) del PSR per la Regione Umbria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la Decisione di esecuzione C(2015)4156 della Commissione CCI: 2014IT06RDRP012;

Considerato che, al fine di dare seguito alle modifiche del Regolamento UE 1305/2013, introdotte con l'entrata in vigore del Regolamento UE 2020/2220, è in corso la predisposizione della modifica dell'attuale versione (PO9) del PSR per l'Umbria 2014-2020;

Richiamata la D.G.R. n. 238 del 24 marzo 2021 avente ad oggetto: "PSR della Regione Umbria 2014-2020. Avvio delle procedure per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla sottomisura 10.1 e sulle Misure 11, 12, 13, e 14 - Annualità 2021 e proroga annuale degli impegni in scadenza al 14 luglio 2021 relativi alle sottomisure 10.1 e 11.2"; ed in particolare:

— il punto 1) laddove si prende atto che è in corso la predisposizione della modifica del PSR per l'Umbria 2014-2020 che coinvolge anche la sottomisura 10.1 e le Misure 11 e 14, i cui contenuti riguardano tra l'altro "relativamente alle tipologie di intervento 10.1.2, 10.1.3, 10.1.4, 10.1.5, 10.1.6, 10.1.7, un adeguamento dei premi in relazione ai mutati pertinenti criteri presi a riferimento per la loro determinazione, da applicarsi agli impegni da assumere nel 2021 nonché per le tipologie di interventi 10.1.1, e 11.2 oggetto di proroga (sesto anno di impegno) e per la Misura 14 relativamente ai nuovi impegni da assumere nel 2021.";

— il punto 4) che, relativamente alle sottomisure 10.1 e 11.2, per gli impegni in scadenza al 14 giugno 2021 prevede la possibilità di una proroga volontaria al sesto anno con scadenza 14 giugno 2022 precisando che: "in caso di adesione alla proroga degli impegni al sesto anno, il livello degli aiuti è pari a quello riconosciuto per i nuovi impegni assunti dall'annualità 2018 ovvero a quelli rideterminati a seguito della modifica del PSR, attualmente in corso di predisposizione";

Considerato tuttavia che, in esito alle interlocuzioni avute con la Commissione europea sulle modifiche del PSR, intercorse successivamente alla data di approvazione della deliberazione regionale in oggetto, è stato evidenziato che non può intervenire alcuna riduzione dei premi su contratti in corso di impegno ancorchè prorogati al sesto anno;

Considerato tuttavia che, in esito alle interlocuzioni avute con la Commissione europea sulle modifiche del PSR, intercorse successivamente alla data di approvazione della deliberazione regionale in oggetto, è stato evidenziato che non può intervenire alcuna riduzione dei premi, da applicarsi agli impegni per le sottomisure 10.1 e 11.2 oggetto di proroga al sesto anno, in relazione ai mutati pertinenti criteri presi a riferimento per la loro determinazione, come invece stabilito dalla D.G.R. in oggetto;

Ritenuto pertanto necessario, sulla base di quanto sopra, modificare la D.G.R. n. 238/2021 stabilendo quanto segue:

— che relativamente alle tipologie di intervento 10.1.2, 10.1.3, 10.1.4, 10.1.5, 10.1.6, 10.1.7, l'adeguamento dei premi in relazione ai mutati pertinenti criteri presi a riferimento per la loro determinazione, si applica ai nuovi impegni da assumere nel 2021;

— che in caso di adesione alla proroga degli impegni al sesto anno per le sottomisure 10.1 e 11.2, il livello degli aiuti rimane invariato rispetto a quelli accordati con la domanda di sostegno;

Atteso che tali modifiche avranno effetto sugli avvisi pubblici già emanati ai sensi della D.G.R. n. 238/2021 e che pertanto andranno modificati di conseguenza;

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 aprile 2021, n. 370.

Determinazioni in ordine al sistema di gestione e di controllo dei corsi di formazione in ambito sanitario.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: "**Determinazioni in ordine al sistema di gestione e di controllo dei corsi di formazione in ambito sanitario**" e la conseguente proposta dell'assessore Luca Coletto;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale n. 1 del 14 febbraio 2018, *Sistema integrato per il mercato del lavoro, l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione. Istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro*;

Preso atto che i corsi di formazione in ambito sanitario non universitario nella Regione Umbria afferiscono al Servizio *Amministrativo e risorse umane del S.S.R.* della Direzione regionale *Salute e welfare* che ne cura tutte le fasi procedurali e le attività;

Visto l'allegato A nel quale, per ogni corso di formazione di che trattasi, viene riportata la normativa nazionale e la disciplina regionale di riferimento;

Visto l'allegato B nel quale sono elencati gli organismi formativi già accreditati ed i relativi provvedimenti, nonché le richieste di accreditamento in corso di espletamento da parte del Servizio *Amministrativo e risorse umane del SSR*;

Ritenuto di dover metter in atto specifiche azioni volte alla realizzazione di un percorso di aggiornamento e di riordino del sistema di gestione e di controllo dei corsi di formazione in ambito sanitario;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Visto l'articolo 17, comma 2 del regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

1) di prendere atto della attuale situazione della gestione dei corsi di formazione per l'acquisizione di qualifiche in ambito sanitario non di competenza universitaria e della necessità e dell'urgenza di aggiornare e prevedere un percorso di riordino del relativo sistema di gestione e di controllo;

2) di stabilire che la ridefinizione dell'intero sistema dovrà prevedere la riallocazione delle diverse fasi procedurali in funzione delle competenze delle diverse strutture regionali, nel rispetto del principio della separazione delle funzioni, a garanzia di efficacia, efficienza, economicità e trasparenza dell'azione amministrativa;

3) di incaricare il Direttore regionale allo *Sviluppo economico, agricoltura, lavoro, istruzione, agenda digitale* - Direttore dell'ARPAL Umbria, il Direttore regionale *Risorse, programmazione, cultura, turismo*, il Direttore regionale alla *Salute e welfare* a costituire un gruppo di lavoro, senza alcun costo, con il compito di definire le modalità per la realizzazione di quanto stabilito al precedente punto 2), specificando le azioni necessarie alla sua concreta ed urgente realizzazione. Entro 15 giorni dalla data di costituzione, il gruppo dovrà rimettere ai medesimi Direttori regionali le proprie risultanze, che dovranno contenere la definizione e la calendarizzazione del percorso, nonché le esigenze tecniche e le risorse umane necessarie, con particolare riguardo ad una figura con funzioni di coordinamento e di problem solving;

4) di stabilire che il nuovo il sistema di gestione e di controllo dei corsi di formazione in ambito sanitario dovrà individuare ogni possibile integrazione e complementarietà, utilizzando anche la piattaforma informatica predisposta per la formazione professionale prevedendo, ove necessario, l'adeguamento della stessa;

5) di prendere atto dell'elenco dei corsi di formazione in ambito sanitario afferenti al Servizio *Amministrativo e risorse umane del SSR* riportati nell'allegato A e dell'elenco delle richieste di accreditamento in corso di espletamento da parte del medesimo Servizio regionale indicate nell'allegato B, precisando che entrambi gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

6) di stabilire che i procedimenti di accreditamento attivati da parte degli organismi formativi con istanza pervenuta entro il 31 gennaio 2021 devono essere conclusi a cura del Servizio *Amministrativo e risorse umane del SSR* della Direzione *Salute e welfare*;

7) di stabilire che le nuove istanze di accreditamento o comunque quelle pervenute dal 1° febbraio 2021 non saranno prese in considerazione e che i soggetti interessati dovranno presentare una nuova richiesta successivamente alla completa riorganizzazione del sistema di gestione e di controllo dei corsi di formazione in ambito sanitario;

8) di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* regionale e nel sito istituzionale, nella pagina dedicata della sezione "*Salute*".

Il vice Presidente
MORRONI

(su proposta dell'assessore Coletto)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Determinazioni in ordine al sistema di gestione e di controllo dei corsi di formazione in ambito sanitario.

Con la legge regionale 14 febbraio 2018, n. 1 le funzioni afferenti la formazione professionale sono state allocate nell'ambito delle funzioni della Agenzia regionale per le Politiche attive del lavoro (ARPAL Umbria).

La formazione professionale per l'acquisizione di specifiche qualifiche di operatori che svolgono la propria attività nell'ambito socio - sanitario che afferisce al Servizio *Amministrativo e risorse umane del S.S.R.* della Direzione regionale *Salute e welfare* riguarda, in particolare:

1. l'operatore socio sanitario (di seguito OSS),
2. i moduli integrativi per OSS,
3. la formazione complementare OSS,
4. l'assistente di studio odontoiatrico (di seguito ASO),
5. il massaggiatore massofisioterapista,
6. il massaggiatore sportivo,
7. l'odontotecnico triennale,
8. l'ottico triennale,
9. l'ottico biennale,
10. le misure di igiene e profilassi per gli operatori di tatuaggio e piercing,
11. il micologo.

Si rappresenta che, dal momento in cui sono stati attivati i corsi sopra elencati e sino ad oggi, tutte le relative fasi procedurali gravano sulla Sezione *Sviluppo del sistema formativo interdisciplinare* del citato Servizio regionale, in quanto non è stato riordinato il sistema di gestione e di controllo dei corsi medesimi. Nelle altre Regioni, infatti, le diverse fasi relative ai corsi sono di competenza di più strutture regionali e grava sul competente ufficio della sanità solo la rilevazione del fabbisogno formativo.

Si evidenzia che la citata Sezione non si occupa solo dei corsi sopra elencati, ma cura le seguenti attività:

- rilevazione ed all'analisi dei fabbisogni formativi del personale del servizio sanitario regionale, nell'ambito degli adempimenti e secondo le metodologie definite dal Ministero della Salute.

- adempimenti connessi alla predisposizione del Piano di formazione triennale relativo a: scuole di specializzazione afferenti le facoltà di medicina e chirurgia di università italiane, corsi di laurea delle professioni sanitarie e corsi di formazione per il conseguimento di qualifiche in ambito sanitario.

- cura gli aspetti amministrativi e contabili per quanto riguarda: contratti aggiuntivi a finanziamento regionale nelle scuole di specializzazione di area medica, corsi di laurea delle professioni sanitarie e corsi di formazione affidati al Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica;

- supporta la predisposizione del Piano inerente tutte le tipologie di attività formative da affidare al Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica;

- collabora nella definizione di proposte di convenzioni, di accordi di programma e di protocolli tra la Regione, l'Università degli Studi di Perugia, altre Università italiane e le Aziende sanitarie regionali su temi afferenti le problematiche formative, inerenti le scuole di specializzazione in area medica, i corsi di laurea delle professioni sanitarie e dei corsi per l'acquisizione di qualifiche in ambito sanitario non di competenza universitaria;

- cura la rilevazione del fabbisogno di medici di medicina generale, l'attività finalizzata all'approvazione annuale del bando pubblico relativo al concorso per l'ammissione ai corsi triennali di formazione specifica in medicina generale e le relative procedure concorsuali;

- cura l'attività di verifica della rendicontazione concernente la realizzazione dei corsi di formazione specifica in medicina generale e predisporre tutti gli atti di impegno e liquidazione dei relativi finanziamenti;

- cura gli adempimenti connessi alla predisposizione e gestione delle procedure di accreditamento di provider pubblici e privati che intendono svolgere corsi di formazione ECM e fornisce supporto tecnico nel monitoraggio e nel controllo sui provider ECM accreditati;

- cura l'istruttoria delle procedure di accreditamento dei soggetti privati che intendono svolgere corsi in ambito sanitario e della valutazione dei soggetti privati già accreditati;

- gestisce le procedure propedeutiche per il riconoscimento dei titoli abilitanti dell'area sanitaria conseguiti in paesi esteri dell'area comunitaria nonché il riconoscimento dell'equivalenza dei titoli del pregresso ordinamento ai titoli universitari dell'area sanitaria;

- cura il monitoraggio dei capitoli di spesa di competenza del Servizio e cura ogni altro adempimento amministrativo correlato alle attività dello sviluppo del sistema formativo interdisciplinare in sanità.

Riguardo ai corsi di formazione, non di competenza universitaria, si riportano le varie fasi procedurali:

- rilevazione fabbisogno formativo,
- accreditamento strutture private,
- autorizzazione all'attivazione dei corsi,
- gestione dei corsi,
- costituzione commissioni / designazione rappresentanti regionali per la valutazione dei crediti formativi e degli esami finali,
- controlli.

In riferimento agli accreditamenti, nell'allegato A al presente documento istruttorio viene riepilogata, per ciascuno dei corsi sopra elencati, la normativa nazionale e la disciplina regionale di riferimento che sono alla base delle procedure di accreditamento medesimo, definendo, altresì, il percorso formativo per l'acquisizione dei relativi attestati.

Tra le figure sopra elencate, è quella dell'OSS che, nel corso degli anni, ha avuto uno sviluppo considerevole con una ricaduta sempre maggiore nel mercato del lavoro, da ultimo a seguito dell'emergenza sanitaria da covid-19, che ha comportato, a partire dallo scorso anno 2020, un incremento della richiesta sia da parte delle strutture del Servizio sanitario nazionale, sia da parte delle strutture private.

Tale possibilità di sbocco occupazionale, comporta una continua richiesta - proveniente anche da fuori regione - di iscrizione ai corsi presso gli organismi formativi accreditati.

Per tale ragione, gli uffici regionali ricevono continue pressioni da parte dei suddetti organismi formativi affinché tali corsi vengano autorizzati quanto prima.

Sino al precedente triennio formativo 2018/2020, (D.G.R. n. 879 del 2 agosto 2018 e D.G.R. n. 1161 del 22 ottobre 2018) la Giunta regionale aveva autorizzato, oltre che le Aziende Sanitarie territoriali regionali, anche i n. 13 organismi formativi privati per complessivi n. 162 corsi OSS, numero determinato, in analogia ai precedenti trienni formativi, sulla base della capacità formativa degli operatori e non sull'effettivo fabbisogno regionale.

Si rappresenta che, nel periodo di vigenza del piano formativo 2018/2020 e sino al 31 gennaio 2021, molti organismi formativi, già accreditati, hanno richiesto l'accredimento di ulteriori sedi formative e ulteriori aule didattiche per poter ampliare la propria attività, accogliendo un numero sempre maggiore di discenti.

Nell'allegato B al presente documento sono elencati gli organismi formativi già accreditati e le procedure di accreditamento non ancora concluse facenti capo al Servizio *Amministrativo e risorse umane del SSR*.

A tal proposito si precisa che la procedura di accreditamento di che trattasi consta di due fasi: la prima consiste nell'esame della documentazione al fine di accertare, mediante le dichiarazioni e certificazioni prodotte, il possesso dei requisiti, mentre la seconda è costituita dall'audit in loco, quale riscontro oggettivo di quanto dichiarato nella domanda e delle condizioni dei luoghi. La prima fase viene svolta dall'ufficio, mentre per la seconda vengono costituiti gruppi di audit composti da esperti inseriti in un apposito elenco (D.D. n. 11196 del 27 novembre 2020), messi a disposizione dalle Aziende sanitarie regionali con competenze in materia di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro, verifiche igienico-sanitarie e formazione, ai sensi della determinazione dirigenziale n. 8135 del 8 agosto 2017 che ha previsto specifiche *linee guida* per le attività di audit in loco.

La procedura sopra descritta si replica anche in caso di richiesta di accreditamento di ulteriori sedi formative da parte degli organismi formativi precedentemente accreditati.

Corre l'obbligo sottolineare che l'accredimento per lo svolgimento di corsi rappresenta, per molti aspetti una duplicazione di quello che gli organismi formativi hanno già conseguito presso la competente struttura regionale (Servizio *Istruzione, università, diritto allo studio e ricerca*) ai sensi dell'art. 12 della legge regionale n. 1 del 14 febbraio 2018 e della deliberazione di Giunta regionale n. 1948 del 9 dicembre 2004, costituendo, di fatto, solo un appesantimento della procedura.

Ciò sta a significare che, nel momento in cui presentano istanza di accreditamento per lo svolgimento di corsi OSS, gli organismi si trovano già inseriti nell'apposito elenco regionale di soggetti accreditati.

Durante lo svolgimento dei corsi, viene svolta una verifica documentale che si basa sull'onere, da parte degli organismi formativi, di trasmissione, ogni quadrimestre, dei dati di monitoraggio che evidenziano lo stato di avanzamento delle attività in modo da avere, prima dello svolgimento degli esami finali, i dati relativi alla formazione teorica e a quella relativa ai tirocini curriculari svolti presso strutture pubbliche o private, anche fuori Regione.

A tal proposito, si rappresenta l'estrema difficoltà del Servizio nel reperire e verificare i dati richiesti alle Società accreditate anche in considerazione del fatto che il Servizio non dispone di un sistema informatizzato e di unità di lavoro sufficienti alla gestione organizzata dell'attività, senza trascurare l'opportunità che le attività di cui trattasi, già sopra elencate (rilevazione fabbisogno formativo, accreditamento strutture private, autorizzazione all'attivazione dei corsi, gestione dei corsi, costituzione commissioni/designazione rappresentanti regionali per la valutazione dei crediti formativi e degli esami finali, controlli) vengano svolte in un contesto di separazione di funzioni e attività.

Al fine di obbligare gli organismi formativi alla produzione di quanto sopra descritto, la Giunta regionale, al punto 14 della D.G.R. n. 879/2018, aveva stabilito che, non si sarebbe potuto procedere alla costituzione delle commissioni di esame finale, in assenza dei dati di monitoraggio.

L'inadeguatezza dell'organizzazione regionale sopra evidenziata, acuita dall'emergenza sanitaria che ha comportato, a decorrere dal mese di marzo 2020, lo svolgimento dell'attività anche in smartworking, ha fatto emergere notevoli criticità, ivi compresa la non puntuale applicazione di quanto previsto nella D.G.R. n. 879/2018.

Anche alla luce delle criticità rilevate a seguito di controlli disposti nei confronti della documentazione agli atti, a decorrere dal 15 marzo 2021, nelle more della definizione di apposite linee guida per lo svolgimento degli esami finali, con nota prot.n. 49422 del 15 marzo 2021 è stato comunicato agli operatori che, contestualmente alla richiesta di costituzione della commissione/designazione del rappresentante regionale, devono produrre idonea documentazione a comprovare il regolare svolgimento dei corsi, in assenza della quale la data proposta per gli esami verrà rinviata.

In data 14 aprile 2021, si è svolto, su indicazione dell'assessorato alla Salute, un primo incontro alla presenza, tra gli altri, del Direttore regionale allo *Sviluppo economico, agricoltura, lavoro, istruzione, agenda digitale*, che svolge anche le funzioni di Direttore dell'ARPAL Umbria ed è l'attuale direttore ad interim della Direzione regionale *Salute e welfare*, del coordinatore ARPAL Umbria e del dirigente del Servizio *Amministrativo e risorse umane del SSR* della

direzione *Salute e welfare* nel corso del quale è stata condivisa la necessità e l'urgenza di riordinare il sistema di gestione e controllo dei corsi di formazione in oggetto.

Si propone alla Giunta di adottare ai sensi dell'art. 17, comma 2 del vigente regolamento interno della Giunta le determinazioni di competenza in merito a quanto sopra esposto.

Perugia, li 21 aprile 2021

Il responsabile del procedimento
F.TO IVANA RANOCCHIA

CORSI DI FORMAZIONE IN AMBITO SANITARIO

N.	Corsi di formazione	Disciplina di riferimento	Note
1	Operatore socio sanitario - OSS	- Accordo Stato-Regioni del 22/01/2001 - comma 5 dell'articolo 5 della legge n. 3 del 11/01/2018 - articoli dal 51al 58-ter della legge regionale n. 11 del 09/04/2015 - regolamento regionale n. 4 del 04/03/2003 modificato dal regolamento regionale n. 14 del 21/12/2006	
2	Moduli integrativi per operatore socio sanitario	- Comma 4 dell'articolo 8 dell'accordo Stato-Regioni del 22/01/2001 - comma 3 dell'articolo 55 della legge regionale n. 11 del 09/04/2015 - deliberazione di Giunta regionale n. 1284 del 19/11/2013	Corsi autorizzati fino all'anno 2017.
3	Formazione complementare dell'OSS	- Accordo Stato-Regioni del 16/01/2003	Corsi mai attivati in quanto incidono sull'inquadramento contrattuale dell'OSS
4	Massaggiatore massofisioterapista	- Articolo 1 della legge n. 403 del 19/05/1971 abrogato dal comma 542 dell'articolo 1 della legge 145 del 30/12/2018 - deliberazione di Giunta regionale n. 1098 del 08//10/2018	Con ordinanza n. 2025 pubblicata in data 16/04/2021 il Consiglio di Stato ha accolto l'istanza cautelare presentata dall'istante e, per l'effetto, ha sospeso l'esecutività della sentenza del TAR dell'Umbria n. 48/2021 e della deliberazione di Giunta regionale n. 251 del 10/04/2020.
5	Massaggiatore sportivo	- Legge n. 1099 del 26/10/1971 - decreto ministeriale del 05/07/1975 - deliberazione di Giunta regionale n. 480 del 16/05/2001 - deliberazione di Giunta regionale n. 1098 del 08/10/2018	Corso rivolto a coloro che sono in possesso della qualifica di massaggiatore massofisioterapista.
6	Odontotecnico triennale e Ottico triennale	- Regio decreto n. 1334 del 31/05/1928 - regio decreto n.1265 del 27/07/1934 - decreto ministeriale 23/04/1992 - decreto ministeriale 28/10/1992 - deliberazione di Giunta regionale n. 1398 del 04/12/2018	
7	Ottico biennale	- Regio decreto n. 1334 del 31/05/1928 - regio decreto n.1265 del 27/07/1934 - decreto ministeriale 23/04/1992 - decreto ministeriale 28/10/1992 - deliberazione di Giunta regionale n. 89 del 10/02/2014	Per l'attivazione dei corsi è necessaria l'autorizzazione da parte del Ministero della Salute
8	Assistente di studio odontoiatrico - ASO	- Accordo Stato-Regioni del 23/11/2017 - decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 09/02/2018 - accordo Stato Regioni del 07/05/2020 - articolo 58-quater della legge regionale n. 11 del 09/04/2015	Il regolamento regionale, i cui contenuti sono stati condivisi con il sindacato SIASO, è in corso di perfezionamento. Attualmente sono in fase di esame le osservazioni presentate dal Servizio Istruzione Università, Diritto allo studio e ricerca.
9	Micologo	- Decreto del Presidente della Repubblica n. 367 del 14/07/1995 - decreto ministeriale n. 686 del 29/11/1996	Corsi svolti dal Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica
10	Misure di igiene e profilassi per gli operatori di tatuaggio e piercing	- Circolare ministeriale n. 2.9/156 del 05/02/1998 - deliberazione di Giunta regionale n. 648 del 12/05/1999	Corsi autorizzati fino all'anno 2017

Allegato B

ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI ALLO SVOLGIMENTO DI CORSI OSS

N.	Organismi formativi	Atti di accreditamento	Sede formativa accreditata
1	A.i.P Sanitas Associazione in partecipazione - In Metodo, Via Curio Dentato, 25 Terni - Moda e Cultura, Via Spoletina Terni	d.g.r. n.993 del 04/08/2014	Via Galvani 11, Terni
2	Associazione F.C.S. Gubbio	d.g.r. n. 1613 del 28/12/2016	Viale Leonardo da Vinci, traversa Fontevole Gubbio (PG)
3	ATI tra Athena Formazione S.r.l. (capofila), Nuovi Istituti Athena S.r.l. e Istituti Athena S.r.l.	d.d. n. 13824 del 19/12/2017	Via Giuseppe Saragat, 16, Spoleto (PG)
4	A.T.I. tra Leo School snc di Bianconi Marco & C. e Physiollife S.r.l. Terni	d.d. n. 11078 del 26/10/2017	Viale dello Stadio, 77 e Via Alfieri 3, Terni
5	ATI tra Punto Formazione srl (capofila) - Associazione di pubblica Assistenza "Croce bianca" di Foligno - Associazione "Stella d'Italia" di Spoleto	d.g.r. n. 1005 del 04/08/2014	presso struttura dell'Azienda Agricola San Giuseppe, Via delle Industrie n. 5, Foligno (PG)
			presso Hotel Resort "Le Colombare", Via Casale Elvira n. 2, Foligno (PG)
			Centro di Addestramento professionale Francesco Mancini Foligno (PG)
		d.d. n. 10934 del 31/10/2019	presso ASP G.Bufalini, Città di Castello (PG)
6	ATS Schola Sanitas Associazione Temporanea di scopo - Radio Elettra srl, Via Ludovico di Savoia, 2/b, Roma - Università e-Campus, Via Isimbardi, 10, Novedrate Como	d.g.r. n. 691 del 11/06/2014	Via C.Marx, 24 06012 Cerbara di Città di Castello (PG)
		d.d. n. 13177 del 07/12/2017	Via Pomerio San Girolamo, 2 Città di Castello (PG)
7	Consorzio Co.Hor. ARCST Legacoop AGCI Solidarietà Confcooperative Federsolidarietà	d.g.r. n. 1999 del 22/12/2003 d.d. n. 1600 del 20/03/2013	c/o Lega delle cooperative, Strada Santa Lucia, 8 Perugia
		d.g.r. n. 1999 del 22/12/2003 d.d. n. 1600 del 20/03/2013	c/o Cooperativa "Il Cerchio" Via della Repubblica, Spoleto
		d.g.r. n. 1999 del 22/12/2003 d.d. n. 1600 del 20/03/2013	c/o Aula formazione Via Menotti Serrati, 34/A Terni
		d.d. 1600 del 20/03/2013	c/o "Casa dei Girasoli" Via Tifernate, 21/B Fraz. Lama, San Giustino (PG)
		d.d. 1600 del 20/03/2013	c/o Cooperativa Dinamica, Via Polanga Foligno (PG)
		d.g.r. n. 185 del 03/03/2014	c/o Irecoop Umbria Soc. Coop., Via della Pallotta, 12 Perugia
		d.d. n. 2334 del 24/03/2016 d.d. n. 13700 del 15/12/2017	c/o "Aris formazione e ricerca" Via Annio Floriano, 5 Terni c/o l'Istituto Istruzione Superiore Patrizia Baldelli Cavallotti, Viale Aldo Bogni, 86 Città di Castello (PG)
8	Fenice Formazione S.r.l.	d.d. n. 4123 del 27/04/2018	Via G. di Vittorio, 45/47 Terni
9	Form&Job Formazione professionale S.r.l.	d.d. n. 91 del 09/01/2018	Via Bartocci, 12, Terni
10	Istituto Enrico Fermi Perugia	d.g.r. n. 1999 del 22/12/2003	Loc. S.Sisto, Str. Lacugnano, 67, Perugia
		d.g.r. n. 814 del 03/07/2012	
		d.d. n. 13957 del 20/12/2017	c/o Complesso Commerciale San Magno Via D.Manin, 22 Foligno (PG),
11	New Consulting Corsi & Co. s.a.s.	d.g.r. n. 691/2014 d.g.r. 913 del 27/07/2015	Via Flaminia, 19 Fossato di Vico
		d.d. n. 4122 del 27/04/2018 d.d. n. 11897 del 22/11/2019	c/o il centro commerciale "I Tulipani", Via Piana 1/F-6, Castiglione del Lago (PG)
12	Professional Training srl	d.g.r. n. 441 del 09/05/2011 d.d. n. 7676 del 02/10/2012	Via delle Acacie, Orvieto (TR)
		d.d. n. 2386 del 12/03/2018	c/o API Servizi, Via Manara, 6 Terni
13	Servizi Formazione srl	d.d. n. 12255 del 21/11/2017 d.d. n. 4868 del 20/05/2019	c/o Co.Ge.S.T.A., Via delle Acacie, 12 Orvieto (TR)

RIEPILOGO RICHIESTE DI ACCREDITAMENTO IN CORSO DI ESPLETAMENTO

n	Organismo formativo	Istanza acquisita al prot.n.	Sede formativa da accreditare	Note	
1	ATI tra Athena Formazione S.r.l. (capofila), Nuovi Istituti Athena S.r.l. e Istituti Athena S.r.l.	17909 del 03/02/2020 (accreditamento OSS di nuove sedi formative)	presso l'Istituto S. Francesco di Sales, via Cacciatori del Tevere, 6 Città di Castello (PG)	E' stato svolto, in data 30/03/2021, l'audit in loco ed acquisito il relativo verbale al prot. 63085 del 02/04/2021	
			presso Nuova Dimensione, via Campo di Marte 28/30, Perugia	E' stato costituito con d.d. n. 12081 del 16/12/2020 il gruppo di audit che ha evidenziato la necessità di documentazione integrativa, richiesta con nota prot.50161 del 16/03/2021	
2	New Consulting	18237 del 03/02/2020 (accreditamento OSS di nuova sede formativa)	IIS "Cassata Gattapone", Via del Bottagnone, 40 Gubbio (PG)	E' stato svolto, in data 10/03/2021, l'audit in loco ed acquisito il relativo verbale, con nota prot.n. 47972 del 12/03/2021	
3	Moda e cultura	18804 del 04/02/2020 (accreditamento OSS - attualmente accreditata OSS in Associazione in Partecipazione con In Metodo - AiP Sanitas)	Piazza Corsica 2 Orvieto (TR)	E' stato svolto, in data 18/02/2021, l'audit in loco ed acquisiti i relativi verbali inviati con pec 46293, 46269, 46236 del 10/03/2021	
			Via delle Acacie, 12 Orvieto (TR)		
			Via R. Antiochia, 4 Terni	E' stato svolto, in data 24/03/2021, l'audit in loco ed acquisito il relativo verbale acquisito con email acquisita al prot. 62769, 62767, 62765, 62762, 62766 del 01/04/2021	
4	In Metodo	18804 del 04/02/2020 (accreditamento OSS, attualmente accreditata OSS in Associazione in Partecipazione con Moda e Cultura - AiP Sanitas)	Via Galvani, 11 Terni	E' stato costituito con d.d. n. 1923 del 02/03/2021 il gruppo di audit in loco	
5	Consorzio Co.Hor	7210 del 16/01/2020 (accreditamento OSS nuova sede formativa)	Via Annio Floriano, 5 Terni	E' stato costituito, con d.d. n. 1889 del 01/03/2021, il gruppo di audit in loco	
			114728 del 03/07/2020 (accreditamento OSS nuova sede formativa)		Coworking Binario 5, Piazzale Vittorio Veneto, Perugia
			195414 del 17/08/2020 (accreditamento OSS nuova sede formativa)		c/o Cooperativa il Quadrifoglio Soc. coop. Sociale, Via Sette Martiri, 51/A Orvieto (TR)
6	Form&Job	228947 del 15/12/2020 (accreditamento OSS nuova sede formativa)	Via Sacco e Vanzetti, 1 Bastia Umbra PG)		
7	Leo School snc di Bianconi Marco & C.	4005 del 11/01/2021 (accreditamento OSS, attualmente accreditata OSS in ATI con Physiollife srl)	Viale dello Stadio, 77 e Via Alfieri 3, Terni		
8	Costituenda ATI tra Consorzio futuro (capofila) e Organizzazione Volontariato per l'Utilità sociale - O.V.U.S	17907 del 01/02/2021 (accreditamento OSS)	Via Fontivegge 55 Perugia	E' stata comunicata l'improcedibilità dell'istanza con nota prot.n. 63967 del 06/04/2021	
9	Punto Formazione srl	18473 del 01/02/2021 (accreditamento OSS, attualmente accreditata OSS in ATI con Associazione di pubblica Assistenza "Croce bianca" di Foligno e Associazione "Stella d'Italia" di Spoleto)	N.D.	E' stata richiesta documentazione integrativa con nota prot.n. 63966 del 06/04/2021	
10	Punto Formazione srl	18473 del 01/02/2021 (accreditamento massaggiatore sportivo)	Via delle Industrie, 5 Foligno (PG)		

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 aprile 2021, n. 372.

POR Umbria FSE 2014-2020 - Asse I - Occupazione, priorità di investimento 8.1 R.A. 8.5: integrazione risorse per scorrimento graduatorie e finanziamento ulteriori progetti nell'ambito dell'Intervento 1 dell'avviso pubblico "Percorsi formativi per il potenziamento delle competenze e l'occupazione - SKILLS".

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **"POR Umbria FSE 2014-2020 - Asse I - Occupazione, priorità di investimento 8.1 R.A. 8.5: integrazione risorse per scorrimento graduatorie e finanziamento ulteriori progetti nell'ambito dell'Intervento 1 dell'avviso pubblico "Percorsi formativi per il potenziamento delle competenze e l'occupazione - SKILLS".**" e la conseguente proposta dell'assessore Michele Fioroni;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di disporre l'integrazione da parte di ARPAL Umbria delle risorse necessarie per il finanziamento, a valere sul POR Umbria FSE 2014-2020 - Asse I - Occupazione priorità d'Investimento 8.1 R.A. 8.5, di un maggior numero di progetti nell'ambito dell'Intervento 1 dell'avviso pubblico "Percorsi formativi per il potenziamento delle competenze e l'occupazione - SKILLS", così come disciplinato al successivo punto 2;

2. di disporre, per l'effetto, lo scorrimento di tutte le graduatorie approvate con D.D. ARPAL Umbria n. 67/2021 con riferimento ai 14 settori economico-professionali individuati dall'Avviso e, conseguentemente, il finanziamento dei progetti collocati al 3° posto di ciascuna graduatoria e di quelli collocati al 4° e al 5° posto delle graduatorie relative ai settori prioritari indicati dall'art. 7 dell'Avviso stesso;

3. di demandare al dirigente competente di ARPAL Umbria tutti gli adempimenti conseguenti, in coerenza e nel rispetto delle disposizioni dell'avviso e sulla base delle risorse aggiuntive disponibili;

4. di pubblicare il presente provvedimento nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

Il vice Presidente
MORRONI

(su proposta dell'assessore Fioroni)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: POR Umbria FSE 2014-2020 - Asse I - Occupazione, priorità di investimento 8.1 R.A. 8.5: integrazione risorse per scorrimento graduatorie e finanziamento ulteriori progetti nell'ambito dell'Intervento 1 dell'Avviso pubblico "Percorsi formativi per il potenziamento delle competenze e l'occupazione - SKILLS".

Nell'ambito della programmazione attuativa regionale del FSE, principale fonte di finanziamento degli interventi in materia di politiche attive e formazione professionale, è stato approvato con determinazione dirigenziale n. 175 del 24 febbraio 2020 di ARPAL Umbria l'Avviso pubblico "SKILLS". Tale avviso finanzia percorsi formativi per il potenziamento delle competenze e l'occupazione a sostegno delle aree strategiche e dei settori ad elevato potenziale occupazionale del sistema produttivo umbro, con uno stanziamento di risorse per complessivi € 4.900.000,00 a valere sulle risorse dell'Asse I Occupazione POR FSE 2014-20.

L'avviso persegue una duplice finalità.

Con l'**intervento 1 - Percorsi formativi integrati per l'inserimento e il reinserimento lavorativo**, intende favorire l'inserimento lavorativo delle persone in cerca di occupazione, promuovendo percorsi formativi per la qualificazione delle figure professionali più richieste e con maggiore possibilità di inserimento lavorativo nei settori dell'economia regionale a più alto potenziale occupazionale e nei quali risultano maggiori difficoltà per le imprese ad individuare risorse umane adeguatamente formate in relazione ai fabbisogni delle stesse.

A tal fine, l'intervento finanzia **percorsi di formazione professionalizzante teorico/pratica della durata compresa tra 251 e 350 ore, integrata da tirocinio curriculare all'interno di un'impresa per 480 ore, nell'ambito di 14 settori caratterizzanti l'economia regionale per le suddette potenzialità e i relativi fabbisogni.**

Con l'**intervento 2 - Piani formativi di settore**, intende sostenere le imprese umbre nei processi di cambiamento, innovazione e modernizzazione, finalizzati a una maggiore competitività, attraverso un forte investimento nel capitale umano e sulle competenze necessarie ad anticipare e accompagnare tali processi e a implementare strategie di sviluppo per nuovi e qualificati posti di lavoro. L'intervento 2 finanzia, quindi, piani progettuali di formazione specialistica rivolti a diplomati e laureati, articolati in un massimo di tre percorsi formativi della durata compresa tra 350 e 450 ore, integrata da tirocinio curriculare della durata di 720 ore, nell'ambito di 5 aree strategiche del sistema produttivo umbro, individuate anche con riferimento alla nuova RIS3 dell'Umbria.

Per le due tipologie di intervento l'avviso prevede termini di scadenza distinti per la presentazione delle proposte nonché differenti modalità di progettazione, criteri di valutazione e procedure di finanziamento. Il 31 luglio 2020 è scaduto il termine di presentazione delle domande per l'Intervento 1.

All'esito di un complesso processo di valutazione delle proposte progettuali pervenute, condotto da un Nucleo Tecnico appositamente nominato, sulla base dei criteri individuati dall'avviso, con determinazione dirigenziale n. 67 del 22 gennaio 2021 di ARPAL Umbria sono state approvate le graduatorie dei progetti pervenuti per l'Intervento suddetto, distinte per i 14 settori sopra richiamati.

Riprendendo quanto già previsto dall'avviso, nella stessa determinazione viene stabilito "...di dare atto che si procederà con successiva determinazione dirigenziale al finanziamento dei progetti approvati e utilmente collocati nelle rispettive graduatorie, prevedendo fin d'ora un'integrazione delle risorse stanziati dall'Avviso per il finanziamento dei progetti collocati al primo e al secondo posto delle graduatorie di tutti i 14 settori e rinviando a successivo atto di indirizzo da parte della Giunta regionale per un'ulteriore integrazione delle risorse, finalizzata allo scorrimento delle graduatorie e al finanziamento di un maggior numero di progetti sulla base dei criteri che la stessa Giunta avrà individuato".

Con determinazione dirigenziale n. 144 dell'8 febbraio 2021 della stessa Agenzia sono stati quindi finanziati i progetti collocati nelle suddette posizioni di graduatoria, per un totale di 27 e un finanziamento di complessivi € 2.947.604,24.

Occorre dare atto che, a fronte di 84 proposte progettuali in totale pervenute per l'Intervento in questione da parte degli organismi formativi accreditati in Umbria, ben 70 hanno conseguito il punteggio minimo di 70/100 stabilito dall'Avviso (quindi ben oltre la sufficienza) come soglia minima per la finanziabilità, a riprova dell'elevato livello di capacità progettuale e realizzativa raggiunto dal sistema regionale della formazione professionale.

A fronte di 27 progetti già finanziati ne restano, quindi, ancora 43 che potrebbero garantire a pieno titolo il conseguimento delle finalità e degli obiettivi specifici dell'avviso. La maggior parte di questi, peraltro, insiste nei sei settori professionali ai quali l'avviso assegnava priorità - tra i quattordici complessivamente individuati - per il peso e la valenza strategica degli stessi nel sistema socio-economico regionale (logistica; meccanica/meccatronica/impiantistica; servizi alle imprese; servizi informatici; servizi commerciali; tessile/abbigliamento).

Il finanziamento di ulteriori progetti consentirebbe quindi, da un lato di dare una risposta aggiuntiva ai fabbisogni professionali e formativi evidenziati dai progetti all'esito delle specifiche indagini presso le imprese del territorio, rendendo disponibili per le stesse un maggior numero di figure professionali qualificate nella prospettiva della prossima uscita dalla crisi pandemica e, dall'altro, di creare, con il più classico e completo degli strumenti di politica attiva del lavoro, opportunità di riqualificazione e ricollocamento per quanti sono a rischio di esclusione lavorativa proprio per effetto della pandemia, ottimizzando il matching tra domanda ed offerta nel mercato del lavoro regionale.

Lo stanziamento delle relative risorse assicurerebbe anche maggiori opportunità per il conseguimento degli obiettivi del Programma delle politiche del lavoro e un contributo importante al raggiungimento dei risultati fisici e finanziari previsti dal POR, in considerazione della immediata cantierabilità degli strumenti e della disponibilità di procedure gestionali efficaci e collaudate.

A tale proposito occorre considerare che a seguito della riprogrammazione del POR FSE 2014-2020 per l'emergenza COVID-19, approvata con D.G.R. n. 664/2020 e della conseguente modifica del Documento di Indirizzo Attuativo (D.I.A.) di cui alla D.G.R. n. 972/2020, ad ARPAL Umbria è stata assegnata, con D.G.R. n. 1170 del 2 dicembre 2020, una dotazione finanziaria che per gli interventi extra-Covid a valere sulla Priorità d'Investimento 8.1 (su cui insiste l'Intervento 1 dell'avviso Skills) ammonta a complessivi € 10.140.000,00.

Tale importo può consentire, anche attraverso una redistribuzione delle dotazioni previste per gli specifici interventi del DIA, da proporre al Servizio regionale Programmazione, Indirizzo, Monitoraggio, Controllo FSE, un'integrazione delle risorse già stanziati per l'Intervento in questione almeno pari alla dotazione iniziale (€ 2.400.000,00), finalizzata all'approvazione di ulteriori progetti in numero congruo a garantire un'offerta formativa ampia e diversificata anche nella seconda parte dell'anno.

Si ritiene che tale obiettivo si possa conseguire attraverso lo scorrimento delle graduatorie relative a tutti i settori individuati dall'avviso, privilegiando, tuttavia, nella determinazione del numero degli ulteriori progetti da approvare per ciascuno di essi e per le motivazioni in precedenza espresse, quelli ai quali l'avviso stesso assegnava priorità.

Sulla base delle risorse disponibili potranno, quindi, essere finanziati i progetti approvati e collocati al 3° posto della graduatoria relativa a ciascuno dei 14 settori previsti dall'avviso, oltre ai progetti al 4° e al 5° posto delle graduatorie relative ai sei settori individuati come prioritari, demandando ad ARPAL Umbria l'adozione degli atti conseguenti.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO - SERVIZIO SEGRETERIA DI GIUNTA, ATTIVITÀ LEGISLATIVE, BUR, SOCIETÀ PARTECIPATE, AGENZIE E RAPPORTI CON ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 20 aprile 2021, n. **3374**.

Associazione “Gruppo di Protezione Civile Tiferno - Organizzazione di Volontariato” con sede in Città di Castello (PG). Iscrizione al Registro regionale delle organizzazioni di volontariato.

Omissis

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

DETERMINA

1. È iscritta, ai sensi della legge regionale 9 aprile 2015, n. 11, l'Associazione “Gruppo di Protezione Civile Tiferno - Organizzazione di Volontariato” con sede in Città di Castello (PG), via Gregorio Tifernate n. 9, nel Registro regionale delle organizzazioni di volontariato, Settore: attività di protezione civile, n. 1131 per perseguire, in particolare, le seguenti finalità:

- intervenire in caso di pubblica calamità in modo autonomo o mettendosi a disposizione delle autorità preposte all'organizzazione dei soccorsi;
 - svolgere azioni di prevenzione a tutti i livelli tramite l'informazione delle conseguenze di eventi catastrofici;
2. l'atto sopra esteso è immediatamente efficace;
3. la presente determinazione sarà pubblicata per estratto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, li 20 aprile 2021

Il dirigente
MARIA BALSAMO

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 20 aprile 2021, n. **3387**.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015 - “PROGETTO WATER WAY - INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE DELL’OPERA DELLA CASCATA SISTEMAZIONE GIARDINO PRIVATO - CASA CORVI” INGRESSO PARCO CAMPACCI A MARMORE”. Proponente: GIUNIO MARCANGELI.

- Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
- Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;
- Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;
- Visto l’art. 6 della Direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21 maggio 1992;
- Visto l’art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e s.m. e i.;
- Vista la legge regionale 21 gennaio 2015, n. 1;
- Vista la D.G.R. n. 143 del 2 febbraio 2006;
- Vista la D.G.R. n. 5 dell’8 gennaio 2009;
- Vista la D.G.R. n. 356 del 23 marzo 2015;
- Vista la D.G.R. n. 180 del 4 marzo 2013;
- Visto il D.M. 7 agosto 2014 relativo alla “Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell’art. 3, comma 2, del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357”;

Viste l'istanza dell'arch. Miro Virili, in qualità professionista incaricato dalla committenza, acquisita agli atti con Pec Prot. n. 31516-2021 per il "PROGETTO WATER WAY - INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'OPERA DELLA CASCATA SISTEMAZIONE GIARDINO PRIVATO - CASA CORVI";

Accertato che i luoghi degli interventi ricadono nel comune di Terni e interessano il sito Natura 2000 IT 5220025 "Bassa Valnerina: Monte Fionchi - Cascata delle Marmore";

Considerato che con il presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della Direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti, degli interventi, sugli *habitat* e sulle specie per i quali sito è stato individuato e a condizione che:

- non venga in alcun modo interessata dagli interventi la vegetazione ripariale presente;
- all'interno dell'area verde i camminamenti, i sentieri e i piazzali vengano costruiti con sistemi che ne garantiscano la permeabilità;

- per le sistemazioni a verde le specie arboree vengano individuate tra quelle dell'allegato W del Regolamento Regionale 7/2002 di attuazione della L.R. 28/2001 e scelte in coerenza con le fitocenosi presenti, le specie arbustive siano autoctone e coerenti con le fitocenosi presenti;

- i lavori vengano eseguiti al di fuori del periodo di riproduzione dell'avifauna 1 aprile - 31 luglio;

2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:

a) al soggetto proponente sig. Giunio Marcangeli c/o Studio Tecnico arch. Miro Virili - miro.virili@archiworldpec.it;

b) al Comune di Terni - comune.terni@postacert.umbria.it;

c) al Gruppo Carabinieri Forestale terni - ftr43633@pec.carabinieri.it;

3. di pubblicare la presente determinazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati che, dato il volume consistente, sono a disposizione per la consultazione presso il Servizio Foreste, Montagna, Sistemi naturalistici, faunistica-venatoria;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 20 aprile 2021

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 20 aprile 2021, n. 3388.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015 - "Progetto di recupero e ristrutturazione di edificio ex-rurale-ricostruzione edificio di civile abitazione - Passignano sul Trasimeno".
Proponente: W Real Estate Owned Company.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l'art. 6 della Direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21 maggio 1992;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e s.m. e i.;

Vista la legge regionale 21 gennaio 2015, n. 1;

Vista la D.G.R. n. 143 del 2 febbraio 2006;

Vista la D.G.R. n. 5 dell'8 gennaio 2009;

Vista la D.G.R. n. 356 del 23 marzo 2015;

Vista la D.G.R. n. 1232 del 24 ottobre 2011;

Visto il D.M. 7 agosto 2014 relativo alla "Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357";

Viste l'istanza dell'arch. Felice Sinibaldi, in qualità di professionista incaricato dalla committenza, acquisita agli atti con Pec Prot. n. 32128/2021 per il "Progetto di recupero e ristrutturazione di edificio ex-rurale- ricostruzione edificio di civile abitazione - Passignano sul Trasimeno";

Accertato che i luoghi degli interventi ricadono nel comune di Passignano sul Trasimeno e interessano il sito Natura 2000 IT 5210017 "Boschi di Pischello - Torre Civitella";

Considerato che con il presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della Direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti, degli interventi, sugli *habitat* e sulle specie per i quali sito è stato individuato, a condizione che:

- l'edificio diruto venga ricostruito esattamente sul perimetro di quello esistente senza effettuare ampliamenti o varianti;

- la strada di accesso, necessaria per raggiungere l'abitazione, venga individuata sul tracciato esistente, realizzata con fondo naturale, a carreggiata unica e di larghezza massima pari a tre metri comprese eventuali cunette e banchine;

- le aree di cantiere vengano realizzate in prossimità dell'edificio da ricostruire;

- al termine dei lavori si provveda alla ripulitura e al ripristino di tutte le aree di cantiere e in particolare si esegua il ripristino delle aree prative tramite la tecnica di ingegneria naturalistica della semina a spaglio con fiorume autocotono, senza impiegare miscele di semi disponibili sul mercato e comunque materiale di provenienza alloctona o incerta;

- i lavori vengano eseguiti al di fuori del periodo di riproduzione dell'avifauna 1 aprile - 31 luglio;

2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:

a) al soggetto proponente W Real Estate Owned Company c/o Studio Tecnico arch. Felice Sinibaldi - felice.sinibaldi@archiworldpec.it;

b) Comune di Passignano sul Trasimeno - comune.passignanოსultrasimeno@postacert.umbria.it;

c) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - fpg43609@pec.carabinieri.it;

3. di pubblicare la presente determinazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati che, dato il volume consistente, sono a disposizione per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici, faunistica-venatoria;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 20 aprile 2021

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 21 aprile 2021, n. 3394.

SOC. AGR. ALDOBRANDO S.R.L. UNIPERSONALE - Allevamento suinicolo sito in loc. Castiglione Aldobrando, comune di Gubbio - Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 6535 del 4 luglio 2019. Aggiornamento autorizzazione realizzazione concimaia in adeguamento alle BATC n. 14 e 15.

Omissis

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1) di approvare il progetto presentato dalla SOC. AGR. ALDOBRANDO S.R.L. UNIPERSONALE con la nota acquisita al prot. reg. con n. E-99227 del 11 giugno 2020 e con n. E-121062 del 15 luglio 2020, per l'adeguamento dell'installazione alle BATC n. 14 e n. 15;

2) di disporre che la realizzazione delle opere dovrà avvenire nel rispetto della documentazione progettuale trasmessa con le note del gestore di cui al precedente punto 1);

3) di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 6535 del 4 luglio 2019 secondo quanto riportato nel documento tecnico "Allegato A" e nella planimetria dell'impianto Ippc che sono parte integrante e sostanziale del presente atto;

4) di precisare che il Gestore è tenuto al rispetto delle prescrizioni riportate nell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla D.D. n. 6535 del 4 luglio 2019, per quanto non modificato dal presente atto;

5) di stabilire che il Gestore è tenuto al pagamento della tariffa relativa all'istruttoria per modifica non sostanziale dell'AIA prevista al punto 3.1 della D.G.R. n. 589 del 6 maggio 2019, entro 30 giorni dal ricevimento del presente atto.

6) Il calcolo della tariffa dovrà essere eseguito tramite il portale di calcolo al seguente link: <https://oneri.regione.umbria.it/OneriAmbientali/aia.xhtml>.

Il versamento dell'importo calcolato attraverso il link sopra indicato, potrà essere eseguito direttamente nel portale di calcolo digitando il tasto PAGA, oppure attraverso la piattaforma PAGOUMBRIA, disponibile al seguente link: <https://pagoumbria.regione.umbria.it/pagoumbria/elencoTributi.jsf>, alla voce: Tariffa istruttoria per rilascio AIA e seguendo le indicazioni richieste dal format di pagamento.

L'attestazione di avvenuto pagamento dovrà essere inviata a questo Servizio all'indirizzo PEC direzione-ambiente.regione@postacert.umbria.it, entro 7 giorni dall'avvenuto pagamento;

7) di trasmettere il presente provvedimento alla ditta SOC. AGR. ALDOBRANDO S.R.L. UNIPERSONALE, al Comune di Gubbio, all'Azienda Unità Sanitaria Locale n. 1, all'ARPA Umbria e al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;

8) di pubblicare, ai sensi dell'art. 29-quater comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006, il presente atto completo dell'Allegato A e della planimetria dell'impianto Ippc sul sito internet istituzionale della Regione Umbria;

9) di disporre la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione, per estratto, ad esclusione degli allegati;

10) la presente autorizzazione non esonera dal conseguimento delle altre autorizzazioni, o provvedimenti comunque denominati, di competenza di altre autorità, previsti dalla normativa vigente per la realizzazione del progetto oggetto del presente atto;

11) resta fermo il potere in materia igienico-sanitaria che le leggi vigenti attribuiscono al sindaco e il rispetto delle norme in materia di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro di cui al D.Lgs. n. 81/2008;

12) di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al TAR entro 60 giorni dalla pubblicazione dell'atto amministrativo o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione dell'atto amministrativo;

13) di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 21 aprile 2021

Il dirigente
ANDREA MONSIGNORI

ALLEGATI

Omissis

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO INNOVAZIONE, RICERCA E SVILUPPO, TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E DELLE COMPETENZE DEL SISTEMA PRODUTTIVO - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 21 aprile 2021, n. 3401.

POR FESR 2014-2020. Asse I Attività 1.1.1. Avviso a sostegno dei progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale 2020 (Avviso Ricerca 2020) approvato con D.D. n. 11889/2020. Pubblicazione elenco domande di contributo pervenute e approvazione esiti istruttoria formale di quelle utilmente collocate fino a concorrenza del 120% delle risorse disponibili.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e sue modifiche ed integrazioni, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013 e sue modifiche ed integrazioni, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo regionale e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

Visto l'Accordo di partenariato Italia 2014-2020, adottato il 29 ottobre 2014 con Decisione C(2014) 8021 dalla Commissione europea;

Vista la proposta di Programma Operativo Regionale Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (POR FESR) per la programmazione 2014-2020, approvata con D.G.R. n. 888 del 16 luglio 2015 e smi, e trasmessa alla Commissione europea il 22 luglio 2014;

Vista la decisione n. C(2015) 929 del 12 febbraio 2015, con cui la Commissione europea ha approvato il POR FESR (2014-2020) della Regione Umbria;

Preso atto della D.G.R. n. 184 del 23 febbraio 2015 di "Preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2015) 929 del 12 febbraio 2015 che approva determinati elementi del programma operativo "POR Umbria FESR";

Vista la D.G.R. n. 185 del 23 febbraio 2015 con la quale sono state individuate le Strutture responsabili di Azione del POR FESR 2014-2020 e ripartite le risorse tra le Azioni individuate per tutto il periodo 2014-2020 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la D.G.R. n. 145 del 9 febbraio 2015 avente ad oggetto "Regolamento della Commissione europea n. 651 del 17 giugno 2014. Istituzione del regime di aiuto a favore di progetti ricerca e sviluppo ex art. 25";

Vista la D.G.R. n. 408 del 19 aprile 2016 avente ad oggetto "Regolamento della Commissione europea n. 651 del 17 giugno 2014. Istituzione regime di aiuto a favore di progetti ricerca e sviluppo ex art. 25. Integrazioni e modifiche D.G.R. n. 145 del 9 febbraio 2015";

Vista la D.G.R. n. 1286 del 23 dicembre 2020 avente ad oggetto: "Proroga al 31 dicembre 2023 del regime di aiuto SA.45389 a favore di progetti ricerca e sviluppo, ex art. 25 del Reg. (UE) n. 651/2014, ai sensi del Reg. (UE) n. 972/2020 inerente le attività del Servizio Innovazione, ricerca e sviluppo, trasferimento tecnologico e delle competenze del sistema produttivo.";

Visto più in particolare il contenuto dell'Azione 1.1.1. "Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca";

Vista la D.G.R. n. 1200 del 9 dicembre 2020 avente ad oggetto: "POR FESR 2014-2020 asse I azione 1.1.1. Determinazione in ordine alle risorse finanziarie finalizzate all'emanazione di avviso pubblico per il finanziamento di programmi delle imprese di ricerca industriale e sviluppo sperimentale.";

Vista la D.G.R. n. 251 del 26 marzo 2021 avente ad oggetto: "Piano Sviluppo e Coesione FSC ex art. 44 D.L. n. 34/2019. Attivazione sezione relativa Accordo tra Regione Umbria e Ministro per il Sud e la coesione territoriale-delibera CIPE n. 48 del 28 luglio 2020";

Vista la D.G.R. n. 1201 del 10 dicembre 2020 avente ad oggetto: "POR FESR 2014-2020. Asse I. Azione 1.1.1. Linee guida per la predisposizione dell'Avviso a sostegno dei progetti di ricerca industriale & sviluppo sperimentale 2020 (Avviso ricerca 2020).";

Preso atto che con la suddetta D.G.R. n. 1201/2020 la Giunta regionale ha deliberato, fra quant'altro, di avviare le procedure per l'attivazione, in coerenza con il quadro normativo vigente, del supporto tecnico da parte di Sviluppo Umbria s.p.a. per l'attuazione dell'Avviso Ricerca 2020 finalizzato alla selezione degli esperti, alla valutazione tecnico scientifica dei progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale sia in fase di ammissione che di rendicontazione presentati, oltre che alla fase istruttoria amministrativa dei progetti a supporto del servizio Innovazione, Ricerca e sviluppo, trasferimento tecnologico e delle competenze del sistema produttivo;

Vista la D.G.R. n. 282/2021 con la quale la Giunta regionale ha deliberato, fra quant'altro, di approvare lo schema di Convenzione per la regolazione dei rapporti tra la Regione Umbria e Sviluppo Umbria s.p.a. in ordine all'esecuzione delle attività connesse all'attuazione del Bando in oggetto ed individuate giusta D.G.R. n. 1201/2020;

Considerato che nella Convenzione, in corso di sottoscrizione, le parti si danno reciprocamente atto che Sviluppo Umbria s.p.a., ha avviato le attività pattuite nelle more della stipula della stessa e, comunque, dal giorno successivo al termine ultimo per la presentazione delle domande di contributo previsto dall'Avviso ricerca 2020;

Vista la D.D. n. 11889 del 14 dicembre 2020 avente ad oggetto: "POR FESR 2014-2020. Asse I Azione 1.1.1. Approvazione Avviso a sostegno dei progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale 2020 (Avviso Ricerca 2020).";

Richiamato l'art. 8.1 dell'Avviso in oggetto che, fra quant'altro, prevede, che:

- le richieste di agevolazione saranno sottoposte all'istruttoria formale da parte del Servizio Innovazione, ricerca e sviluppo, trasferimento tecnologico e delle competenze del sistema produttivo, secondo l'ordine decrescente dell'indice di priorità dichiarato dall'impresa;

- le domande di contributo che avranno superato positivamente l'istruttoria formale fino a concorrenza del 120% delle risorse disponibili saranno sottoposte ad istruttoria valutativa così come indicato all'art. 8.3 dello stesso;

Richiamato, altresì, l'art. 8.3 dell'Avviso in oggetto che prevede, fra quant'altro, che una volta ultimata l'istruttoria formale le domande di contributo, ordinate in base all'indice di priorità assegnato secondo l'art. 8.2 del medesimo Avviso, saranno sottoposte alla valutazione tecnico scientifica ed economica fino a concorrenza del 120% delle risorse disponibili;

Preso atto che le domande di contributo pervenute entro il termine ultimo del 20 marzo 2021 - previsto all'art. 7.3 dell'Avviso Ricerca 2020 - sono complessivamente pari a n. 125, di cui:

- n. **116 ricevibili** per un valore complessivo di contributo richiesto pari ad **€ 24.809.268,30**;

- n. **9 non ricevibili** ai sensi dell'art. 7.3 comma 5 lett. h) in quanto sostituite e, pertanto, annullate da un successivo invio da parte della stessa impresa richiedente;

Viste le note - prot. reg. n. 54026 del 22 marzo 2021 e n. 62380 dell'1 aprile 2021 - con le quali il Servizio Innovazione, ricerca e sviluppo, trasferimento tecnologico e delle competenze del sistema produttivo ha inviato a Sviluppumbria s.p.a. - ai fini dell'espletamento di parte dell'istruttoria formale così come previsto alla Convenzione in corso di sottoscrizione - le richieste di ammissione che, ordinate in ordine decrescente dell'indice di priorità dichiarato, concorrono con il relativo contributo richiesto alla copertura del 120% delle risorse rese inizialmente disponibili per l'Avviso in oggetto;

Viste le note - prot. reg. n. 2391 del 7 aprile 2021 e n. 2423 dell'8 aprile 2021 - con le quali Sviluppumbria s.p.a. ha trasmesso gli esiti in merito all'istruttoria formale posta in essere per la parte di propria competenza;

Visti, altresì, gli esiti dell'istruttoria formale condotta sulle medesime domande di contributo dal Servizio Innovazione, ricerca e sviluppo, trasferimento tecnologico e delle competenze del sistema produttivo della regione Umbria;

Preso atto che dagli esiti istruttori - avviati sulle imprese ricevibili secondo quanto disposto dall'art. 8.1 dell'Avviso Ricerca 2020 - risultano valutate formalmente e con esito positivo n. **20 domande di contributo**, di cui:

- per n. 18 l'indice di priorità eventualmente rideterminato a seguito dell'istruttoria medesima consente il mantenimento della posizione utile entro la concorrenza del 120% delle risorse inizialmente disponibili per l'Avviso medesimo;

- per n. 2 l'indice di priorità rideterminato non consente di mantenere la posizione utile entro la concorrenza del 120% delle risorse inizialmente disponibili per l'Avviso medesimo e pertanto le stesse non saranno ammesse alla successiva fase di valutazione;

Ritenuto, pertanto, di:

- approvare gli esiti dell'istruttoria formale posta in essere secondo quanto previsto all'art. 8.1 dell'Avviso Ricerca 2020;

- approvare l'elenco delle n. 116 domande di contributo ricevibili ed ordinate in ordine decrescente di indice di priorità dichiarato dalle imprese ed eventualmente rideterminato a seguito dell'istruttoria formale richiamata al punto precedente, allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale (*Allegato 1*);

- approvare l'elenco delle n. 9 domande di contributo non ricevibili ai sensi dell'art. 7.3 comma 5 lett. h) in quanto sostituite e, pertanto annullate da un successivo invio da parte della stessa impresa richiedente, allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale (*Allegato 2*);

- disporre l'avvio dell'istruttoria valutativa ai sensi di quanto previsto all'art. 8.3 dell'Avviso Ricerca 2020 per le prime 18 imprese entro la concorrenza del 120% delle risorse inizialmente disponibili per l'Avviso medesimo, in base all'indice di priorità eventualmente rideterminato a seguito di istruttoria formale;

Ritenuto di avviare l'istruttoria formale e valutativa delle imprese al momento non inserite in posizione utile rispetto alla dotazione finanziaria dell'Avviso Ricerca 2020 nel momento in cui saranno rese disponibili ulteriori risorse per lo stesso al capitolo di riferimento del bilancio regionale;

Ritenuto, altresì, di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale delle Regione Umbria e sulla pagina del sito internet regionale dedicata all'Avviso Ricerca 2020;

Vista la legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13;

Vista la deliberazione regionale 7 dicembre 2005, n. 2109 che ha attivato la contabilità analitica ex art. 94 e 97 della L.R. n. 13/2000;

Vista la deliberazione regionale 21 dicembre 2015, n. 1541 avente ad oggetto "D.Lgs. n. 118/2011- Adeguamento del sistema di rilevazioni della contabilità economico-patrimoniale ed analitica";

Visto il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale dell'8 marzo 2021, n. 4 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021-2023 della Regione Umbria (Legge di stabilità regionale 2021)";

Vista la legge regionale dell'8 marzo 2021, n. 5 "Bilancio di previsione 2021-2023";

Vista la deliberazione regionale 5 marzo 2021 n. 153: "Approvazione Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2021-2023, di cui all'articolo 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.";

Vista la deliberazione regionale 5 marzo 2021 n. 154: "Approvazione bilancio finanziario gestionale di previsione 2021-2023 ai sensi dell'art. 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011.";

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di procedere - sulla base di quanto esposto in premessa, ad:

- approvare gli esiti dell'istruttoria formale posta in essere secondo quanto previsto all'art. 8.1 dell'Avviso Ricerca 2020;

- approvare l'elenco delle n. 116 domande di contributo ricevibili ed ordinate in ordine decrescente di indice di priorità dichiarato dalle imprese ed eventualmente rideterminato a seguito dell'istruttoria formale richiamata al punto precedente, allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale (*Allegato 1*);

- approvare l'elenco delle n. 9 domande di contributo non ricevibili ai sensi dell'art. 7.3 comma 5 lett. h) in quanto sostituite e, pertanto annullate da un successivo invio da parte della stessa impresa richiedente, allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale (*Allegato 2*);

- disporre l'avvio dell'istruttoria valutativa ai sensi di quanto previsto all'art. 8.3 dell'Avviso Ricerca 2020 per le prime 18 imprese entro la concorrenza del 120% delle risorse inizialmente disponibili per l'Avviso medesimo, in base all'indice di priorità eventualmente rideterminato a seguito di istruttoria formale;

2. di avviare l'istruttoria formale e valutativa delle imprese al momento non inserite in posizione utile rispetto alla dotazione finanziaria dell'Avviso Ricerca 2020 nel momento in cui saranno rese disponibili ulteriori risorse per lo stesso al capitolo di riferimento del bilancio regionale;

3. di pubblicare il presente provvedimento nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e sulla pagina del sito internet regionale dedicata all'Avviso Ricerca 2020;

4. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 21 aprile 2021

Il dirigente
EDOARDO POMPO

Elenco delle domande di contributo ricevibili

N° Prot.	Data Protocollo	Data ed Ora di trasmissione	Impresa	c.f.	Comune ubicazione intervento	Contributo richiesto	Progressivo contributo richiesto	Indice priorità
Imprese per le quali si è conclusa positivamente l'istruttoria formale, con l'eventuale rideterminazione dell'indice di priorità, e che saranno sottoposte a successiva istruttoria valutativa. L'indice di priorità ed il contributo richiesto sono suscettibili di possibili ulteriori variazioni a seguito dell'attività istruttoria valutativa prevista.								
52959	19/03/2021	19/03/2021 12:58:22	SOLAREDDO E-MOBILITY s.p.a.	03452800547	Terni	€ 148.771,58	€ 148.771,58	86
51217	17/03/2021	17/03/2021 15:10:5	TES PHARMA s.r.l.	03174260541	Corciano	€ 127.592,26	€ 276.363,84	85
24957	09/02/2021	09/02/2021 11:55:22	Umbriagroup s.p.a.	02016930543	Foligno	€ 413.579,39	€ 689.943,23	82
42631	04/03/2021	04/03/2021 18:40:3	ELES SEMICONDUCTOR EQUIPMENT s.p.a.	01844830545	Todi	€ 473.774,41	€ 1.163.717,64	82
51791	18/03/2021	18/03/2021 11:07:3	DIGI ONE s.r.l.	01281410553	Terni	€ 77.422,62	€ 1.241.140,26	82
52174	18/03/2021	18/03/2021 15:29:0	MAMINI PREFABBRICATI s.p.a.	01324560596	Assisi	€ 354.661,94	€ 1.595.802,20	79
52602	19/03/2021	19/03/2021 09:53:2	CIAM s.p.a.	01714400544	Assisi	€ 271.669,26	€ 1.867.471,46	79
32906	19/02/2021	19/02/2021 12:28:3	O.M.A. s.p.a.	00147650543	Foligno	€ 409.789,45	€ 2.277.260,91	79
53293	19/03/2021	19/03/2021 19:00:3	SISTEMATICA s.p.a.	00704800556	Terni	€ 216.194,56	€ 2.493.455,47	79
51814	18/03/2021	18/03/2021 11:21:4	UMBRIA FILLER s.r.l.	01175620630	Nocera Umbra	€ 128.688,20	€ 2.622.143,67	78,5
53210	19/03/2021	19/03/2021 17:13:3	ARIES s.r.l.	00657120549	Montone	€ 206.352,37	€ 2.828.496,04	78,5
15442	27/01/2021	27/01/2021 10:01:4	Polycart s.p.a.	00479410540	Assisi	€ 171.811,99	€ 3.000.308,03	77
43458	05/03/2021	05/03/2021 14:48:11	Meccanotecnica Umbra s.p.a.	00163450547	Campello sul Clitunno	€ 316.046,76	€ 3.316.354,79	77
52780	19/03/2021	19/03/2021 11:21:5	RF MICROTCH s.r.l.	02968020541	Perugia	€ 123.460,24	€ 3.439.815,03	77
53155	19/03/2021	19/03/2021 15:36:0	NOVAMONT s.p.a.	08526630150	Terni	€ 270.288,30	€ 3.710.103,33	77
53400	20/03/2021	20/03/2021 10:48:2	COBLIGHT s.r.l.	01563680550	Terni	€ 175.817,68	€ 3.885.921,01	77
42979	05/03/2021	05/03/2021 10:09:5	STERLING s.p.a.	03049420544	Corciano	€ 496.726,36	€ 4.382.647,37	75
53214	19/03/2021	19/03/2021 17:23:3	MOLECULAR HORIZON s.r.l.	03534310549	Bettona	€ 267.645,00	€ 4.650.292,37	75
Imprese per le quali, al momento, non è stata avviata l'istruttoria formale e valutativa in quanto posizionate nell'elenco oltre la soglia del 120% della dotazione iniziale prevista dall'Avviso Ricerca 2020. Pertanto le medesime istruttorie saranno avviate a seguito delle ulteriori risorse che saranno rese disponibili per l'Avviso in questione.								
L'* vicino all'indice di priorità indica n. 2 imprese per le quali si è conclusa positivamente l'istruttoria formale effettuata ai sensi di quanto previsto dall'art. 8.1 dell'Avviso medesimo e che sono state riposizionate nell'elenco a causa della rideterminazione dell'indice di priorità diverso da quello dichiarato.								
51992	18/03/2021	18/03/2021 13:05:14	FAIL soc. coop.	03375980541	Marsciano	€ 169.958,60	€ 4.820.250,97	74,5
53203	19/03/2021	19/03/2021 16:59:44	UMBRAPLAST s.r.l.	02156630549	San Giustino	€ 71.326,41	€ 4.891.577,38	74,5 *
25337	09/02/2021	09/02/2021 17:53:0	METALPROGETTI s.p.a.	02129340549	Perugia	€ 325.077,36	€ 5.216.654,74	74
50436	16/03/2021	16/03/2021 17:48:11	COLUSSI s.p.a.	00163800543	Assisi	€ 281.353,74	€ 5.498.008,48	74
15440	27/01/2021	27/01/2021 10:00:0	Blue System s.r.l.	01515640546	Perugia	€ 71.775,67	€ 5.569.784,15	73
53319	19/03/2021	19/03/2021 20:03:3	PAOLINI s.p.a.	01204110553	Narni	€ 203.359,05	€ 5.773.143,20	73
37353	25/02/2021	25/02/2021 16:41:11	Fucine Umbre s.r.l.	00051220556	Terni	€ 309.036,54	€ 6.082.179,74	72
48539	12/03/2021	12/03/2021 17:05:44	HTC s.p.a.	02846730543	Foligno	€ 205.308,74	€ 6.287.488,48	72
52604	19/03/2021	19/03/2021 09:56:44	RINA CONSULTING - CENTRO SVILUPPO MATERIALI s.p.a.	00477510580	Terni	€ 400.925,99	€ 6.688.414,47	72
52644	19/03/2021	19/03/2021 10:15:2	Colacem s.p.a.	01157050541	Gubbio	€ 209.141,20	€ 6.897.555,67	72
53374	20/03/2021	20/03/2021 07:41:5	ACCIAI SPECIALI TERNI s.p.a.	11222300151	Terni	€ 201.469,82	€ 7.099.025,49	72
16007	27/01/2021	27/01/2021 16:22:1	Lucy Plast s.p.a.	00478750540	Umbertide	€ 188.230,78	€ 7.287.256,27	70

Elenco delle domande di contributo ricevibili

N° Prot.	Data Protocollo	Data ed Ora di trasmissione	Impresa	c.f.	Comune ubicazione intervento	Contributo richiesto	Progressivo contributo richiesto	Indice priorità
52326	18/03/2021	18/03/2021 17:58:11	Pauselli s.r.l.	01566820542	Città di Castello	€ 69.744,41	€ 7.357.000,68	70
52367	18/03/2021	18/03/2021 18:57:44	EAGLEPROJECTS s.r.l.	03489760540	Perugia	€ 137.120,67	€ 7.494.121,35	70
51670	18/03/2021	18/03/2021 09:39:00	TECNOCARTE s.a.s. di Tedeschi Antonia & C.	01424790549	Bettona	€ 58.402,11	€ 7.552.523,46	68,5
52561	19/03/2021	19/03/2021 09:19:55	TURBOALGOR s.r.l.	03480690548	Massa Martana	€ 316.120,16	€ 7.868.643,62	68,5
53252	19/03/2021	19/03/2021 18:12:00	OFFICINE MECCANICHE GALLETTI (O.M.G.) s.r.l.	00169400546	Perugia	€ 169.575,80	€ 8.038.219,42	68
25689	10/02/2021	10/02/2021 09:51:00	ART s.p.a.	03424610545	Passignano sul Trasimeno	€ 572.117,92	€ 8.610.337,34	67
40953	03/03/2021	03/03/2021 09:13:33	RAMPINI CARLO s.p.a.	01797480546	Passignano sul Trasimeno	€ 408.857,92	€ 9.019.195,26	67
52331	18/03/2021	18/03/2021 18:07:24	S.I.T.E.M. s.p.a.	00284130549	Trevi	€ 157.794,52	€ 9.176.989,78	67
52362	18/03/2021	18/03/2021 18:49:22	FAURECIA EMISSIONS CONTROL TECHNOLOGIES ITALY s.r.l.	00738110550	Terni	€ 367.409,55	€ 9.544.399,33	67
53154	19/03/2021	19/03/2021 15:37:55	DEWALT INDUSTRIAL TOOLS s.p.a.	09825580153	Corciano	€ 374.263,45	€ 9.918.662,78	67
53190	19/03/2021	19/03/2021 16:37:55	ARROW SPECIAL PARTS s.p.a.	01512120542	San Giustino	€ 170.400,34	€ 10.089.063,12	67
53297	19/03/2021	19/03/2021 19:08:04	SOLAREGE AUTOMATION MACHINES s.p.a.	02739550545	Umbertide	€ 142.016,61	€ 10.231.079,73	67
53328	19/03/2021	19/03/2021 22:32:55	PLASFER s.r.l.	03476160548	Perugia	€ 227.065,80	€ 10.458.145,53	67
53372	20/03/2021	20/03/2021 02:07:24	MBK s.r.l.	13936051005	San Giustino	€ 737.691,79	€ 11.195.837,32	67
53412	20/03/2021	20/03/2021 11:50:22	BAVICCHI s.p.a.	00149370546	Perugia	€ 118.126,48	€ 11.313.963,80	66,5
37218	25/02/2021	25/02/2021 14:41:00	Connesi s.p.a.	02679370540	Foligno	€ 348.568,75	€ 11.662.532,55	66
52955	19/03/2021	19/03/2021 12:53:24	OISISTEMI s.r.l.	01935250504	Città di Castello	€ 224.344,73	€ 11.886.877,28	66
51966	18/03/2021	18/03/2021 12:49:22	SIRALAB ROBOTICS s.r.l.	01371700558	Terni	€ 94.641,66	€ 11.981.518,94	65
53158	19/03/2021	19/03/2021 15:41:55	INDUSTRIE SCAFFALATURE ARREDAMENTI - ISA s.p.a.	03159980543	Bastia Umbra	€ 430.997,30	€ 12.412.516,24	65
17319	29/01/2021	29/01/2021 09:46:11	Excogita s.r.l.	02649290547	Bevagna	€ 232.136,00	€ 12.644.652,24	64
51723	18/03/2021	18/03/2021 10:26:04	SEAMTHESIS s.r.l.	01660240332	Corciano	€ 568.614,70	€ 13.213.266,94	64
52312	18/03/2021	18/03/2021 17:41:20	GET ENGINEERING s.r.l.	03233790546	Perugia	€ 202.958,07	€ 13.416.225,01	63
52558	19/03/2021	19/03/2021 09:14:55	ASTERISCO TECH s.r.l.	03211560549	Corciano	€ 95.899,81	€ 13.512.124,82	63
52629	19/03/2021	19/03/2021 10:05:44	CCM ENGINEERING s.r.l.	01560500553	Amelia	€ 102.652,50	€ 13.614.777,32	63
52685	19/03/2021	19/03/2021 10:40:44	N.C.M. s.p.a.	01710220540	Foligno	€ 538.034,82	€ 14.152.812,14	63
52801	19/03/2021	19/03/2021 11:29:44	PASQUI s.r.l.	01172390542	Città di Castello	€ 71.587,12	€ 14.224.399,26	63
53212	19/03/2021	19/03/2021 17:15:22	UMBRIA AEROSPACE SYSTEMS s.p.a.	03354600540	Torgiano	€ 490.617,23	€ 14.715.016,49	63
53324	19/03/2021	19/03/2021 20:13:11	FREE GENERA INGEGNERIA s.p.a.	01589980554	Narni	€ 174.820,12	€ 14.889.836,61	63
52824	19/03/2021	19/03/2021 11:36:44	ELETTROMIL s.r.l.	02379880541	Castiglione del Lago	€ 218.202,28	€ 15.108.038,89	62
53113	19/03/2021	19/03/2021 09:04:22	SANTANGELO GROUP s.r.l.	01387330556	Terni	€ 187.139,65	€ 15.295.178,54	61,5
15474	27/01/2021	27/01/2021 10:18:22	Tarkett s.p.a.	00337080022	Narni	€ 424.399,51	€ 15.719.572,05	61
47530	11/03/2021	11/03/2021 16:25:00	S.I. CART s.p.a.	01198590513	San Giustino	€ 107.356,00	€ 15.826.928,05	61
52345	18/03/2021	18/03/2021 18:25:11	ME.SYS s.r.l.	01461070094	Gualdo Tadino	€ 58.536,00	€ 15.885.464,05	61
53143	19/03/2021	19/03/2021 15:27:55	AFEA s.r.l.	08365701005	Terni	€ 199.595,59	€ 16.085.059,64	61
15439	27/01/2021	27/01/2021 10:00:00	Galassia s.r.l.	00624220547	Perugia	€ 76.027,15	€ 16.161.086,79	60

Elenco delle domande di contributo ricevibili

N° Prot.	Data Protocollo	Data ed Ora di trasmissione	Impresa	c.f.	Comune ubicazione intervento	Contributo richiesto	Progressivo contributo richiesto	Indice priorità
39716	01/03/2021	18:45:33	F. B. M. FORNACI BRIZARELLI IMARSCIANO s.p.a.	00297430548	Avigliano Umbro	€ 396.565,60	€ 16.557.652,39	60
47587	11/03/2021	17:18:00	SISAS s.p.a.	02253560540	Corciano	€ 156.495,62	€ 16.714.148,01	60
52966	19/03/2021	12:59:24	Bazzica s.r.l.	00662850544	Trevi	€ 329.098,50	€ 17.043.246,51	60
53312	19/03/2021	19:42:33	PROMASS s.r.l.	01096080427	Trevi	€ 331.913,14	€ 17.375.159,65	60
53327	19/03/2021	22:30:55	SIO PERUGIA s.r.l.	00760900548	Perugia	€ 88.792,00	€ 17.463.951,65	60
51813	18/03/2021	11:21:14	Renzacci s.p.a.	00644150542	Città di Castello	€ 289.274,89	€ 17.753.226,54	59
52247	18/03/2021	16:48:44	CBL ELECTRONICS s.r.l.	02586800548	Todi	€ 67.653,05	€ 17.820.879,59	59
52355	18/03/2021	18:38:55	FRATELLI CANALICCHIO s.p.a.	00709400550	Narni	€ 285.079,44	€ 18.105.959,03	58
52583	19/03/2021	09:43:44	PROIABIN & TEFARM s.r.l.	03009470547	Perugia	€ 149.931,81	€ 18.255.890,84	58 *
53309	19/03/2021	19:35:14	BEEXLAB s.r.l.	03557430547	Passignano sul Trasimeno	€ 104.084,02	€ 18.359.974,86	58
53311	19/03/2021	19:39:22	M.S. SERVICE s.r.l.	03273980544	Bastia Umbra	€ 159.991,23	€ 18.519.966,09	58
49953	16/03/2021	10:23:00	Mannico s.p.a.	02188090548	Corciano	€ 211.124,98	€ 18.731.091,07	57
52950	19/03/2021	12:44:11	GIUNTI s.p.a.	01558880546	Umbertide	€ 112.144,80	€ 18.843.235,87	57
53167	19/03/2021	16:03:33	SM INOX s.r.l.	01487020552	Narni	€ 200.238,20	€ 19.043.474,07	57
53301	19/03/2021	19:10:24	SISTEMATICA SERVIZI s.r.l.	13535741006	Terni	€ 158.099,70	€ 19.201.573,77	57
53398	20/03/2021	10:42:55	EM4 SRL	02860690540	Corciano	€ 209.880,26	€ 19.411.454,03	57
52967	19/03/2021	13:00:00	ANGELANTONI LIFE SCIENCE s.r.l.	03216320543	Massa Martana	€ 205.675,10	€ 19.617.129,13	56,5
15441	27/01/2021	10:00:00	Vannucci s.p.a.	02266280540	Todi	€ 99.267,20	€ 19.716.396,33	56
49543	15/03/2021	16:59:55	UMBRA CONTROL s.r.l.	03173250543	Perugia	€ 89.608,81	€ 19.806.005,14	56
53179	19/03/2021	16:23:11	BIZZARRI s.r.l.	02151270549	Foligno	€ 92.311,73	€ 19.898.316,87	56
15947	27/01/2021	14:45:10	WISEPOWER s.r.l.	01364960557	Perugia	€ 123.786,48	€ 20.022.103,35	55
52178	18/03/2021	15:41:13	VALLE UMBRA SERVIZI s.p.a.	02569060540	Foligno	€ 132.150,74	€ 20.154.254,09	55
15959	27/01/2021	15:28:36	OMICA s.r.l.	12848891003	Todi	€ 202.083,39	€ 20.356.337,48	54
53231	18/03/2021	16:34:44	GEOTECNICA LAVORI s.r.l.	01971610546	Perugia	€ 62.791,00	€ 20.419.128,48	54
53122	19/03/2021	14:56:06	TEXER s.r.l.s.	03329400547	Perugia	€ 141.359,72	€ 20.560.488,20	53,5
53109	19/03/2021	14:40:06	DIVA - INTERNATIONAL s.r.l.	01706220546	Spello	€ 146.055,24	€ 20.706.543,44	53
53392	20/03/2021	10:12:00	POULIFE s.r.l.	01555380557	Terni	€ 83.660,73	€ 20.790.204,17	53
48121	12/03/2021	11:23:55	PAGINE SI s.p.a.	01220990558	Terni	€ 52.956,00	€ 20.843.160,17	52
52643	19/03/2021	10:15:15	READYTEC SOCIETA' PER AZIONI IN BREVE READYTEC s.p.a.	01216850543	Terni	€ 99.495,00	€ 20.942.655,17	52
52925	19/03/2021	12:29:24	ETI 3 s.r.l.	09469160547	Città di Castello	€ 161.644,27	€ 21.104.299,44	51
53322	19/03/2021	20:09:22	MICRA SOFTWARE & SERVICES s.r.l.	02161600545	Corciano	€ 116.097,29	€ 21.220.396,73	51
51447	17/03/2021	19:58:11	FAIST COMPONENTI s.p.a.	01333320545	Montone	€ 421.976,51	€ 21.642.373,24	50
51769	18/03/2021	10:59:44	STERNE INTERNATIONAL s.p.a.	01913370548	Perugia	€ 200.457,83	€ 21.842.831,07	50
51829	18/03/2021	11:32:24	Renzini s.p.a.	02849350547	Umbertide	€ 310.996,58	€ 22.153.827,65	50
53148	19/03/2021	15:29:11	GAVARINI s.r.l.	01626490542	Città di Castello	€ 118.116,73	€ 22.271.944,38	49

Elenco delle domande di contributo ricevibili

N° Prot.	Data Protocollo	Data ed Ora di trasmissione	Impresa	c.f.	Comune ubicazione intervento	Contributo richiesto	Progressivo contributo richiesto	Indice priorità
52301	18/03/2021	18/03/2021 17:34:33	MECCANICA SPADONI s.r.l.	00054010558	Orvieto	€ 95.223,43	€ 22.367.167,81	48
53240	19/03/2021	19/03/2021 17:55:22	QFP s.r.l.	02621740543	Spoletto	€ 132.721,26	€ 22.499.889,07	48
52887	19/03/2021	19/03/2021 12:07:21	NARDI s.r.l.	00552410540	San Giustino	€ 399.927,33	€ 22.899.816,40	47,5
41621	03/03/2021	03/03/2021 17:51:07	GOODMEN.IT s.r.l.	03385330547	Perugia	€ 81.382,78	€ 22.981.199,18	47
52667	19/03/2021	19/03/2021 10:29:44	ESKIGEL s.r.l.	00051380558	Terni	€ 156.254,69	€ 23.137.453,87	40,5
42300	04/03/2021	04/03/2021 13:12:21	BEAULIEU FIBRES INTERNATIONAL TERNI s.r.l.	01511920553	Terni	€ 166.844,18	€ 23.304.298,05	40
50740	17/03/2021	16/03/2021 12:54:44	M. C. SYSTEM s.r.l.	01850720549	Umbertide	€ 267.015,99	€ 23.571.314,04	39
53149	19/03/2021	19/03/2021 15:30:11	LAYTECH s.r.l.	03406990543	Todi	€ 87.663,58	€ 23.658.977,62	37
51241	17/03/2021	17/03/2021 15:43:33	GESTIONE SERVIZI AZIENDALI s.r.l.	02063430546	Perugia	€ 90.870,92	€ 23.749.848,54	36
53306	19/03/2021	19/03/2021 19:21:55	SHOT-TO-SHOT ENGINEERING s.r.l.	03474270547	Perugia	€ 71.700,09	€ 23.821.548,63	27
53388	20/03/2021	20/03/2021 10:04:11	FREE SOFT & TECH s.r.l.	12136081002	Narni	€ 220.435,59	€ 24.041.984,22	26
53220	19/03/2021	19/03/2021 17:31:07	BOVINITALY soc. coop. agr. a r.l.	02958390540	Perugia	€ 306.760,94	€ 24.348.745,16	25
52245	18/03/2021	18/03/2021 16:47:55	ANTANO GROUP s.r.l.	02934570546	Foligno	€ 108.927,24	€ 24.457.672,40	20
53274	19/03/2021	19/03/2021 18:35:55	ADRIMARSUN s.r.l.	02335610990	Acquasparta	€ 137.171,53	€ 24.594.843,93	10
52757	19/03/2021	19/03/2021 11:10:22	WIDE WASPELL s.r.l.	01232600559	Terni	€ 90.431,50	€ 24.685.275,43	1
53399	20/03/2021	20/03/2021 10:43:04	VIZO s.r.l.	03278270545	Gualdo Tadino	€ 123.992,87	€ 24.809.268,30	1

Avviso Ricerca 2020

Elenco delle domande di contributo escluse

Allegato n. 2

N° Prot.	Data Protocollo	c.f.	Impresa	Motivazione Esclusione
17440	29/01/2021	00662850544	Bazzica s.r.l.	Domanda di contributo non ricevibile ai sensi dell'art. 7.3 comma 5 lett. h) in quanto sostituita e, pertanto, annullata da un successivo invio da parte della stessa impresa richiedente.
26445	10/02/2021	01096080427	Promass s.r.l.	Domanda di contributo non ricevibile ai sensi dell'art. 7.3 comma 5 lett. h) in quanto sostituita e, pertanto, annullata da un successivo invio da parte della stessa impresa richiedente.
51358	17/03/2021	00051380558	ESKIGEL s.r.l.	Domanda di contributo non ricevibile ai sensi dell'art. 7.3 comma 5 lett. h) in quanto sostituita e, pertanto, annullata da un successivo invio da parte della stessa impresa richiedente.
51892	18/03/2021	01626490542	GAVARINI s.r.l.	Domanda di contributo non ricevibile ai sensi dell'art. 7.3 comma 5 lett. h) in quanto sostituita e, pertanto, annullata da un successivo invio da parte della stessa impresa richiedente.
51900	18/03/2021	00709400550	FRATELLI CANALICCHIO s.p.a.	Domanda di contributo non ricevibile ai sensi dell'art. 7.3 comma 5 lett. h) in quanto sostituita e, pertanto, annullata da un successivo invio da parte della stessa impresa richiedente.
51979	18/03/2021	01157050541	Colacem s.p.a.	Domanda di contributo non ricevibile ai sensi dell'art. 7.3 comma 5 lett. h) in quanto sostituita e, pertanto, annullata da un successivo invio da parte della stessa impresa richiedente.
52196	18/03/2021	03480690548	TURBOALGOR s.r.l.	Domanda di contributo non ricevibile ai sensi dell'art. 7.3 comma 5 lett. h) in quanto sostituita e, pertanto, annullata da un successivo invio da parte della stessa impresa richiedente.
52642	19/03/2021	03406990543	LAYTECH s.r.l.	Domanda di contributo non ricevibile ai sensi dell'art. 7.3 comma 5 lett. h) in quanto sostituita e, pertanto, annullata da un successivo invio da parte della stessa impresa richiedente.
53302	19/03/2021	01589980554	FREE GENERA INGEGNERIA s.p.a.	Domanda di contributo non ricevibile ai sensi dell'art. 7.3 comma 5 lett. h) in quanto sostituita e, pertanto, annullata da un successivo invio da parte della stessa impresa richiedente.

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 21 aprile 2021, n. 3406.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015 - "Intervento di sostituzione delle condotte di adduzione acqua potabile al serbatoio di Isola Maggiore, comune di Tuoro sul Trasimeno". Proponente: Umbra Acque SpA..

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
 Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
 Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
 Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";
 Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;
 Visto l'art. 6 della Direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21 maggio 1992;
 Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e s.m. e i.;
 Vista la legge regionale 21 gennaio 2015, n. 1;
 Vista la D.G.R. n. 143 del 2 febbraio 2006;
 Vista la D.G.R. n. 5 dell'8 gennaio 2009;
 Vista la D.G.R. n. 356 del 23 marzo 2015;
 Vista la D.G.R. n. 92 del 6 febbraio 2012;
 Vista la D.G.R. n. 1033 del 3 settembre 2012;
 Visto il D.M. 7 agosto 2014 relativo alla "Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357";
 Vista l'istanza del sig. Vitali Andrea, in qualità di responsabile della gestione operativa della Società Umbra Acque SpA, acquisita agli atti con Pec Prot. n. 68743-2021 per "Intervento di sostituzione delle condotte di adduzione acqua potabile al serbatoio di Isola Maggiore, comune di Tuoro sul Trasimeno";
 Vista la necessità e l'urgenza dell'intervento;
 Accertato che i luoghi degli interventi ricadono nel comune di Tuoro sul Trasimeno e interessano i siti Natura 2000: ZSC IT5210018 e ZPS IT5210070 "Lago Trasimeno";
 Considerato che con il presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della Direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti, degli interventi, sugli *habitat* e sulle specie per i quali sito è stato individuato a condizione che al termine dei lavori si proceda al ripristino delle aree di cantiere;
2. disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:
 - a) al soggetto proponente Società Umbra Acque Spa c/o Studio Naturalistico Hyla - info@pec.studionaturalistico-hyla.it;
 - b) al Comune di Tuoro sul Trasimeno - comune.tuorosultrasimeno@postacert.umbria.it;
 - c) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - fpg43609@pec.carabinieri.it;
3. di pubblicare la presente determinazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati che, dato il volume consistente, sono a disposizione per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici, faunistica-venatoria;
4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 21 aprile 2021

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 21 aprile 2021, n. 3408.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015 - "Progetto per la ristrutturazione di un edificio di abitazione con parziale cambio di superfici finestrate". Proponente: Maurizio Baiocco.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";
Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;
Visto l'art. 6 della Direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21 maggio 1992;
Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e s.m. e i.;
Vista la legge regionale 21 gennaio 2015, n. 1;
Vista la D.G.R. n. 143 del 2 febbraio 2006;
Vista la D.G.R. n. 5 dell'8 gennaio 2009;
Vista la D.G.R. n. 356 del 23 marzo 2015;
Vista la D.G.R. n. 92 del 6 febbraio 2012;
Vista la D.G.R. n. 1033 del 3 settembre 2012;
Visto il D.M. 7 agosto 2014 relativo alla "Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357";
Vista l'istanza del sig. Maurizio Baiocco, in qualità di proprietario dell'immobile, acquisita agli atti con Pec Prot. n. 45121-2021 per il "Progetto per la ristrutturazione di un edificio di abitazione con parziale cambio di superfici finestrate".
Accertato che i luoghi degli interventi ricadono nel comune di Magione e interessano i siti Natura 2000: ZSC IT5210018 e ZPS IT5210070 "Lago Trasimeno";
Considerato che con il presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della Direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti, degli interventi, sugli *habitat* e sulle specie per i quali sito è stato individuato a condizione che come riportato nello studio di incidenza trasmesso:

- i lavori vengano eseguiti al di fuori del periodo riproduttivo dell'avifauna 1 aprile- 31 luglio;
- il materiale di risulta derivante dalle fasi di cantiere venga rimosso immediatamente e stoccato nell'area individuata da progetto, mai in zone prossime alla sponda lacustre;
- ad ultimazione dei lavori si proceda a ripulire l'area di cantiere trasportando a discarica tutti i rifiuti residui presenti;

2. disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:

- a) al soggetto proponente sig. Maurizio Baiocco c/o Studio Naturalistico Hyla - info@pec.studionaturalisticohyla.it;
- b) al Comune di Magione - comune.magione@postacert.umbria.it;
- c) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - fpg43609@pec.carabinieri.it;

3. di pubblicare la presente determinazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati che, dato il volume consistente, sono a disposizione per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici, faunistica-venatoria;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 21 aprile 2021

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO - SERVIZIO ORGANIZZAZIONE, AMMINISTRAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 21 aprile 2021, n. **3417**.

Approvazione graduatoria finale di merito profilo istruttore direttivo amministrativo/contabile (TD15-21/2020). Procedura di reclutamento per l'assunzione a tempo determinato di 26 unità di categoria C e D, per le attività di ricostruzione post-sisma dell'USR Umbria (codice avviso TD1-26/2020).

N. 3417. Determinazione dirigenziale 21 aprile 2021 con la quale si approva la graduatoria indicata in oggetto e se ne dispone la pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

L'atto suindicato è pubblicato nel Bollettino Ufficiale Serie Avvisi e Concorsi n. 26 del 4 maggio 2021.

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO - SERVIZIO ORGANIZZAZIONE, AMMINISTRAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 21 aprile 2021, n. **3418**.

Approvazione graduatoria finale di merito profilo istruttore tecnico - geometra (TD24-26/2020). Procedura di reclutamento per l'assunzione a tempo determinato di 26 unità di categoria C e D, per le attività di ricostruzione post-sisma dell'USR Umbria (codice avviso TD1-26/2020).

N. 3418. Determinazione dirigenziale 21 aprile 2021 con la quale si approva la graduatoria indicata in oggetto e se ne dispone la pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

L'atto suindicato è pubblicato nel Bollettino Ufficiale Serie Avvisi e Concorsi n. 26 del 4 maggio 2021.

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 22 aprile 2021, n. **3444**.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 11 - Annualità 2020 Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2021 n. 0544450 del 22 aprile 2021. Liquidazione totale.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Richiamati i Regolamenti:

— Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante *disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio*;

— Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio*;

— Regolamento di esecuzione UE n. 808/2014 della Commissione, recante *modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)*;

— Reg. (UE) n. 1306/2013 Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul *finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008*;

— Regolamento di esecuzione UE n. 809/2014 della Commissione, recante *modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità*;

— Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, *che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità*;

— Reg. (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante *norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio*;

Preso atto che l'articolo 62 del Regolamento n. 1305/2013 introduce l'obbligo di effettuare una valutazione congiunta ex ante e in itinere da parte dell'Autorità di Gestione e dell'Organismo Pagatore (OP) al fine di stabilire la verificabilità e controllabilità di ciascuna delle misure di sviluppo rurale comprese nel programma;

Preso atto che l'Organismo Pagatore AGEA, al fine di meglio individuare ed attivare i criteri e la metodologia per la verificabilità e controllabilità delle misure, ha implementato nel sistema informativo SIAN una specifica procedura che prevede per ogni Impegno, Criterio ed Obbligo (ICO) la condivisione degli elementi di controllo da parte dell'OP e dell'Autorità di Gestione;

Considerato che il PSR della regione Umbria, per la Misura 11 individua per i singoli impegni la metodologia mediante la quale gli stessi potranno essere verificati e controllati (VCM);

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria per il periodo 2014/2020 e la Decisione della Commissione europea C(2018) 1287 finale del 26 febbraio 2018, che approva la modifica del PSR della Regione Umbria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la Decisione di esecuzione C(2015) 4156 della Commissione CCI:2014IT06RDRP012;

Vista la Circolare AGEA Prot. n. UMU/2015.980, istruzioni operative n. 29, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2015";

Vista la Circolare AGEA Prot. n. UMU/2016.663, istruzioni operative n. 12, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2016";

Vista la circolare AGEA Prot. ORPUM n. 26680 del 27 marzo 2017, istruzioni operative n. 14, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2017";

Vista la circolare AGEA Prot. ORPUM 15977 del 27 febbraio 2018, Istruzioni operative n. 9, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2018.";

Vista la circolare AGEA, Prot. n. ORPUM 13522 del 18 febbraio 2018, Istruzioni operative n. 11, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2019.";

Vista la circolare AGEA, Prot. n. ORPUM 20072 del 10 marzo 2020, Istruzioni operative n. 15, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2020.";

Preso atto che tali circolari stabiliscono che le domande di sostegno sono di competenza della Regione che ne disciplina la gestione nei bandi e nelle disposizioni applicative, mentre le domande di pagamento sono di competenza di AGEA;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3794 del 3 giugno 2015 avente per oggetto "P.S.R. per l'Umbria 2014/2020 - Misura 11 - Agricoltura biologica - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2015." e s.m. e i.;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3074 del 22 aprile 2016 avente per oggetto "P.S.R. per l'Umbria 2014-2020 - Misura 11 - Agricoltura biologica - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2016";

Vista la D.G.R. n. 399 del 10 aprile 2017 - PSR della Regione Umbria 2014-2020. Avvio procedure per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulle misure M10 "Pagamento per impegni agro climatico ambientali", M11 "Agricoltura biologica" e M13 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici". Annualità 2017;

Vista la D.D. n. 3837 del 20 aprile 2017 relativa all'avviso pubblico per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno, annualità 2017, a valere sulla Misura 11 del PSR per l'Umbria 2014/2020;

Vista la D.D. n. 3037 del 26 marzo 2018 relativa all'avviso pubblico per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno, annualità 2018, a valere sulla Misura 11 del PSR per l'Umbria 2014/2020;

Vista la D.D. n. 2715 del 20 marzo 2019 relativa all'avviso pubblico per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno, annualità 2019, a valere sulla Misura 11 del PSR per l'Umbria 2014/2020;

Vista la determinazione dirigenziale n. 2728 del 19 marzo 2018, avente per oggetto "PSR per l'Umbria 2014/2020. Bandi sottomisura 10.1, Misura 11 e 13. Annualità 2015, 2016 e 2017. Integrazioni e chiarimenti. Testo Coordinato.";

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3114 del 22 aprile 2016 avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020. Apertura dei termini di presentazione delle domande di pagamento a valere sulle Misure 10 e 11 del PSR 2014/2020, annualità 2016. Presa d'atto circolare AGEA Prot. n. UMU.2016.663 del 22 aprile 2016, istruzioni operative n. 12";

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3594 del 13 aprile 2017 avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d'atto della circolare AGEA Prot. n. ORPUM 26680 del 27 marzo 2017, riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013. Modalità di presentazione delle domande di pagamento campagna 2017";

Vista la determinazione dirigenziale n. 3088 del 28 marzo 2018, avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d'atto della circolare AGEA Prot. n. ORPUM 15977 del 27 febbraio 2018, riguardante le Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2018.";

Vista la determinazione dirigenziale n. 1897 del 27 febbraio 2019 avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d'atto della circolare AGEA n. 11 Prot. n. ORPUM 13522 del 18 febbraio 2018, riguardante le Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013, campagna 2019 e Proroga termini di adesione al SQNPI.pagamento 2019";

Vista la determinazione dirigenziale n. 2755 del 30 marzo 2020 avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d'atto delle istruzioni operative AGEA n. 15 - prot. n. ORPUM 20072 del 10 marzo 2020, riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 - campagna 2020".

Vista la D.G.R. n. 797 dell'11 luglio 2016 riguardante Programma di Sviluppo Rurale (PSR) dell'Umbria 2014/2020 Misure 10, 11, 13 e 14, annualità 2015. D.M. n. 180 del 24 marzo 2015, "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Disposizioni regionali di applicazione.";

Vista la D.G.R. n. 313 del 27 marzo 2017 - Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agro-ambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi dei Regolamenti (CEE) n. 2078/1992, (CE) n. 1698/2005, (UE) n. 1305/2013 - Annualità 2015 e successive. Testo coordinato delle disposizioni regionali;

Vista la D.G.R. n. 10895 del 30 ottobre 2019 avente per oggetto "Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agro ambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 - annualità 2018 e successive. Disposizioni regionali";

Atteso che per le domande di sostegno presentate per l'annualità 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019 a valere sulla Misura 11, AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l'utilizzo del meccanismo del VCM e la predisposizione dei parametri per la verifica dell'ammissibilità ai benefici previsti;

Atteso, inoltre, che per le domande di pagamento presentate per l'annualità 2015, 2016, 2017, 2018, 2019 e 2020 a valere sulla Misura 11, AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l'utilizzo del meccanismo del VCM per la liquidazione con procedura diretta di decretazione;

Considerato che per le domande di pagamento per le quali l'istruttoria automatizzata eseguita da AGEA non ha dato alcun esito o si è conclusa con il pagamento in misura inferiore al richiesto, si dovrà procedere attraverso istruttoria manuale da parte della Regione utilizzando apposita procedura informatica implementata nel portale SIAN;

Visto il protocollo d'intesa in vigore tra l'AGEA e la Regione Umbria che all'art. 7 specifica che tutte le attività istruttorie a carico delle domande di pagamento svolte dalla Regione avvengono su delega di AGEA che resta comunque responsabile del procedimento delle stesse;

Atteso che l'attività di istruttoria manuale delle domande di pagamento della Misura 11 è di competenza del Servizio Agricoltura sostenibile e servizi fitosanitari - Sezione Agricoltura biologica e produzioni di qualità certificate e tradizionali - e comprende in particolare la verifica della ricevibilità ed eventuali integrazione, nonché la verifica della completezza e della sussistenza delle condizioni di ammissibilità, la predisposizione degli elenchi di liquidazione e la relativa autorizzazione al pagamento;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere all'istruttoria manuale delle domande che non risultino pagate attraverso la procedura di istruttoria automatizzata o lo risultino solo parzialmente e che, pertanto, necessitando di interventi correttivi per elementi della domanda perfezionabili o modificabili;

Preso atto che per le domande di pagamento relative alla Misura 11, elencate nell'Allegato 1 al presente atto di cui costituisce parte integrante è stata espletata l'attività istruttoria che si è conclusa con l'ammissibilità ai benefici per un importo pari a quello richiesto;

Ritenuto, pertanto, che per le domande di pagamento relative alla Misura 11, elencate nell'Allegato 1 al presente atto di cui costituisce parte integrante, è necessario disporre la chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'art. 7 L. 18 giugno 2009, n. 69;

Considerato che il procedimento istruttorio si è chiuso con l'ammissibilità al pagamento dell'aiuto nella misura richiesta dal beneficiario e che, pertanto, il pagamento autorizzato con il presente atto vale come comunicazione di chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'art. 7 L. 18 giugno 2009, n. 69, così come disposto al punto 21 dalla circolare AGEA Prot. n. ORPUM 20072 del 10 marzo 2020, Istruzioni operative n. 15;

Atteso che per le domande di cui all'Allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante, in data 22 aprile 2021 sono state inserite dal responsabile di misura nell'elenco delle autorizzazioni al pagamento, mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, e specificatamente:

N.	MISURA	ANNUALITA'	PROTOCOLLO. AGEA.ASR.2021	DATA PROTOCOLLO	N. BENEFICIARI	IMPORTO (€)
1	11	2020	0544450	22/04/2021	28	90.568,24
TOTALE					28	90.568,24

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare le autorizzazioni al pagamento, elaborate mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, debitamente sottoscritte da parte del responsabile di Misura mediante firma digitale, per le domande ricomprese nell'elenco allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, e precisamente:

N.	MISURA	ANNUALITA'	PROTOCOLLO. AGEA.ASR.2021	DATA PROTOCOLLO	N. BENEFICIARI	IMPORTO (€)
1	11	2020	0544450	22/04/2021	28	90.568,24
TOTALE					28	90.568,24

2. di attestare, su delega di AGEA, la chiusura del procedimento istruttorio per le domande ricomprese nell'allegato 1, parte integrante del presente atto, per le quali l'istruttoria si è conclusa con esito positivo e con l'ammissibilità al pagamento dell'intero importo richiesto;

3. di procedere quindi all'invio delle suddette autorizzazioni all'Autorità di Gestione del PSR per l'Umbria 2014/2020, per la successiva trasmissione all'Organismo Pagatore - AGEA al quale compete l'erogazione degli aiuti;

4. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ritenendo in tal modo assolti gli obblighi relativi alla notifica ai beneficiari dell'esito dell'istruttoria e alla comunicazione di chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'art. 7 L. 18 giugno 2009, n. 69;

5. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 22 aprile 2021

Il dirigente
GIOVANNA SALTALAMACCHIA

ALLEGATO 1

REGIONE UMBRIA

REGOLAMENTO (UE) 1305/13 - Domande Sviluppo Rurale Reg. UE 1305/13 - misure agroambientali
MISURA 11 "AGRICOLTURA BIOLOGICA"

ELENCO DELLE AUTORIZZAZIONI ALLA LIQUIDAZIONE - ANNUALITA' 2020

N°	Numero Domanda	Denominazione	Data chiusura istruttoria	Prop. di Pagamenti	Ente
1	04240793366	MAGI AGRICOLTURA S.S. SOCIETA' SEMPLICE	19/03/21	€ 358,99	Regione Umbria - Ente regionale
2	04241153842	AZ AGRICOLA F LLI LANINI	22/03/21	€ 5.268,67	Regione Umbria - Ente regionale
3	04240824187	BONELLI DI SALCI ALESSANDRO	23/03/21	€ 5.580,51	Regione Umbria - Ente regionale
4	04240158628	RUOZI BERRETTA MARIA TERESA	25/03/21	€ 5.027,91	Regione Umbria - Ente regionale
5	04241102468	DI TOMASO LUCA	25/03/21	€ 1.275,10	Regione Umbria - Ente regionale
6	04241085754	LA FOGLIA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI PETTIROSSI	25/03/21	€ 3.154,35	Regione Umbria - Ente regionale
7	04240909269	FIORUCCI LUCIA	25/03/21	€ 2.033,54	Regione Umbria - Ente regionale
8	04240800138	PIRISI SALVATORE	29/03/21	€ 825,35	Regione Umbria - Ente regionale
9	04240811598	BALESTRO MARCO	31/03/21	€ 2.932,37	Regione Umbria - Ente regionale
10	04241103466	DI TOMASO LUCA	01/04/21	€ 3.186,61	Regione Umbria - Ente regionale
11	04241316845	ROSATI MARIANTONIETTA	07/04/21	€ 223,12	Regione Umbria - Ente regionale
12	04241079054	"SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE LA PALMA DEI F.LLI FARCHIO	08/04/21	€ 6.924,81	Regione Umbria - Ente regionale
13	04240619991	CELENTANO LUIGI	08/04/21	€ 703,44	Regione Umbria - Ente regionale
14	04241040742	BELLUM & BILLY SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	14/04/21	€ 15.696,94	Regione Umbria - Ente regionale
15	04240994030	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA MONTIONE S.S.	14/04/21	€ 3.725,06	Regione Umbria - Ente regionale
16	04241114612	SOCIETA' AGRICOLA IL COLLE SULLA FLAMINIA S.S.	14/04/21	€ 1.342,61	Regione Umbria - Ente regionale
17	04240550782	IL CASALE GRANDE SOCIETA' AGRICOLA S.S.	14/04/21	€ 3.844,96	Regione Umbria - Ente regionale
18	04240088759	SOCIETA' AGRICOLA I SALARI SS	14/04/21	€ 1.450,59	Regione Umbria - Ente regionale
19	04241169426	CAMILLI FEDERICO MARIA	14/04/21	€ 4.138,88	Regione Umbria - Ente regionale
20	04240851958	SOCIETA' AGRICOLA GIUNCHETO SOCIETA' SEMPLICE	15/04/21	€ 2.478,74	Regione Umbria - Ente regionale
21	04240526774	DEL BUONO DAVID	15/04/21	€ 1.465,99	Regione Umbria - Ente regionale
22	04241002106	MARINI MARCO	16/04/21	€ 11.016,49	Regione Umbria - Ente regionale
23	04240752487	TRABALZA MARINUCCI IRENE	20/04/21	€ 3.858,98	Regione Umbria - Ente regionale
24	04240209090	DI MURRO SILVANO	20/04/21	€ 458,29	Regione Umbria - Ente regionale
25	04240227225	DI MURRO SILVANO	20/04/21	€ 515,06	Regione Umbria - Ente regionale
26	04241040569	APOSTOLICO GIORDANO	20/04/21	€ 1.789,29	Regione Umbria - Ente regionale
27	04240026569	GIORGETTI FEDE	21/04/21	€ 438,36	Regione Umbria - Ente regionale
28	04240371098	PETRONI TOMMASO	21/04/21	€ 853,23	Regione Umbria - Ente regionale

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 22 aprile 2021, n. 3447.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 11 - Annualità 2020. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2021 n. 0544502 del 22 aprile 2021. Liquidazione parziale.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Richiamati i Regolamenti:

— Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante *disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio*;

— Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio*;

— Regolamento di esecuzione UE n. 808/2014 della Commissione, recante *modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)*;

— Reg. (UE) n. 1306/2013 Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008*;

— Regolamento di esecuzione UE n. 809/2014 della Commissione, recante *modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità*;

— Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, *che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità*;

— Reg. (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante *norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell’ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio*;

Preso atto che l’articolo 62 del Regolamento n. 1305/2013 introduce l’obbligo di effettuare una valutazione congiunta ex ante e in-itinere da parte dell’Autorità di Gestione e dell’Organismo Pagatore (OP) al fine di stabilire la verificabilità e controllabilità di ciascuna delle misure di sviluppo rurale comprese nel programma;

Preso atto che l’Organismo Pagatore AGEA, al fine di meglio individuare ed attivare i criteri e la metodologia per la verificabilità e controllabilità delle misure, ha implementato nel sistema informativo SIAN una specifica procedura che prevede per ogni Impegno, Criterio ed Obbligo (ICO) la condivisione degli elementi di controllo da parte dell’OP e dell’Autorità di Gestione;

Considerato che il PSR della Regione Umbria, per le Misure 11, individua per i singoli impegni la metodologia mediante la quale gli stessi potranno essere verificati e controllati (VCM);

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria per il periodo 2014/2020 e la Decisione della Commissione europea C(2018) 1287 finale del 26 febbraio 2018, che approva la modifica del PSR della Regione Umbria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la Decisione di esecuzione C(2015) 4156 della Commissione CCI:2014IT06RDRP012;

Vista la circolare AGEA Prot. n. UMU/2015.980, istruzioni operative n. 29, avente per oggetto “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2015”;

Vista la circolare AGEA Prot. n. UMU/2016.663, istruzioni operative n. 12, avente per oggetto “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2016”;

Vista la circolare AGEA Prot. ORPUM N.26680 del 27 marzo 2017, istruzioni operative n. 14, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2017";

Vista la circolare AGEA Prot. ORPUM 15977 del 27 febbraio 2018, Istruzioni operative n. 9, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2018.";

Vista la circolare AGEA, Prot. n. ORPUM 13522 del 18 febbraio 2018, Istruzioni operative n. 11, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2019.";

Vista la circolare AGEA, Prot. n. ORPUM 20072 del 10 marzo 2020, Istruzioni operative n. 15, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2020.";

Preso atto che tali circolari stabiliscono che le domande di sostegno sono di competenza della Regione che ne disciplina le gestione nei bandi e nelle disposizioni applicative, mentre le domande di pagamento sono di competenza di AGEA;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3794 del 3 giugno 2015 avente per oggetto "P.S.R. per l'Umbria 2014/2020 - Misura 11 - Agricoltura biologica - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2015." e s.m. e i.;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3074 del 22 aprile 2016 avente per oggetto "P.S.R. per l'Umbria 2014-2020 - Misura 11 - Agricoltura biologica - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2016";

Vista la D.G.R. n. 399 del 10 aprile 2017 - PSR della Regione Umbria 2014-2020. Avvio procedure per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulle misure M10 "Pagamento per impegni agro climatico ambientali", M11 "Agricoltura biologica" e M13 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici". Annualità 2017;

Vista la D.D. n. 3837 del 20 aprile 2017 relativa all'avviso pubblico per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno, annualità 2017, a valere sulla Misura 11 del PSR per l'Umbria 2014/2020;

Vista la D.D. n. 3037 del 26 marzo 2018 relativa all'avviso pubblico per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno, annualità 2018, a valere sulla Misura 11 del PSR per l'Umbria 2014/2020;

Vista la D.D. n. 2715 del 20 marzo 2019 relativa all'avviso pubblico per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno, annualità 2019, a valere sulla Misura 11 del PSR per l'Umbria 2014/2020;

Vista la determinazione dirigenziale n. 2728 del 19 marzo 2018, avente per oggetto "PSR per l'Umbria 2014/2020. Bandi sottomisura 10.1, Misura 11 e 13. Annualità 2015, 2016 e 2017. Integrazioni e chiarimenti. Testo Coordinato.";

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3114 del 22 aprile 2016 avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020. Apertura dei termini di presentazione delle domande di pagamento a valere sulle Misure 10 e 11 del PSR 2014/2020, annualità 2016. Presa d'atto circolare AGEA Prot. n. UMU.2016.663 del 22 aprile 2016, istruzioni operative n. 12;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3594 del 13 aprile 2017 avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d'atto della circolare AGEA Prot. n. ORPUM 26680 del 27 marzo 2017, riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013. Modalità di presentazione delle domande di pagamento campagna 2017";

Vista la determinazione dirigenziale n. 3088 del 28 marzo 2018, avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d'atto della circolare AGEA Prot. n. ORPUM 15977 del 27 febbraio 2018, riguardante le Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2018.";

Vista la determinazione dirigenziale n. 1897 del 27 febbraio 2019 avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d'atto della circolare AGEA n. 11 Prot. n. ORPUM 13522 del 18 febbraio 2018, riguardante le Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013, campagna 2019 e Proroga termini di adesione al SQNPI.pagamento 2019"

Vista la determinazione dirigenziale n. 2755 del 30 marzo 2020 avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d'atto delle istruzioni operative AGEA n. 15 - prot. n. ORPUM 20072 del 10 marzo 2020, riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 - campagna 2020".

Vista la D.G.R. n. 797 dell'11 luglio 2016 riguardante Programma di Sviluppo Rurale (PSR) dell'Umbria 2014/2020 Misure 10, 11, 13 e 14, annualità 2015. D.M. n. 180 del 24 marzo 2015, "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Disposizioni regionali di applicazione.";

Vista la D.G.R. n. 313 del 27 marzo 2017 - Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agro-ambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi dei Regolamenti (CEE) n. 2078/1992, (CE) n. 1698/2005, (UE) n. 1305/2013 - Annualità 2015 e successive. Testo coordinato delle disposizioni regionali;

Vista la D.G.R. n. 10895 del 30 ottobre 2019 avente per oggetto "Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agro ambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 - annualità 2018 e successive. Disposizioni regionali";

Atteso che per le domande di sostegno presentate per l'annualità 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019 a valere sulla sottomisura 11, AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l'utilizzo del meccanismo del VCM e la predisposizione dei parametri per la verifica della ammissibilità ai benefici previsti;

Atteso, inoltre, che per le domande di pagamento presentate per le annualità 2015, 2016, 2017, 2018, 2019 e 2020 a valere sulla sottomisura 11, AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l'utilizzo del meccanismo del VCM per la liquidazione con procedura diretta di decretazione;

Considerato che per le domande di pagamento per le quali l'istruttoria automatizzata eseguita da AGEA non ha dato alcun esito o si è conclusa con il pagamento in misura inferiore al richiesto, si dovrà procedere attraverso istruttoria manuale da parte della Regione utilizzando apposita procedura informatica implementata nel portale SIAN;

Visto il protocollo d'intesa in vigore tra l'AGEA e la Regione Umbria che all'art. 7 specifica che tutte le attività istruttorie a carico delle domande di pagamento svolte dalla Regione avvengono su delega di AGEA che resta comunque responsabile del procedimento delle stesse;

Atteso che l'attività di istruttoria manuale delle domande di pagamento della Misura 11 è di competenza del Servizio Agricoltura sostenibile e servizi fitosanitari - Sezione Agricoltura biologica e produzioni di qualità certificate e tradizionali - e comprende in particolare la verifica della ricevibilità ed eventuali integrazione, nonché la verifica della completezza e della sussistenza delle condizioni di ammissibilità, la predisposizione degli elenchi di liquidazione e la relativa autorizzazione al pagamento;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere all'istruttoria manuale delle domande che non risultino pagate attraverso la procedura di istruttoria automatizzata o lo risultino solo parzialmente e che, pertanto, necessitano di interventi correttivi per elementi della domanda perfezionabili o modificabili;

Preso atto che per le domande di pagamento relative alla Misura 11, elencate nell'Allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante, è stata espletata l'attività istruttoria che si è conclusa con l'ammissibilità ai benefici per un importo minore di quello richiesto e che, le motivazioni sono dettagliatamente riportate nella check list di ammissibilità al pagamento della domanda presente nel portale SIAN;

Dato atto che tale liquidazione è concessa a titolo provvisorio e non pregiudica eventuali e diversi esiti istruttori a seguito delle memorie o nuovi documenti presentati ex art. 10 bis L. n. 241/90 e che pertanto non è lesiva del diritto dell'istante al riconoscimento dell'importo totalmente richiesto, qualora dovuto;

Considerato che tale atto è diretto a rendere immediatamente disponibili al richiedente le somme accertate e che la conseguente comunicazione dei suoi contenuti non è idonea, considerato il suo carattere provvisorio, a determinare il termine per la presentazione dell'eventuale ricorso giurisdizionale o amministrativo;

Ritenuto, opportuno procedere alla liquidazione dell'importo ammissibile, fermo restando l'obbligo di provvedere a comunicare agli istanti i motivi che ostano al completo accoglimento della domanda, secondo quanto previsto dall'art. 10 bis della legge n. 241/1990 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

Atteso che le domande di cui all'Allegato 1 al presente atto di cui costituisce parte integrante, in data 22 aprile 2021, sono state inserite dal responsabile di misura nell'elenco delle autorizzazioni al pagamento, mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, e specificatamente:

N.	MISURA	ANNUALITA'	PROTOCOLLO. AGEA.ASR.2021	DATA PROTOCOLLO	N. BENEFICIARI	IMPORTO (€)
1	11	2020	0544502	22/04/2021	31	88.022,68
TOTALE					31	88.022,68

Preso atto che AGEA ha implementato nel Portale SIAN la funzione specifica finalizzata alla gestione del procedimento amministrativo e che, nel caso di liquidazione parziale, una volta che la Regione avrà provveduto a caricare gli esiti istruttori attraverso tale funzione, AGEA provvederà a comunicare ai beneficiari tramite PEC i motivi che impediscono il completo accoglimento della domanda secondo quanto previsto dall'art. 10 bis della L. n. 241/90 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

Ritenuto opportuno procedere all'attivazione puntuale di detta funzione, con il caricamento dei dati istruttori dalla stessa richiesti, consentendo così la tempestiva comunicazione ai beneficiari delle risultanze istruttorie ai sensi dell'art. 10 bis della L. n. 241/90 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare le autorizzazioni al pagamento, elaborate mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, debitamente sottoscritte da parte del responsabile di Misura mediante firma digitale, per le domande ricomprese nell'elenco che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, e precisamente:

N.	MISURA	ANNUALITA'	PROTOCOLLO. AGEA.ASR.2021	DATA PROTOCOLLO	N. BENEFICIARI	IMPORTO (€)
1	11	2020	0544502	22/04/2021	31	88.022,68
TOTALE					31	88.022,68

2. di attestare che per tali domande l'ammissibilità al pagamento dell'aiuto è in misura minore di quella richiesta dal beneficiario e che, le motivazioni sono dettagliatamente riportate nella check list di ammissibilità al pagamento della domanda presente nel portale SIAN;

3. di procedere ad autorizzare la liquidazione dell'importo ammissibile, fermo restando l'obbligo, da parte di AGEA di provvedere a comunicare ai beneficiari, tramite PEC, i motivi che impediscono il completo accoglimento della domanda, secondo quanto previsto dall'art. 10 bis della legge n. 241/1990 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

4. di procedere quindi all'invio delle suddette autorizzazioni all'Autorità di Gestione del PSR per l'Umbria 2014/2020, per la successiva trasmissione all'Organismo Pagatore - AGEA al quale compete l'erogazione degli aiuti

5. di provvedere, sulla base degli esiti dell'istruttoria, ad inserire mediante apposita funzione presente nel Portale SIAN, i dati necessari all'attivazione della comunicazione al beneficiario, attraverso PEC di sistema, delle risultanze istruttorie secondo quanto previsto dall'art. 10 bis della legge n. 241/1990 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

6. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

7. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 22 aprile 2021

Il dirigente
GIOVANNA SALTALAMACCHIA

ALLEGATO 1

REGIONE UMBRIA

REGOLAMENTO (UE) 1305/13 - Domande Sviluppo Rurale Reg. UE 1305/13 - misure agroambientali
MISURA 11 "AGRICOLTURA BIOLOGICA"

ELENCO DELLE AUTORIZZAZIONI ALLA LIQUIDAZIONE - ANNUALITA' 2020

N°	Numero Domanda	Denominazione	Data chiusura istruttoria	Prop. di Pagamenti	Ente
1	04240647265	BRUNACCI LORIS	18/03/21	€ 83,97	Regione Umbria - Ente regionale
2	04240999229	METELLI CLAUDIO	19/03/21	€ 4.785,56	Regione Umbria - Ente regionale
3	04240330227	PICCIOLI FIORONI CARLO	20/03/21	€ 1.180,70	Regione Umbria - Ente regionale
4	04241083213	SOCIETA' AGRICOLA VILLADAMA S.S.	20/03/21	€ 5.443,25	Regione Umbria - Ente regionale
5	04240717118	IL PICCHIO S.S. AGR. DEI FRATELLI NOFRINI	21/03/21	€ 2.843,18	Regione Umbria - Ente regionale
6	04240387722	SOCIETA AGROTURISTICA LA MINIERA A R.L.	23/03/21	€ 1.061,73	Regione Umbria - Ente regionale
7	04241067430	UNGARI MAURIZIO	24/03/21	€ 669,76	Regione Umbria - Ente regionale
8	04240743452	GRUPPO COOPERATIVE AGRICOLE DI TREVI S.C.A.	24/03/21	€ 349,62	Regione Umbria - Ente regionale
9	04241175886	SOCIETA' AGRICOLA FORESTALE COLLE DEL SOLE S.S.	24/03/21	€ 1.268,25	Regione Umbria - Ente regionale
10	04240962466	FATTORIA FRATELLI MOSSA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	25/03/21	€ 15.750,39	Regione Umbria - Ente regionale
11	04240919961	GASPARRINI LAURA	25/03/21	€ 2.423,28	Regione Umbria - Ente regionale
12	04241084898	FATTORIA DI OPAGNA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	25/03/21	€ 1.347,32	Regione Umbria - Ente regionale
13	04240271207	KROL LEONID	25/03/21	€ 312,52	Regione Umbria - Ente regionale
14	04241126020	MARINI FEDERICA	25/03/21	€ 330,87	Regione Umbria - Ente regionale
15	04241103946	AZIENDA AGRARIA RONCI S.S.	26/03/21	€ 6.172,46	Regione Umbria - Ente regionale
16	04241187006	MINELLI PAOLO	29/03/21	€ 2.282,71	Regione Umbria - Ente regionale
17	04241187014	MINELLI PAOLO	29/03/21	€ 3.719,00	Regione Umbria - Ente regionale
18	04241316308	SOC. AGR. VS DI VAGNI M. RITA E SCIMMI CINZIA S.S.	29/03/21	€ 2.511,15	Regione Umbria - Ente regionale
19	04240823114	BACHETONI ROSSI VACCARI GIOVANNI	29/03/21	€ 2.834,32	Regione Umbria - Ente regionale
20	04240812760	MESSI EMANUELE	30/03/21	€ 5.740,74	Regione Umbria - Ente regionale
21	04241063553	LA FOGLIA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI PETTIROSSI	09/04/21	€ 7.884,56	Regione Umbria - Ente regionale
22	04240738924	PANUNZIO DOMENICO	09/04/21	€ 1.682,34	Regione Umbria - Ente regionale
23	04241117730	LOSCHI SERGIO	12/04/21	€ 1.563,27	Regione Umbria - Ente regionale
24	04240125866	CIUCHICCHI CIUCHI MARIA GIULIA	14/04/21	€ 1.078,68	Regione Umbria - Ente regionale
25	04240827693	SOCIETA' AGRICOLA SAN MARTINO S.S.	14/04/21	€ 574,20	Regione Umbria - Ente regionale
26	04241015496	CALANCHINI SILVIA	15/04/21	€ 114,35	Regione Umbria - Ente regionale
27	04240473365	CIPOLLONI LAURA	15/04/21	€ 4.312,36	Regione Umbria - Ente regionale
28	04241066408	MONTANI NELLO	15/04/21	€ 7.185,09	Regione Umbria - Ente regionale
29	04240937146	TAJOLINI DANY	15/04/21	€ 865,00	Regione Umbria - Ente regionale
30	04240718256	FUCCI MATTEO	15/04/21	€ 161,99	Regione Umbria - Ente regionale
31	04241150939	GALLI ROBERTA	22/04/21	€ 1.490,06	Regione Umbria - Ente regionale

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO - SERVIZIO TURISMO, SPORT E FILM COMMISSION - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 22 aprile 2021, n. 3466.

POR - FESR 2014-2020 - Asse 8 - Azione 8.2.1 “Bando per il sostegno agli investimenti delle imprese del terziario dei territori colpiti dal sisma 2016”. Concessione contributo alle imprese di cui agli allegati 1 e 2 della determinazione dirigenziale n. 1554 del 18 febbraio 2021.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il POR FESR 2014-2020 della Regione Umbria - Asse 8 - Prevenzione sismica e sostegno alla ripresa dei territori colpiti dal terremoto - Azione 8.2.1. - Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l’integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, sportive, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici;

Visti:

— il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

— il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo regionale e che abroga il Regolamento (CE) 1698/2005 del Consiglio;

— il Regolamento (UE) n. 460/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i Regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE), n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all’epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

— il Regolamento (UE) n. 558/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 1301/2013 per quanto riguarda misure specifiche atte a offrire flessibilità eccezionale nell’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta alla pandemia di Covid-19;

— l’Accordo di partenariato Italia sulla programmazione di fondi strutturali 2014-2020, adottato il 29 ottobre 2014 con Decisione C(2014) 8021 dalla Commissione europea;

— la deliberazione della Giunta regionale n. 698 del 16 giugno 2014 di adozione del documento “Quadro strategico regionale 2014-2020”;

— la Risoluzione del Consiglio regionale n. 337/2014 con la quale è stato approvato il Quadro Strategico Regionale dell’Umbria;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2015) 929 del 12 febbraio 2015 con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 della Regione Umbria;

Dato atto che con deliberazione della Giunta regionale n. 184 del 23 febbraio 2015, si è preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione europea sopra citata che approva il POR FESR 2014-2020;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 185 del 23 febbraio 2015 avente ad oggetto “POR FESR Umbria 2014-2020. Ripartizione delle risorse per Azione e individuazione delle Strutture responsabili di Azione”, con cui si stabilisce di ripartire le risorse tra le Azioni, all’interno degli Assi, per tutto il periodo di programmazione 2014-2020 e di individuare le Strutture Regionali Responsabili di Azione, alle quali affidare la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione e il controllo delle operazioni, nonché le risorse previste dal Programma, nella persona del dirigente pro-tempore;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 493 del 9 maggio 2016 avente ad oggetto “POR FESR Umbria 2014-2020. D.G.R. n. 185/2015: Rettifica denominazioni e attribuzioni di responsabilità delle Strutture responsabili di Azione a seguito delle variazioni nella struttura organizzativa apportate con le deliberazioni n. 391 e n. 475 del 2016”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 809 del 17 luglio 2017, con la quale è stata approvata la proposta di variazione del POR FESR 2014-2020 da presentare alla Commissione europea per l’introduzione dell’Asse 8 “Prevenzione sismica e sostegno alla ripresa dei territori colpiti dal terremoto”;

Considerato che con la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2017) 7788 del 16 novembre 2017 è stata modificata la Decisione di esecuzione C(2015) 929 che approva determinati elementi del Programma operativo “POR Umbria FESR” per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale “Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione” per la Regione Umbria;

Dato atto che con deliberazione n. 1500 del 18 dicembre 2017 la Giunta regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2017) 7788 del 16 novembre 2017;

Richiamata la deliberazione n. 1558 del 28 dicembre 2017, con la quale la Giunta regionale ha, tra l'altro, approvato il piano finanziario del nuovo Asse 8, individuando altresì le strutture responsabili delle Azioni/Progetti all'interno dell'Asse;

Vista la nota prot. n. 68498-2018-U del 21 marzo 2018 con la quale si è aperta la procedura di consultazione del Comitato di Sorveglianza unitario del POR FESR e del POR FSE 2014-2020 Regione Umbria per l'approvazione dei criteri di selezione dell'Asse 8, procedura conclusasi con l'approvazione dei suddetti criteri in data 6 aprile 2018;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 13140/2016 con la quale è stato approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del POR FESR Umbria 2014-2020 e con il quale è stato stabilito che quanto in esso contenuto (procedure, ruoli e responsabilità) debba applicarsi, in quanto vincolante, a tutti gli interventi e alle azioni da realizzarsi in attuazione del citato Programma Operativo nonché ai soggetti coinvolti nell'attuazione dello stesso;

Dato atto che con determinazione direttoriale n. 6966 del 3 luglio 2018 è stata approvata la seconda versione del Sistema di Gestione e Controllo per il POR FESR Umbria 2014-2020, le cui disposizioni devono applicarsi, in quanto vincolanti, a tutti gli interventi e alle azioni da realizzarsi in attuazione del citato Programma Operativo nonché ai soggetti coinvolti nell'attuazione dello stesso;

Dato atto che con determinazione direttoriale n. 580 del 22 gennaio 2019 è stata approvata la terza versione del Sistema di Gestione e Controllo per il POR FESR Umbria 2014-2020, le cui disposizioni devono applicarsi, in quanto vincolanti, a tutti gli interventi e alle azioni da realizzarsi in attuazione del citato Programma Operativo nonché ai soggetti coinvolti nell'attuazione dello stesso;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 113 del 19 febbraio 2020 recante "POR FESR 2014-2020, Asse 8, Azione 8.2.1. - Programma di interventi per i territori del cratere sisma 2016 e Bando per il sostegno agli investimenti delle imprese del terziario. Determinazioni e approvazione criteri";

Considerato che in data 18 giugno 2020 per le vie brevi il Servizio Turismo sport e film commission ha provveduto a sottoporre all'Autorità di Gestione copia del Bando per il sostegno agli investimenti delle imprese del terziario dei territori colpiti dal sisma 2016, al fine di dividerne i contenuti con particolare attenzione alla coerenza dei criteri di valutazione con quelli dell'Azione 8.2.1 dell'Asse 8 del POR FESR;

Visto che in data 19 giugno 2020, per le vie brevi, il Servizio Affari europei, programmazione, indirizzo, monitoraggio e controllo FESR ha espresso parere favorevole circa la coerenza dei criteri di valutazione del suddetto Bando con quelli dell'azione 8.2.1 approvati dal Comitato di Sorveglianza in data 6 aprile 2018;

Vista la determinazione dirigenziale n. 5412 del 23 giugno 2020 avente ad oggetto "POR - FESR 2014-2020 - Asse 8 - Azione 8.2.1 Bando per il sostegno agli investimenti delle imprese del terziario dei territori colpiti dal sisma 2016. Approvazione e pubblicazione" con la quale il Bando e i relativi allegati sono stati adottati e pubblicati sul Supplemento ordinario 3 al Bollettino Ufficiale della Regione Umbria n. 54 dell'1 luglio 2020;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 584 del 9 luglio 2020 avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale n. 113 del 19 febbraio 2020 "POR FESR 2014-2020, Asse 8, Azione 8.2.1. - Programma di interventi per i territori del cratere sisma 2016 e Bando per il sostegno agli investimenti delle imprese del terziario. Determinazioni e approvazione criteri". - Integrazione criteri e modifica Bando approvato con determinazione dirigenziale n. 5412 del 23 giugno 2020.";

Vista la determinazione dirigenziale n. 6058 del 9 luglio 2020 avente ad oggetto "Determinazione dirigenziale n. 5412 del 23 giugno 2020 "POR - FESR 2014-2020 - Asse 8 - Azione 8.2.1 Bando per il sostegno agli investimenti delle imprese del terziario dei territori colpiti dal sisma 2016. Approvazione e pubblicazione". - Rettifica.", con la quale venivano apportate alcune integrazioni al Bando approvato con Determinazione dirigenziale n. 5412 del 23 giugno 2020;

Vista la determinazione dirigenziale n. 7042 del 06 agosto 2020 avente ad oggetto "Determinazione dirigenziale n. 5412 del 23 giugno 2020 e s.m.i. "POR - FESR 2014-2020 - Asse 8 - Azione 8.2.1 Bando per il sostegno agli investimenti delle imprese del terziario dei territori colpiti dal sisma 2016. Approvazione e pubblicazione". - Rettifica", con la quale venivano apportate ulteriori integrazioni al Bando approvato con determinazione dirigenziale n. 5412 del 23 giugno 2020;

Visto l'art. 2 comma 1 del Bando, che prevede una dotazione finanziaria complessiva di euro 1.500.000,00 stanziati dalla Regione Umbria, a valere sul bilancio regionale 2020 - 2022 sulle risorse del POR-FESR 2014-2020 Asse 8 Prevenzione sismica e sostegno alla ripresa economica dei territori colpiti dal terremoto - Azione 8.2.1 Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, sportive, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici di competenza del Servizio Turismo, sport e film commission;

Visto l'art. 2 comma 3 del Bando, che prevede una riserva di risorse pari ad euro 800.000,00 per le imprese con sede operativa nei seguenti Comuni appartenenti all'Area interna Valnerina: Arrone, Cascia, Cerreto di Spoleto, Ferentillo, Montefranco, Monteleone di Spoleto, Norcia, Poggiodomo, Polino, Preci, Sant'Anatolia di Narco, Scheggino, Sellano, Vallo di Nera;

Dato atto che entro i termini di scadenza del Bando sono pervenute complessive n. 42 domande dalle imprese richiedenti aventi sede operativa nei Comuni rientranti nel cratere del sisma 2016, di cui 30 domande presentate da imprese con sede operativa nei Comuni appartenenti all'Area Interna Valnerina;

Vista la determinazione dirigenziale n. 8555 del 28 settembre 2020 avente ad oggetto "POR - FESR 2014-2020 - Asse 8 - Azione 8.2.1 Bando per il sostegno agli investimenti delle imprese del terziario dei territori colpiti dal sisma 2016. Presa d'atto graduatoria provvisoria", con cui sono state adottate la Graduatoria provvisoria delle domande presentate dalle imprese con sede operativa nell'Area interna Valnerina sulla base della dotazione finanziaria stabilita dall'art. 2 comma 3 del Bando (Allegato A - Graduatoria Area Interna Valnerina) e la Graduatoria provvisoria generata dalla dotazione finanziaria rimanente come stabilito dall'art. 2 comma 4 del Bando (Allegato B - Graduatoria provvisoria Cratere sisma 2016);

Considerato che con la predetta determinazione dirigenziale n. 8555 del 28 agosto 2020 e come previsto dall'art. 10 comma 2 del Bando, si è stabilito di procedere all'istruttoria formale e valutativa di tutte le domande di cui alla Graduatoria provvisoria imprese Area Interna Valnerina e di quelle della Graduatoria provvisoria imprese del Cratere sisma 2016 fino all'assorbimento del 125% della dotazione finanziaria di cui all'art. 2 comma 1 del Bando (ovvero fino alla domanda di agevolazione presentata dall'impresa Accaquadro S.r.l.);

Preso atto che nel corso dell'istruttoria e per effetto della ridefinizione delle spese ammissibili ai sensi dell'art. 10 comma 5 del Bando, si è determinato lo scorrimento delle graduatorie provvisorie e l'invio ad istruttoria formale e valutativa, ai sensi dell'art. 10 del Bando, delle ulteriori richieste di agevolazione, sino ad esaurimento delle complessive 42 domande;

Preso atto che nel corso dell'istruttoria il ricalcolo del punteggio rispetto a quello dichiarato dalle imprese in fase di domanda di ammissione all'agevolazione, ha determinato, per alcune di queste imprese, la ridefinizione della loro posizione in graduatoria e che, in caso di parità di punteggio, è stato applicato il criterio di cui all'art. 11 comma 4 del Bando;

Vista la determinazione dirigenziale n. 1554 del 18 febbraio 2021 avente ad oggetto "POR - FESR 2014-2020 - Asse 8 - Azione 8.2.1 Bando per il sostegno agli investimenti delle imprese del terziario dei territori colpiti dal sisma 2016. Approvazione graduatoria definitiva", con cui sono state adottate e pubblicate nel sito ufficiale della Regione Umbria la Graduatoria definitiva imprese "Area interna Valnerina" prevista dall'art. 12 comma 1 lett. a) del Bando (Allegato 1) e la Graduatoria definitiva imprese "Cratere Sisma 2016" prevista dall'art. 12 comma 1 lett. b) del Bando (Allegato 2);

Considerato che con la predetta determina dirigenziale n. 1554 del 18 febbraio 2021 è stato altresì adottato l'Elenco delle imprese escluse dal finanziamento (Allegato 3), per le motivazioni indicate nell'Allegato medesimo e di cui è stata data apposita comunicazione alle imprese interessate.

Dato atto che in relazione ad alcune imprese ammesse al finanziamento, a seguito dell'analisi delle voci di spesa in fase di istruttoria ai sensi dell'art. 10 comma 6 lett. d) del Bando, sono stati ridotti o ridefiniti gli importi delle spese ammissibili e di conseguenza gli importi dei relativi contributi;

Considerato che della riduzione/ridefinizione delle spese ammissibili rispetto a quelle proposte, verrà data apposita comunicazione alle imprese interessate con la notifica del presente atto;

Ritenuto opportuno di correggere in euro 27.679,00 l'importo della spesa ammissibile ed in euro 19.375,30 l'importo del contributo concesso all'impresa individuale Bini Giuseppina rispetto a quanto erroneamente riportato nell'Allegato 2 (Graduatoria definitiva imprese "Cratere Sisma 2016") alla determinazione dirigenziale n. 1554 del 18 febbraio 2021;

Ritenuto opportuno di correggere in euro 54.721,00 l'importo della spesa ammissibile ed in euro 38.304,70 l'importo del contributo concesso all'impresa Albergo Clitunno S.n. c. dei F.lli Tomassoni rispetto a quanto erroneamente riportato nell'Allegato 2 (Graduatoria definitiva imprese "Cratere Sisma 2016") alla determinazione dirigenziale n. 1554 del 18 febbraio 2021;

Ritenuto opportuno di correggere in euro 94.272,09 l'importo della spesa ammissibile e in euro 65.990,46 l'importo del contributo concesso all'impresa Santarelli Rosella e Leonardi Luca s.n. c., rispetto a quanto erroneamente riportato nell'Allegato 2 (Graduatoria definitiva imprese "Cratere Sisma 2016") alla determinazione dirigenziale n. 1554 del 18 febbraio 2021;

Vista la Legge n. 98 del 9 agosto 2013 e in particolare l'art. 31 comma 8 quater che recita: "Ai fini dell'ammissione delle imprese di tutti i settori ad agevolazioni oggetto di cofinanziamento europeo finalizzate alla realizzazione di investimenti produttivi, le pubbliche amministrazioni procedenti...sono tenute a verificare, in sede di concessione delle agevolazioni, la regolarità contributiva del beneficiario, acquisendo d'ufficio il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)";

Verificata, ai sensi della sopra citata normativa, la regolarità contributiva e previdenziale delle imprese ammissibili mediante l'acquisizione d'ufficio del Documento Unico di Regolarità contributiva o, laddove le imprese non siano tenute al DURC, mediante l'acquisizione di apposita autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 attestante la circostanza che non vi sono dipendenti o collaboratori e la regolarità nei versamenti contributivi e previdenziali, se dovuti;

Dato atto che, a seguito delle verifiche amministrative cui è subordinata la concessione del contributo, si è reso necessario procedere all'esclusione dell'ulteriore impresa di cui all'Allegato 3, per la quale risultano esperite le disposizioni di cui all'art. 10 bis legge n. 241/1990;

Considerato che, della predetta esclusione e della relativa motivazione, verrà data apposita comunicazione alla ditta interessata;

Visto il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136” e s.m.i.”;

Visto in particolare l’art. 83 comma 1 del suddetto D.Lgs. n. 159/2011, in base al quale “Le pubbliche amministrazioni e gli enti pubblici, anche costituiti in stazioni uniche appaltanti, gli enti e le aziende vigilati dallo Stato o da altro ente pubblico e le società o imprese comunque controllate dallo Stato o da altro ente pubblico nonché i concessionari di lavori o di servizi pubblici, devono acquisire la documentazione antimafia di cui all’articolo 84 prima di stipulare, approvare o autorizzare i contratti e subcontratti relativi a lavori, servizi e forniture pubblici, ovvero prima di rilasciare o consentire i provvedimenti indicati nell’articolo 67.”;

Visto in particolare l’art. 83 comma 3, lettera e), così come modificato dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 (che ha convertito con modificazioni il D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 in vigore dal 30 aprile 2020), in base al quale la suddetta documentazione antimafia non è comunque richiesta “per i provvedimenti, ivi inclusi quelli di erogazione, gli atti ed i contratti il cui valore complessivo non supera i 150.000,00 euro;

Visto il parere concernente l’applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 159/2011, come novellato dal D.L. n. 18/2020, in materia di acquisizione della documentazione antimafia per le imprese rilasciato dal Servizio Segreteria di Giunta attività legislativa, BUR, società partecipate, agenzie, rapporti con associazioni e fondazioni della Regione Umbria (RDP_20200006006);

Dato atto che, ai fini dell’adozione della presente determinazione dirigenziale, non è pertanto necessario procedere all’acquisizione della documentazione antimafia;

Considerato che, come disposto dalla delibera CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002 “La responsabilità della richiesta del CUP è attribuita all’Amministrazione, ovvero al soggetto titolare del progetto, cui competono l’attuazione degli interventi e l’erogazione delle relative risorse finanziarie pubbliche, destinate alla realizzazione degli interventi”;

Pertanto, soggetti responsabili della richiesta del CUP risultano, per gli aiuti alle attività produttive, per gli interventi in campo formativo, per i progetti di ricerca e per altri incentivi o forme d’intervento: le Amministrazioni cui spetta la titolarità della concessione o della erogazione del finanziamento pubblico;

Preso atto che, in conformità della sopra enunciata disposizione, la scrivente Amministrazione ha provveduto alla richiesta, per ciascuna delle imprese ammesse al finanziamento, dei Codici Unici di Progetto (CUP), come elencati nell’Allegato 1 e nell’Allegato 2 al presente atto;

Visto il decreto 31 maggio 2017, n. 115 ad oggetto: “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’art. 52 comma 6 della legge n. 234 del 24 dicembre 2012 e successive modifiche ed integrazioni”, pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale - n. 175 del 28 luglio 2017;

Visto in particolare l’art. 8 comma 2 del suddetto decreto n. 115/2017 che disciplina il funzionamento del Registro nazionale degli Aiuti di Stato;

Dato atto che, in conformità della sopra citata normativa, sono stati acquisiti, per ciascuna impresa ammessa al finanziamento, i codici COR, come elencati nell’Allegato 1 e nell’Allegato 2 al presente atto;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di concedere il contributo a ciascuna impresa ammessa al finanziamento, di cui all’Allegato 1 e all’Allegato 2 parti integranti e sostanziali del presente atto, per gli importi indicati a fianco di ciascuna impresa a fronte delle rispettive spese ammesse;

2. di correggere, per le motivazioni esposte in premessa, in euro 27.679,00 l’importo della spesa ammissibile ed in euro 19.375,30 il contributo concesso all’impresa individuale Bini Giuseppina rispetto a quanto erroneamente riportato nell’Allegato 2 (Graduatoria definitiva imprese “Cratere Sisma 2016”) alla determinazione dirigenziale n. 1554 del 18 febbraio 2021;

3. di correggere in euro 54.721,00 l’importo della spesa ammissibile ed in euro 38.304,70 il contributo concesso all’impresa Albergo Clitunno s.n.c. dei f.lli Tomassoni rispetto a quanto erroneamente riportato nell’Allegato 2 (Graduatoria definitiva imprese “Cratere Sisma 2016”) alla determinazione dirigenziale n. 1554 del 18 febbraio 2021;

4. di correggere in euro 94.272,09 l’importo della spesa ammissibile e in euro 65.990,46 l’importo del contributo concesso all’impresa Santarelli Rosella e Leonardi Luca s.n.c., rispetto a quanto erroneamente riportato nell’Allegato 2 (Graduatoria definitiva imprese “Cratere Sisma 2016”) alla determinazione dirigenziale n. 1554 del 18 febbraio 2021;

5. di approvare i seguenti allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

— allegato 1 - “Imprese Area interna Valnerina” indicante, a fianco di ciascuna impresa, la spesa ammessa, il contributo concesso ed i relativi codici CUP e COR acquisiti dalla scrivente Amministrazione;

— allegato 2 - "Imprese Cratere Sisma 2016" indicante, a fianco di ciascuna impresa, la spesa ammessa, il contributo concesso ed i relativi codici CUP e COR acquisiti dalla scrivente Amministrazione;

6. di approvare l'Allegato 3 - "Integrazione elenco imprese escluse", recante l'ulteriore impresa per la quale si è proceduto all'esclusione previo esperimento delle disposizioni di cui all'art. 10 bis legge n. 241/1990 che si aggiunge a quelle di cui all'allegato della determinazione dirigenziale n. 1554 del 18 febbraio 2021;

7. di notificare il presente atto alle imprese di cui agli Allegati 1 e 2, specificando e motivando eventuali riduzioni effettuate alle spese ammissibili e conseguentemente al contributo concesso;

8. di notificare il presente atto all'impresa di cui al suindicato allegato 3 specificando la relativa motivazione di esclusione;

9. di precisare che sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 1 del D.Lgs. 33/2013 con la pubblicazione della determinazione dirigenziale n. 5412 del 23 giugno 2020 con cui è stato approvato il Bando per il sostegno agli investimenti delle imprese del terziario dei territori colpiti dal sisma 2016;

10. di precisare, altresì di assolvere agli obblighi di pubblicazione nel sito internet della Regione per gli adempimenti previsti dall'art. 26 comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013 con la pubblicazione del presente atto;

11. di pubblicare il presente atto, corredato degli allegati 1 e 2, nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria, nonché nel sito ufficiale della Regione Umbria;

12. di dichiarare che il presente atto acquista efficacia con la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

Perugia, li 22 aprile 2021

Il dirigente
ANTONELLA TIRANTI

POR FESR 2014-2020 Asse 8 – Azione 8.2.1.

BANDO PER IL SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE DEL TERZIARIO DEI TERRITORI COLPITI DAL SISMA 2016

Imprese “Area interna Valnerina” - Concessione contributo

PROG.	RAGIONE SOCIALE	P.IVA	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO	CUP	COR
1	HOTEL CURSULA SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO DI GIUSTINI ALESSANDRO E GIAMPIERO	00646590547	€ 100.000,00	€ 70.000,00	I45G21000010005	5193852
2	ITALIA AUTHENTICA S.r.l.	01571470556	€ 100.000,00	€ 70.000,00	I45C21000000005	5194036
3	FORTI TOMMASO	03728560545	€ 78.086,53	€ 54.660,57	I75G21000000005	5194052
4	SPORTING HOTEL SALICONE S.r.l.	01800610543	€ 100.000,00	€ 70.000,00	I55G21000000005	5194058
5	INNOVA PLAY - S.R.L.	14255351000	€ 59.946,00	€ 41.962,20	I85G21000000005	5194071
6	HAMZAI FJORDA	01510500554	€ 99.617,00	€ 69.731,90	I25G21000000005	5194189
7	VETUSTA NURSIA CIOCCOLATO DI VERUCCI ARIANNA	03554720544	€ 65.270,00	€ 45.689,00	I55G21000010005	5194201
8	MARIOTTI DOMENICO	01779270436	€ 52.097,45	€ 36.468,21	I45G21000020005	5194203
9	IL COLLACCIO DI RAFFAELE BALDONI & C. S.A.S.	01399890548	€ 91.629,60	€ 64.140,72	I45G21000030005	5194213
10	NORCIA IN TAVOLA S.R.L.	03600190544	€ 95.820,00	€ 67.074,00	I55G21000040005	5194222
11	DI CURZIO INCOMING S.R.L.	03189870540	€ 78.024,37	€ 54.617,06	I45G21000000005	5194233
12	CENTRO SALUTE S.R.L. SEMPLIFICATA	03471370548	€ 48.720,00	€ 34.104,00	I55G21000020005	5194237
13	INCONTRO B COOPERATIVA SOCIALE	02198790541	€ 30.573,81	€ 21.401,67	I85G21000010005	5194240
14	RAFTING UMBRIA DI CRISTINA INNOCENZI	02774380543	€ 50.341,08	€ 35.238,76	I55G21000030005	5194248
15	GBS S.R.L.	03442310540	€ 41.135,00	€ 28.794,50	I65G21000000005	5194259

POR FESR 2014-2020 Asse 8 – Azione 8.2.1.

BANDO PER IL SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE DEL TERZIARIO DEI TERRITORI COLPITI DAL SISMA 2016

Imprese “Cratere Sisma 2016” - Concessione contributo

PROG.	RAGIONE SOCIALE	P.IVA	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO	CUP	COR
2	ACME PRODUZIONI S.R.L.	10245151005	€ 67.166,00	€ 47.016,20	I35G21000010005	5194262
3	SPADONI MICHELANGELO	02444230540	€ 72.549,58	€ 50.784,71	I35G21000020005	5194274
4	SORGENTE FONTEPINO S.R.L.	03652220546	€ 100.000,00	€ 70.000,00	I35G21000030005	5194512
5	LA FATTORIA DI BUCCIOLI LUCILLA	02021380544	€ 20.355,92	€ 14.249,14	I38J21000000005	5194668
6	PROMO S.R.L.S.	03614060543	€ 39.481,43	€ 27.637,00	I35G21000040005	5194675
7	TEAMUP S.R.L.S.	03662920549	€ 21.117,95	€ 14.782,57	I35G21000050005	5194681
8	BINI GIUSEPPINA	00768770547	€ 27.679,00 ¹	€ 19.375,30	I35G21000060005	5194696
9	IMMAGINAZIONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	02488730546	€ 35.850,00	€ 25.095,00	I35G21000070005	5194750
10	CAFFE' COLLICOLA DI DANILO E CINTHIA DI DANILO PROIETTI	03671090540	€ 40.039,30	€ 28.027,51	I35G21000080005	5194794
11	ALBERGO CLITUNNO S.N.C. DEI F.LLI TOMASSONI	01825240540	€ 54.721,00 ²	€ 38.304,70	I35G21000090005	5194799
12	TRATTORIA IL CAPANNO DI RASTELLI MAURO & C. S.A.S.	03539620546	€ 45.946,89	€ 32.162,83	I35G21000100005	5194801
13	ANNUNZIATA S.R.L.	12642201003	€ 100.000,00	€ 70.000,00	I35G21000110005	5194877
14	ACCAQUADRO S.R.L.	03727670543	€ 88.925,00	€ 62.247,50	I35G21000120005	5194880
15	SANTARELLI ROSELLA E LEONARDI LUCA S.N.C.	01218740544	€ 94.272,09 ³	€ 65.990,46	I35G21000130005	5194881

¹ Importo modificato rispetto a quello riportato nella graduatoria definitiva (D.D. 1554 del 18/02/2021 – All. 2)

² Importo modificato rispetto a quello riportato nella graduatoria definitiva (D.D. 1554 del 18/02/2021 – All. 2)

³ Importo modificato rispetto a quello riportato nella graduatoria definitiva (D.D. 1554 del 18/02/2021 – All. 2)

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SISTEMA DI CONOSCENZA ED INNOVAZIONE, SERVIZI ALLA POPOLAZIONE ED AL TERRITORIO RURALE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 23 aprile 2021, n. 3485.

Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 - Misura 7 - sottomisura 7.6 - Bando di evidenza pubblica concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti previsti dall'intervento 7.6.2 "Supporto per investimenti relativi alla riqualificazione dei paesaggi rurali critici". D.D. n. 8109 del 12 agosto 2019 - Modifica avviso.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Considerata la determinazione dirigenziale n. D.D. n. 8109 del 12 agosto 2019 riguardante l'approvazione e pubblicazione del "Bando di evidenza pubblica concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti previsti dall'intervento 7.6.2 "Supporto per investimenti relativi alla riqualificazione dei paesaggi rurali critici";

Considerato che con D.D. n. 11653 del 9 dicembre 2020 i termini per la trasmissione del progetto esecutivo e della documentazione attestante la cantierabilità del progetto sono stati prorogati al 30 gennaio 2021, mentre i termini per la chiusura dei lavori e la presentazione delle domande di pagamento, relative al consuntivo finale dei lavori, sono stati ulteriormente prorogati al 30 ottobre 2021;

Considerato che l'Avviso pubblico di cui alla citata D.D. n. 8109/2019 al punto 3.1.1, prevede che "i soggetti che intendano accedere agli aiuti previsti dalla sottomisura devono presentare una domanda di sostegno, nelle modalità previste al punto 3.2, con un progetto definitivo - pena l'inammissibilità della domanda";

Tenuto conto che nello stesso Avviso pubblico approvato con D.D. n. 8109/2019, al punto 3.3.1 lettera c) si prevede che il computo metrico per la realizzazione delle opere venga redatto sulla base dei prezzi regionali vigenti al momento della presentazione della domanda di sostegno;

Considerato che si è creata una significativa differenza temporale tra la scadenza di presentazione delle domande di sostegno, fissata al 31 gennaio 2020, data alla quale era vigente l'elenco regionale dei prezzi per lavori edili, approvato con D.G.R. n. 1027 del 19 settembre 2018 - edizione 2018 e la fase della progettazione esecutiva tale da rendere opportuno prevedere che, il computo metrico della successiva fase di progettazione possa essere compilato utilizzando i prezzi regionali vigenti al momento della redazione del progetto esecutivo;

Per quanto sopra esposto si ritiene opportuno, con il presente atto, modificare il punto 3.3.1 lettera c) del bando approvato con D.D. n. 8109 del 12 agosto 2019 nel modo che segue:

"il computo metrico estimativo completo di misure analitiche organizzato per macrocategorie di intervento deve essere redatto applicando alle quantità complessive i prezzi unitari dei prezzi regionali vigenti al momento della redazione del progetto esecutivo, mentre per le voci di spesa non contemplate negli stessi dovranno essere esaminati almeno tre preventivi di spesa confrontabili delle ditte fornitrici. La definizione della spesa riconducibile a spese generali, come definite ai sensi della lettera c) art. 45 paragrafo 2 del Reg. (UE) n. 1305/2013, deve avvenire con le modalità indicate al punto 3.13.11 del presente Avviso";

Dato atto che con la pubblicazione della D.D. n. 8109/2019, nel canale trasparenza, sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013, art. 26, comma 1;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto delle argomentazioni espresse in premessa, che vengono qui confermate;
2. di modificare il punto 3.3.1 lettera c) del bando approvato con D.D. n. 8109 del 12 agosto 2019 nel modo che segue:

"il computo metrico estimativo completo di misure analitiche organizzato per macrocategorie di intervento deve essere redatto applicando alle quantità complessive i prezzi unitari dei prezzi regionali vigenti al momento della redazione del progetto esecutivo, mentre per le voci di spesa non contemplate negli stessi dovranno essere esaminati almeno tre preventivi di spesa confrontabili delle ditte fornitrici. La definizione della spesa riconducibile a spese generali, come definite ai sensi della lettera c) art. 45 paragrafo 2 del Reg. (UE) n. 1305/2013, deve avvenire con le modalità indicate al punto 3.13.11 del presente Avviso";

3. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

4. di dare atto che, con la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria vengono assolti gli obblighi di comunicazione ai beneficiari, previsti dal D.Lgs. n. 241/1990;
5. di dare atto che con la pubblicazione della D.D. n. 8109/2019, nel canale trasparenza, sono stati assolti gli obblighi di cui al D.Lgs. n. 33/2013, art. 26, comma 1;
6. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 23 aprile 2021

Il dirigente
MARTA SCETTRI

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SVILUPPO RURALE E PROGRAMMAZIONE ATTIVITÀ AGRICOLE, GARANZIE DELLE PRODUZIONI E CONTROLLI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 23 aprile 2021, n. 3496.

D.D. n. 3147/2021. P.S.R. per l'Umbria 2014-2020 - sottomisura 10.1 "Pagamenti per impegni agro climatico ambientali". D.D. n. 3073/2016 (Bando 2016) - Prolungamento al 6° anno degli impegni in scadenza nel corso del 2021. Rettifica.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamati i Regolamenti:

— Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005;

— Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

— Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 (Regolamento EURI) che istituisce uno strumento dell'Unione europea a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

— Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Regolamento;

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria per il periodo 2014/2020 e la Decisione della Commissione europea C (2020) 1750 final del 11 marzo 2021, che approva la modifica (PO9) del PSR per la Regione Umbria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la Decisione di esecuzione C(2015)4156 della Commissione CCI: 2014IT06RDRP012;

Considerato che, al fine di dare seguito alle modifiche del Regolamento UE 1305/2013, introdotte con l'entrata in vigore del Regolamento UE 2020/2220, è in corso la predisposizione della modifica dell'attuale versione (PO9) del PSR per l'Umbria 2014-2020;

Richiamata la D.G.R. n. 238 del 24 marzo 2021 concernente "PSR della Regione Umbria 2014-2020. Avvio delle procedure per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla sottomisura 10.1 e sulle Misure 11, 12, 13 e 14 - Annualità 2021 e proroga annuale degli impegni in scadenza al 14 giugno 2021 relativi alle sottomisure 10.1 e 11.2";

Vista D.G.R. n. 362 del 21 aprile 2021 con la quale, a seguito di interlocuzioni avute con la Commissione europea sulle modifiche in corso del PSR, è stata modificata la sopra richiamata D.G.R. n. 238/2021 stabilendo tra l'altro che in caso di adesione alla proroga degli impegni al sesto anno, per le sottomisure 10.1 e 11.2, il livello degli aiuti rimane invariato rispetto a quelli accordati con la domanda di sostegno;

Vista la D.D. n. 3147 del 14 aprile 2021 concernente: “P.S.R. per l’Umbria 2014-2020 - sottomisura 10.1 - Pagamenti per impegni agro climatico ambientali. D.D. n. 3073/2016 (Bando 2016) - Prolungamento al 6° anno degli impegni in scadenza nel corso del 2021. Disposizioni attuative “sotto condizione” ai sensi del Reg. (UE) n. 2020/2220.”; ed in particolare il punto 7 laddove viene stabilito il livello degli aiuti per ogni tipologia di intervento in caso di adesione volontaria alla proroga degli impegni al sesto anno, pari a quello riconosciuto per i nuovi impegni assunti dall’annualità 2018;

Ritenuto pertanto necessario, a seguito della D.G.R. n. 362/2021, modificare di conseguenza la D.D. n. 3147/2021 come segue:

— il punto 7 è integralmente sostituito dal presente: “di precisare che in caso di adesione volontaria alla proroga degli impegni al sesto anno, il livello degli aiuti per le tipologie di intervento 10.1.1, 10.1.2, 10.1.3, 10.1.4 e 10.15, 10.1.6 e 10.1.7 rimane invariato rispetto a quelli accordati con la domanda di sostegno”;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto delle modifiche alla D.G.R. n. 238/2021 richiamate in premessa adottate con la D.G.R. n. 362 del 21 aprile 2021,

2. di rettificare di conseguenza la D.D. n. 3147/2021 come segue:

— il punto 7 è integralmente sostituito dal presente: “di precisare che in caso di adesione volontaria alla proroga degli impegni al sesto anno, il livello degli aiuti per le tipologie di intervento 10.1.1, 10.1.2, 10.1.3, 10.1.4 e 10.15, 10.1.6 e 10.1.7 rimane invariato rispetto a quelli accordati con la domanda di sostegno”;

3. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

4. l’atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 23 aprile 2021

Il dirigente
FRANCO GAROFALO

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SVILUPPO RURALE E PROGRAMMAZIONE ATTIVITÀ AGRICOLE, GARANZIE DELLE PRODUZIONI E CONTROLLI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 23 aprile 2021, n. 3497.

D.D. n. 3126/2021. P.S.R. per l’Umbria 2014-2020 - sottomisura 11.2 “Pagamenti per mantenere pratiche e metodi dell’agricoltura biologica”. Prolungamento al 6° anno degli impegni in scadenza nel corso del 2021. D.D. n. 3126/2021. Rettifica.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamati i Regolamenti:

— Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005;

— Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell’ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

— Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 (Regolamento EURI) che istituisce uno strumento dell'Unione europea a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

— Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Regolamento

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria per il periodo 2014/2020 e la Decisione della Commissione europea C (2020) 1750 final dell'11 marzo 2021, che approva la modifica (PO9) del PSR per la Regione Umbria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la Decisione di esecuzione C(2015)4156 della Commissione CCI: 2014IT06RDRP012;

Considerato che, al fine di dare seguito alle modifiche del Regolamento UE 1305/2013, introdotte con l'entrata in vigore del Regolamento UE 2020/2220, è in corso la predisposizione della modifica dell'attuale versione (PO9) del PSR per l'Umbria 2014-2020;

Richiamata la D.G.R. n. 238 del 24 marzo 2021 concernente "PSR della Regione Umbria 2014-2020. Avvio delle procedure per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla sottomisura 10.1 e sulle Misure 11, 12, 13 e 14 - Annualità 2021 e proroga annuale degli impegni in scadenza al 14 giugno 2021 relativi alle sottomisure 10.1 e 11.2";

Vista D.G.R. n. 362 del 21 aprile 2021 con la quale, a seguito di interlocuzioni avute con la Commissione europea sulle modifiche in corso del PSR, è stata modificata la sopra richiamata D.G.R. n. 238/2021 stabilendo tra l'altro che in caso di adesione alla proroga degli impegni al sesto anno, per le sottomisure 10.1 e 11.2, il livello degli aiuti rimane invariato rispetto a quelli accordati con la domanda di sostegno;

Vista la D.D. n. 3126 del 13 aprile 2021 concernente: "P.S.R. per l'Umbria 2014-2020 - Sottomisura 11.2 "Pagamenti per mantenere pratiche e metodi dell'agricoltura biologica". D.D. n. 3074/2016 (Bando 2016) - Prolungamento al 6° anno degli impegni in scadenza nel corso del 2021. Disposizioni attuative "sotto condizione" ai sensi del Reg. (UE) n. 2220/2020"; ed in particolare il punto 6 laddove viene precisato che in caso di adesione alla proroga degli impegni al sesto anno, il livello degli aiuti è pari a quello riconosciuto per i nuovi impegni assunti dall'annualità 2018 ovvero a quelli rideterminati a seguito della modifica del PSR, attualmente in corso di predisposizione;

Ritenuto pertanto necessario, a seguito della D.G.R. n. 362/2021, modificare di conseguenza la D.D. n. 3126/2021 come segue:

— il punto 6 è sostituito dal presente: "di precisare che in caso di adesione volontaria alla proroga degli impegni al sesto anno, il livello degli aiuti ai sensi della sottomisura 11.2 rimane invariato rispetto a quelli accordati con la domanda di sostegno";

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto delle modifiche alla D.G.R. n. 238/2021 richiamate in premessa adottate con la D.G.R. n. 362 del 21 aprile 2021;

2. di rettificare di conseguenza la D.D. n. 3126/2021 come segue:

— il punto 6 è sostituito dal presente: "di precisare che in caso di adesione volontaria alla proroga degli impegni al sesto anno, il livello degli aiuti ai sensi della sottomisura 11.2 rimane invariato rispetto a quelli accordati con la domanda di sostegno";

3. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

4. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 23 aprile 2021

Il dirigente
FRANCO GAROFALO

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PREVENZIONE, SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 23 aprile 2021, n. 3500.

Ditta Le Vie del Tartufo srl con sede legale e stabilimento in via del Lavoro snc - Pietralunga (PG). Voltura riconoscimento (M487D) rilasciato ai sensi Reg. CE n. 853/2004.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il Regolamento comunitario CE n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari e il Regolamento CE n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la D.G.R. 1606 del 12 gennaio 2001 "Ricognizione tariffe e diritti spettanti alla Regione per prestazioni rese a richiesta e ad utilità dei soggetti interessati in materia di salute umana e sanità veterinaria nonché loro conversione in Euro", e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la D.D. n. 1666 del 23 febbraio 2011 "Aggiornamento tariffe e diritti spettanti alla Regione per prestazioni rese a richiesta e ad utilità dei soggetti interessati in materia di salute umana e sanità veterinaria - Integrazione alla D.G.R. n. 1606/2001. Integrazione D.D. n. 109 del 12 gennaio 2012";

Vista la D.G.R. n. 295 del 22 febbraio 2006 "Linee guida vincolanti applicative dei Regolamenti n. 852/2004 e n. 853/2004 CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari - Sicurezza Alimentare Regione Umbria";

Vista la D.G.R. 791 del 31 maggio 2010 "Aggiornamento della D.G.R. n. 295 del 22 febbraio 2006 Linee guida vincolanti applicative dei Regolamenti n. 852/2004 e 853/2004 CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari - Sicurezza Alimentare Regione Umbria" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la D.G.R. n. 510 del 2 aprile 2007 "Linee guida operative vincolanti in materia di riconoscimenti sensi Reg. CE 853/2004 e procedure relative - Sicurezza Alimentare Regione Umbria" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la D.D. n. 2113 del 6 marzo 2017 "Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 510/2007 e alla D.D. n. 493/2015 in materia di riconoscimenti rilasciati ai sensi del Reg. CE 853/2004 e Reg. CE 1069/2009";

Vista la D.D. n. 4645 del 4 giugno 2020 con la quale, a seguito di istanza presentata dalla ditta Tartufi Jimmy s.r.l. lo stabilimento sito in via del Lavoro snc - Pietralunga (PG) è stato riconosciuto ai sensi del Reg. CE 853/2004, di cui al numero (Approval Number) M487D, idoneo allo svolgimento delle seguenti attività:

SEZIONE	CATEGORIA	ATTIVITA' - Codice Sanco	SPECIE	PRODOTTI
VI	Prodotti a base di carne	Stabilimento di trasformazione - PP	B - A	Conserven di carne
IX	Latte e prodotti a base di latte	Stabilimento di trasformazione - PP	B - O - C	Burro Formaggi >60 gg

Vista l'istanza 15 marzo 2021 presentata dalla ditta Le Vie del Tartufo srl, trasmessa dal Servizio Veterinario di igiene degli alimenti di origine animale della Az. USL Umbria 1 con nota PEC 57175 del 31 marzo 2021 (prot. entrata 61841 del 5 aprile 2021), tendente ad ottenere la voltura dell'atto di riconoscimento rilasciato ai sensi del Reg. CE n. 853/2004 (Approval Number M487D), per lo stabilimento sito in via del Lavoro snc - Pietralunga (PG), precedentemente assegnato alla ditta Tartufi Jimmy s.r.l.;

Vista la nota del 31 marzo 2021 del Servizio Veterinario di igiene degli alimenti di origine animale dell'Az. USL Umbria 1 con la quale, avendo verificato nel corso del sopralluogo effettuato presso lo stabilimento sito in via del Lavoro snc - Pietralunga (PG), che lo stesso soddisfa il possesso dei requisiti igienico-sanitari e strutturali e gestionali previsti dal Reg. CE 853/2004, esprime parere favorevole alla voltura del riconoscimento e chiede il rilascio del relativo atto per le seguenti attività:

SEZIONE	CATEGORIA	ATTIVITA' - Codice Sanco	SPECIE	PRODOTTI
VI	Prodotti a base di carne	Stabilimento di trasformazione - PP	B - A	Conserven di carne
IX	Latte e prodotti a base di latte	Stabilimento di trasformazione - PP	B - O - C	Burro Formaggi >60 gg

Preso atto che è stata verificata la completezza e la correttezza della documentazione allegata all'istanza; Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di volturare, dalla ditta Tartufi Jimmy s.r.l. alla Ditta "Le Vie del Tartufo srl" l'atto di riconoscimento rilasciato ai sensi del Reg. CE 853/2004 per lo stabilimento sito in via del Lavoro snc - Pietralunga (PG), dando atto che resta iscritto nel Sistema S.INTE.S.I.S. Strutture del Ministero della Salute, di cui al n. (Approval number) M487D per lo svolgimento delle seguenti attività:

SEZIONE	CATEGORIA	ATTIVITA' - Codice Sanco	SPECIE	PRODOTTI
VI	Prodotti a base di carne	Stabilimento di trasformazione - PP	B - A	Conserve di carne
IX	Latte e prodotti a base di latte	Stabilimento di trasformazione - PP	B - O - C	Burro Formaggi >60 gg

2. di stabilire che:

— la ditta è tenuta a comunicare alla Regione Umbria - Direzione regionale Salute e welfare - Servizio Prevenzione, sanità veterinaria e sicurezza alimentare ed alla Az. USL competente, eventuali variazioni della ragione sociale, delle strutture dello stabilimento e di ogni altro requisito di legge;

— il presente riconoscimento può essere revocato e/o sospeso da questo Servizio in qualunque momento in caso di inosservanza delle norme vigenti e/o delle prescrizioni;

— il presente atto deve essere reso in bollo;

3. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 23 aprile 2021

Il dirigente
ENRICA RICCI

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SVILUPPO DELLE IMPRESE AGRICOLE E DELLE FILIERE AGROALIMENTARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 23 aprile 2021, n. 3501.

Reg. (UE) n. 1308/2013. Legge 12 dicembre 2016, n. 238. D.G.R. n. 787/03. Inserimento del vitigno Perla di Csaba B. nell'elenco delle varietà di vite idonee alla coltivazione nella Regione Umbria.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e che abroga i Reg. (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/01 e (CE) n. 1234/07 del Consiglio, ed in particolare l'articolo 81, paragrafo 2 il quale stabilisce che gli Stati membri classificano le varietà di uve che possono essere impiantate, reimpiantate o innestate sul loro territorio per la produzione di vino;

Visti il Regolamento delegato (UE) n. 1149/2016 e di esecuzione (UE) n. 1150/2016 della Commissione, del 15 aprile 2016, recanti rispettivamente integrazioni e modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i Paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

Visto il Regolamento (CE) n. 436/2009 della Commissione del 26 maggio 2009, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio in ordine allo schedario viticolo, alle dichiarazioni obbligatorie e alle informazioni per il controllo del mercato, ai documenti che scortano il trasporto dei prodotti e alla tenuta dei registri nel settore vitivinicolo;

Vista la legge 12 dicembre 2016, n. 238, recante “Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino” ed in particolare l’articolo 5, comma 1 il quale stabilisce che possono essere impiantate, reimpiantate o innestate per la produzione dei prodotti vitivinicoli di cui all’allegato VII, parte II, del Regolamento (UE) n. 1308/2013 soltanto le varietà di uva da vino iscritte nel Registro nazionale delle varietà di viti e classificate per le relative aree amministrative come varietà idonee alla coltivazione o come varietà in osservazione, escluse le viti utilizzate a scopo di ricerca e sperimentazione e di conservazione in situ del patrimonio genetico autoctono, sulla base dei criteri stabiliti con decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano;

Atteso che, nelle more dell’emanazione del suddetto decreto ministeriale, continuano ad applicarsi le disposizioni nazionali di cui all’accordo del 25 luglio 2002 tra il Ministero delle Politiche agricole e forestali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 212 del 10 settembre 2002, il quale stabilisce che la classificazione delle varietà di viti viene effettuata dalle Regioni e Province autonome sulla base delle linee guida generali contenute nell’accordo stesso;

Atteso che l’accordo di cui al paragrafo precedente stabilisce in particolare quanto segue:

— che le varietà per uve da vino sono classificate ai fini della coltivazione, per unità amministrativa o per zona di produzione e che per unità amministrativa si intende il territorio della Regione o delle singole Province o della Provincia;

— che possono essere classificate solo le varietà di uve da vino iscritte al Registro nazionale delle varietà di viti istituito ai sensi dell’art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 24 dicembre 1969;

— che per ciascuna unità amministrativa o zona di produzione, le varietà di viti per uve da vino sono assegnate ad una delle seguenti classi: varietà idonee alla coltivazione, varietà in osservazione;

— che per varietà idonee alla coltivazione si intendono quelle che forniscono, nell’unità amministrativa o nella zona di produzione, vini di buona qualità;

— che le varietà in osservazione sono quelle sulle quali si stanno effettuando le prove di attitudine alla coltivazione nell’unità amministrativa e che tali varietà possono essere destinate alla produzione e commercializzazione dei vini da tavola e IGT;

— che soltanto le varietà per uve da vino menzionate nella classificazione come varietà idonee alla coltivazione o varietà in osservazione possono essere impiantate, reimpiantate o innestate per la produzione di vino da commercializzare e che tale disposizione non si applica alle viti utilizzate a scopo di ricerca e sperimentazione;

— che l’inserimento di una nuova varietà nell’elenco delle varietà idonee alla coltivazione in una determinata unità amministrativa o zona di produzione può aver luogo sulla base di prove attitudinali alla coltura di durata tale da interessare almeno tre vendemmie effettuate in conformità con l’allegato tecnico allo stesso;

Vista la D.G.R. 10 giugno 2003, n. 787 la quale, in attuazione del sopra citato accordo del 25 luglio 2002:

— stabilisce che l’unità amministrativa di riferimento per la classificazione delle varietà di viti è l’intero territorio della Regione Umbria;

— approva l’elenco delle varietà idonee alla coltivazione nel territorio della Regione Umbria;

— stabilisce che l’inserimento di una nuova varietà nell’elenco delle varietà idonee alla coltivazione nella Regione Umbria può aver luogo, per varietà iscritte nel Registro Nazionale delle varietà di viti, sulla base di prove attitudinali alla coltura di durata tale da interessare almeno tre vendemmie in conformità con l’allegato tecnico al sopra citato accordo del 25 luglio 2002;

Vista la nota prot. n. 34199 del 22 febbraio 2021 del CREA - Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria - Centro di ricerca Viticoltura ed enologia - con la quale si richiede l’inserimento del vitigno Perla di Csaba B. (codice 933) nell’elenco delle varietà idonee alla coltivazione nella Regione Umbria, allegando un dossier di valutazione ampelografica, agronomica ed enologica condotta sul vitigno nel periodo 2014-2016 in un impianto sperimentale ubicato nel Comune di Massa Martana;

Atteso che la suddetta varietà di vite è iscritta nel Registro nazionale delle varietà di vite con il codice 933;

Preso atto dei risultati delle sperimentazioni effettuate con il suddetto vitigno, da cui emerge in sintesi che Perla di Csaba B. è interessante dal punto di vista viticolo ed enologico convalidandone l’impiego per la duplice attitudine, utilizzata sia per la produzione di vini bianchi fermi che di vini spumanti;

Preso atto che, per quanto sopra esposto, Perla di Csaba B. soddisfa i requisiti per essere inserito nella lista delle varietà idonee alla coltivazione nella Regione Umbria;

Ritenuto pertanto necessario aggiornare l’elenco delle varietà idonee alla coltivazione nella Regione Umbria, con l’inserimento della varietà Perla di Csaba B. (codice 933):

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto dei risultati della sperimentazione condotte dal CREA - Consiglio per la ricerca in agricoltura e

l'analisi dell'economia agraria - Centro di ricerca Viticoltura ed enologia - sul vitigno Perla di Csaba B. e della richiesta di iscrizione dello stesso nell'elenco delle varietà idonee alla coltivazione nella Regione Umbria, agli atti del Servizio Sviluppo delle imprese agricole e delle filiere agroalimentari;

2. di dare atto che, nelle more dell'emanazione del decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali, previsto dall'art. 5, comma 1 della legge n. 238/2016, continuano ad applicarsi le disposizioni nazionali di cui all'accordo del 25 luglio 2002 tra il Ministero delle politiche agricole e forestali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, il quale stabilisce che la classificazione delle varietà di viti viene effettuata dalle Regioni e Province autonome sulla base delle linee guida generali contenute nell'accordo stesso;

3. di dare atto che il vitigno Perla di Csaba B. soddisfa i requisiti previsti dall'accordo del 25 luglio 2002 tra il Ministero delle Politiche agricole e forestali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, per essere inserito nella lista delle varietà idonee alla coltivazione nella Regione Umbria;

4. di aggiornare l'elenco delle varietà di vite idonee alla coltivazione nella Regione Umbria, con l'inserimento delle seguenti varietà Perla di Csaba B. - codice 933;

4. di comunicare al Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali l'elenco aggiornato delle varietà idonee alla coltivazione nella Regione Umbria;

5. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

6. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 23 aprile 2021

Il dirigente
DANIELA TOCCACELO

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PREVENZIONE, SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 23 aprile 2021, n. 3505.

Ditta Nero di Sole srl con sede legale via Santa Caterina n. 4 - Foligno (PG) e sede stabilimento in via Marsciano n. 2/C - loc. Matigge - Trevi (PG). Voltura riconoscimento (X2Y3K) ai sensi del Reg. CE n. 853/2004.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il Regolamento CE n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari e il Regolamento CE n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la D.G.R. n. 295 del 22 febbraio 2006 "Linee guida vincolanti applicative dei Regolamenti n. 852/2004 e 853/2004 CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari - Sicurezza Alimentare Regione Umbria";

Vista la D.G.R. n. 1606 del 12 gennaio 2001 "Riconoscimento tariffe e diritti spettanti alla Regione per prestazioni rese a richiesta e ad utilità dei soggetti interessati in materia di salute umana e sanità veterinaria nonché loro conversione in Euro", e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la D.D. n. 1666 del 23 febbraio 2021 "Aggiornamento tariffe e diritti spettanti alla Regione per prestazioni rese a richiesta e ad utilità dei soggetti interessati in materia di salute umana e sanità veterinaria - Integrazione alla D.G.R. 1606/2001. Integrazione D.D. 109 del 12 gennaio 2012";

Vista la D.G.R. n. 510 del 2 aprile 2007 "Linee guida operative vincolanti in materia di riconoscimenti sensi Reg. CE 853/2004 e procedure relative - Sicurezza Alimentare Regione Umbria" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la D.G.R. n. 791 del 31 maggio 2010 "Aggiornamento della D.G.R. n. 295 del 22 febbraio 2006 Linee guida vincolanti applicative dei Regolamenti nn. 852/2004 e 853/2004 CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari - Sicurezza Alimentare Regione Umbria" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la D.D. n. 2113 del 6 marzo 2017 "Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 510/2007 e alla D.D. n. 493/2015 in materia di riconoscimenti rilasciati ai sensi del Reg. CE 853/2004 e Reg. CE 1069/2009";

Visto l'atto di riconoscimento prot. 87379 del 31 maggio 2007 con il quale lo stabilimento della ditta Fast Fish srl Prodotti Ittici lavorati con sede in via Marsciano n. 2/C - loc. Matigge - Trevi (PG) è stato riconosciuto (X2Y3K) ai sensi del Reg. CE 853/2004, nonché l'atto di ampliamento attività prot. 55763 del 11.4.2008;

Vista l'atto prot. 129231 dell'11 agosto 2010 di voltura del riconoscimento alla ditta S.I.A. Società Ittica Altoadriatico srl;

Visto l'atto prot. 177616 del 15 novembre 2010 di sospensione del numero di riconoscimento X2Y3K a seguito di richiesta della Azienda ASL competente per territorio;

Visto l'atto prot. 65274 del 26 aprile 2012 di revoca del numero di riconoscimento;

Vista la D.D. n. 8694 del 6 novembre 2012 "Riattivazione riconoscimento comunitario X2Y3K rilasciato ai sensi Reg. 853/2004 ditta S.I.A. Società Ittica Altoadriatico srl con sede legale via Contarini n. 19 - Porto Viro - Rovigo e sede operativa via Marsciano n. 2/C - loc. Matigge - Trevi (PG)";

Vista la D.D. n. 9165 del 21 novembre 2012 di voltura ed aggiornamento del riconoscimento comunitario (X2Y3K) rilasciato ai sensi Reg. CE n. 853/2004 alla ditta Fast Fish srl Prodotti Ittici Lavorati con sede legale e stabilimento via Marsciano n. 2/C - loc. Matigge - Trevi (PG) per lo svolgimento delle seguenti attività:

SEZIONE	CATEGORIA	ATTIVITA' codice SANCO	PRODOTTI
SEZ. 0	Attività generali	deposito frigorifero – CS	prodotti della pesca freschi
SEZ. 0	Attività Generali	Impianto autonomo di riconfezionamento - RW	Prodotti della pesca freschi
SEZ. VIII	Prodotti della pesca	Stabilimento di trasformazione - PP	Prodotti della pesca trasformati
SEZ. VIII	Prodotti della pesca	Locale di cernita e frazionamento - FF PP	Prodotti della pesca freschi

Vista l'istanza 18 marzo 2021 presentata dalla ditta Nero di Sole srl, trasmessa dal Servizio Veterinario di igiene degli alimenti di prorigine animale della Az. USL Umbria 2 con nota PEC 57779 del 19 marzo 2021 (prot. entrata 52716 del 22 marzo 2021), tendente ad ottenere la voltura dell'atto di riconoscimento rilasciato ai sensi del Reg. CE 853/2004 (Approval Number X2Y3K), per lo stabilimento sito in via Marsciano n. 2/C - loc. Matigge - Trevi (PG), precedentemente assegnato alla Fast Fish srl Prodotti Ittici Lavorati;

Tenuto conto della nota prot. 61442 del 31 marzo 2021 di questo Servizio di richiesta integrazione a cui hanno fatto seguito le note dell'Az. Usl Umbria 1 (prot. entrata 67335 del 9 aprile 2021 e prot. 75702 del 21 aprile 2021) con le quali ha trasmesso la documentazione richiesta;

Visto il parere del 19 marzo 2021 del Servizio Veterinario di igiene degli alimenti di origine animale dell'Az. USL Umbria 1, trasmesso con nota prot. 57779 del 19 marzo 2021 (prot. entrata 52716 del 22 marzo 2021), con il quale dichiara di aver verificato che lo stabilimento sopra citato soddisfa il possesso dei requisiti igienico-sanitari e strutturali e gestionali previsti dal Reg. CE 853/2004, esprime parere favorevole alla voltura del riconoscimento e chiede il rilascio del relativo atto per le seguenti attività:

SEZIONE	CATEGORIA	ATTIVITA' codice SANCO	PRODOTTI
SEZ. 0	Attività generali	deposito frigorifero – CS	prodotti della pesca freschi
SEZ. 0	Attività Generali	Impianto autonomo di riconfezionamento - RW	Prodotti della pesca freschi
SEZ. VIII	Prodotti della pesca	Stabilimento di trasformazione - PP	Prodotti della pesca trasformati
SEZ. VIII	Prodotti della pesca	Locale di cernita e frazionamento - FF PP	Prodotti della pesca freschi

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di volturare, dalla ditta Fast Fish srl alla ditta "Nero di Sole srl" l'atto di riconoscimento rilasciato ai sensi del Reg. CE 853/2004 per lo stabilimento sito in via Marsciano n. 2/C - loc. Matigge - Trevi (PG), dando atto che resta iscritto nel Sistema S.INTE.S.I.S. Strutture del Ministero della Salute, di cui al n. (Approval number) X2Y3K per le seguenti attività:

SEZIONE	CATEGORIA	ATTIVITA' codice SANCO	PRODOTTI
SEZ. 0	Attività generali	deposito frigorifero – CS	prodotti della pesca freschi
SEZ. 0	Attività Generali	Impianto autonomo di riconfezionamento - RW	Prodotti della pesca freschi
SEZ. VIII	Prodotti della pesca	Stabilimento di trasformazione - PP	Prodotti della pesca trasformati
SEZ. VIII	Prodotti della pesca	Locale di cernita e frazionamento - FF PP	Prodotti della pesca freschi

2. di stabilire che:

— la ditta è tenuta a comunicare alla Regione Umbria - Direzione regionale Salute e welfare - Servizio Prevenzione, sanità veterinaria e sicurezza alimentare ed alla Az. USL competente, eventuali variazioni della ragione sociale, delle strutture dello stabilimento e di ogni altro requisito di legge;

— il presente riconoscimento può essere revocato e/o sospeso da questo Servizio in qualunque momento in caso di inosservanza delle norme vigenti e/o delle prescrizioni;

— il presente atto deve essere reso in bollo;

3. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 23 aprile 2021

Il dirigente
ENRICA RICCI

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SVILUPPO DELLE IMPRESE AGRICOLE E DELLE FILIERE AGROALIMENTARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 23 aprile 2021, n. 3512.

D.D. n. 3327/2015 e s. m. int., bando di evidenza pubblica per la concessione degli aiuti previsti dal PSR per l'Umbria 2014/2020, Misura 4, sottomisura 4.1., tipologia di intervento 4.1.1. "Sostegno agli investimenti per il miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle aziende agricole". Adempimenti ai sensi della sentenza del Consiglio di Stato n. 1326/2021. Esiti istruttori domande ammesse con riserva. Ammissione e finanziamento domande.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamati:

— il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

— il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

— il Regolamento (UE) n. 1306/2013 Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

— il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

— il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i Regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

— il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i Regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

— il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

— il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

— la determinazione dirigenziale n. 3327 del 19 maggio 2015, con la quale è stato approvato l'avviso pubblico per l'implementazione della misura 4, sottomisura 4.1, tipologia di intervento 4.1.1 del PSR per l'Umbria 2014/2020, successivamente modificato con determinazioni dirigenziali n. 9718 del 17 dicembre 2015, n. 2488 del 31 marzo 2016, n. 4702 del 15 maggio 2017, n. 11417 del 3 novembre 2017 e, da ultimo, con determinazione dirigenziale n. 12400 del 23 novembre 2017;

— la D.G.R. n. 1157 del 9 ottobre 2017 con la quale il termine temporale per la raccolta delle domande di sostegno per la graduatoria 2017 relativa alla misura 4, sottomisura 4.1, tipologia di intervento 4.1.1 del PSR per l'Umbria 2014/2020 è stato fissato al 15 dicembre 2017;

— la determinazione dirigenziale n. 6762 del 28 giugno 2018 con cui è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande presentate a tutto il 15 dicembre 2017 per tutte le 785 istanze ammissibili, redatta sulla base di quanto dichiarato in domanda dal responsabile del fascicolo e dal beneficiario, allegato A, parte integrante e sostanziale del medesimo atto;

Vista la determinazione dirigenziale n. 2096 del 05 marzo 2018 con la quale si è proceduto a dichiarare irricevibili, per le motivazioni riportate nel medesimo atto, n. 4 domande come di seguito specificato:

Numero Domanda SIAR	Ditta
2017/3706	AZIENDA AGRARIA D'ANGELI FRANCESCO, EC...
2017/4190	CETORELLI GIULIANO
2017/3692	GIANFONDATI SILVIA
2017/3739	TORLINI WILLIAM

Preso atto che, da parte delle ditte interessate, è stato presentato ricorso al TAR contro la Regione Umbria, consegnato il 20.03.2018 prot. n. 7575, volto all'annullamento, previa sospensiva, delle decisioni assunte con la D.D. n. 2096/2018;

Vista l'ordinanza del Tar Umbria n. 64/2018, pubblicata in data 26 aprile 2018, di rigetto dell'istanza fatta dalle ditte ricorrenti;

Atteso che le ditte medesime hanno inoltrato appello al Consiglio di Stato, come comunicato alla Regione Umbria con nota prot n 262901 del 17 dicembre 18, per chiedere la sospensione e l'efficacia della sentenza TAR Umbria n. 64/18;

Tenuto conto della sentenza del Consiglio di Stato n. 3254/2018, che annulla gli effetti della determinazione dirigenziale n. 2096 del 5 marzo 2018 ed impone alla Regione di ammettere con riserva le domande escluse;

Vista la D.D. n. 8305 dell'8 agosto 2018, con la quale, in esecuzione all'ordinanza del Consiglio di Stato n. 3254/2018 sopra richiamata, è stato disposto quanto segue:

— di inserire con riserva le n. 4 domande escluse nella relativa graduatoria di ammissibilità, approvata con D.D. n. 6762/18, alla posizione conseguente al punteggio dichiarato in domanda, così come riportato nell'allegato A del medesimo atto;

— di procedere all'espletamento delle procedure istruttorie a carico delle domande interessate, acquisendo le documentazioni necessarie a verificare la veridicità di quanto dichiarato in domanda;

— di sciogliere la riserva, una volta acquisita la decisione nel merito sul ricorso presentato, con l'ammissione definitiva o con l'esclusione, in funzione dell'esito della causa in corso e di quanto accertato a seguito dell'istruttoria;

Preso atto della sentenza del Consiglio di Stato n. 1326/2021, pubblicata il 15 febbraio 2021, che si esprime con esito favorevole sulla causa, accogliendo il ricorso fatto dalle ditte ricorrenti, annullando di fatto le decisioni assunte con la D.D. n. 2096/2018;

Ritenuto necessario, a seguito della sentenza di cui al punto che precede, di sciogliere la riserva con l'ammissione definitiva o con l'esclusione, in funzione di quanto accertato a seguito dell'istruttoria;

Accertato, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata, in esito alla quale sono stati redatti appositi verbali elettronici utilizzando lo specifico applicativo del Sistema Informativo Agricolo Regionale (SIAR), debitamente sottoscritti con firma avanzata dal funzionario istruttore e da un funzionario di grado superiore, quanto segue:

— le domande elencate nell'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto, sono risultate ammissibili al sostegno e finanziabili;

— per le stesse domande, si è verificata una riduzione del punteggio, del contributo e di esclusione totale/parziale di alcuni investimenti, per le motivazioni riportate a fianco di ciascun nominativo nel medesimo allegato;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di includere la domanda SIAR n. 3706/2017, presentata dalla ditta Az. Agraria D'Angeli Francesco, Enzo e Fabio, alla posizione conseguente al punteggio assentito in sede di istruttoria, nell'allegato A delle domande ammesse, approvato con D.D. n. 900/19, concernente il finanziamento delle aziende con unità locali ubicate nei comuni del "cratere", con conseguente modifica dell'allegato A delle domande ammesse di cui alla D.D. n. 6762/18 e s.m. ed i.;

Ritenuto necessario inviare alle aziende elencate nell'allegato "A", i nulla osta di concessione del sostegno ammesso a contributo, nei quali sono precisate tutte le condizioni e gli impegni che devono essere soddisfatti ai fini dell'erogazione del sostegno medesimo;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto della sentenza del Consiglio di Stato n. 1326/2021, pubblicata il 15 febbraio 2021, e, conseguentemente, sciogliere la riserva delle domande interessate, approvando gli esiti istruttori come in premessa esplicitati;

2. di procedere, per quanto sopra, ad includere la domanda SIAR n. 3706/2017, presentata dalla ditta Az. Agraria D'Angeli Francesco, Enzo e Fabio, nell'allegato A delle domande ammesse, approvato con D.D. n. 900/19, concernente il finanziamento delle aziende con unità locali ubicate nei comuni del "cratere", con conseguente modifica dell'allegato A delle domande ammesse di cui alla D.D. n. 6762/18 e s.m. ed i.;

3. di concedere alle aziende, elencate nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, il contributo ammesso, indicato a fianco di ciascun nominativo nell'apposita colonna del medesimo allegato, per un totale di € 746.814,24;

4. di specificare che gli impegni concessi con il presente atto trovano copertura finanziaria come di seguito dettagliato:

a) euro 605.323,02 a valere sulle risorse ordinarie pari ad euro 754.789,18, accantonate con D.D. n. 5695 dell'11 giugno 2019, in attesa della definizione del contenzioso delle domande ammesse con riserva con D.D. n. 8305/18;

b) euro 141.491,22 a valere sulle economie generatesi a carico delle risorse aggiuntive zona cratere, pari ad euro 508.475,53, accertate con D.D. n. 1882 del 1 marzo 2021;

5. di stabilire che a fronte dell'impegno di cui al punto 2. si generano economie pari ad euro 149.466,16 per la graduatoria ordinaria approvata con D.D. n. 6762/18 ed euro 366.984,31 per graduatoria area cratere approvata con D.D. n. 900/19;

6. di stabilire con successivo atto l'utilizzo delle risorse residue accertate con il presente provvedimento;

7. di comunicare alle aziende interessate gli esiti finali del procedimento, precisando le condizioni e gli impegni che devono essere soddisfatti ai fini dell'erogazione del sostegno medesimo;

8. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto, comprensiva degli allegati, nel sito web e nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

9. di disporre la pubblicazione del presente atto ai sensi dell'art. 26, comma 2, e di dare atto che gli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma, 1 sono stati assolti con l'atto D.D. n. 3327/2015;

10. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 23 aprile 2021

Il dirigente
DANIELA TOCCACELO

ALLEGATO A

Prog.v o	Numero domanda SIAR	IMPRESA	RICHIESTO IN DOMANDA		ESITO ISTRUTTORIA			PROGRESSIVO SPESA PUBBLICA €	MOTIVAZIONI RIDUZIONI INVESTIMENTI, CONTRIBUTO E PUNTEGGIO CON RIFERIMENTO ALLA D.D. 11417/2017
			PUNTI	INVESTIMENTO €	CONTRIBUTO €	PUNTI	INVESTIMENTO €		
1	2017/4190	CETORELLI AGOSTINO	41,93	796.052,54	350.869,25	37,45	791.057,04	349.370,60	<p>Punteggio: esclusione dell'obiettivo "investimenti per il benessere animale", attribuito all'investimento attrezzature interne stalla, in quanto non prodotta idonea documentazione come prevista dall'Allegato A 10 del bando DD 11417/17. Esclusione dell'obiettivo "innovazione" attribuito all'investimento seminatrice combinata, in quanto non presente idonea documentazione come richiesta dall'Al. A10 del bando. Esclusione dell'obiettivo "risparmio energetico e/o riduzione delle emissioni in atmosfera" attribuito ai 2 investimenti "Ristrutturazione magazzino stoccaggio alimento zootecnici" e "Ristrutturazione fienile-rimessa attrezzi" in quanto non pertinente con quanto definito nell'Al. A10 del bando. Realizzazione concimaia-pozzo liquami-coperta: attribuito codice tipologia 1 in luogo di 2. Attrezzature interno stalla attribuito codice tipologia 3 in luogo di 4. Riduzione del punteggio relativo al targeting gestionale in quanto non sono stati fornite le ricevute DMAG dei dipendenti.</p> <p>Investimenti: ridotto importo di spesa per l'investimento aratro quadrivomere lemken mod juwel 7 mvt 41100 in quanto ricondotto al prezzo di riferimento come da All A2 del bando. Ricondotto importo delle spese tecniche inv. mobiliari come da All A6 del bando a seguito della riduzione del relativo investimento.</p> <p>Punteggio: Riduzione del punteggio collegato al targeting settoriale come conseguenza della riduzione della spesa totale ammessa.</p> <p>Investimenti: ricondotta la spesa per "Zappatrice" ai massimali da Allegato A 2 al bando DD 11417/2017 e s. m. ei. Riduzione della spesa ammessa per attrezzature macelleria (i tre preventivi presentano alcune attrezzature non confrontabili tra loro che sono state escluse dalla spesa ammessa). Riduzione del tasso di sostegno dal 50 al 40% ai sensi dell'articolo 7 del bando DD 11417/2017 per investimento fotovoltaico perchè collegato alla attività di vendita . Importo ammesso per spese tecniche ricalcolato dalla procedura.</p>
2	2017/3739	TORLINI WILLIAM	37,45	115.221,94	44.784,54	37,36	111.994,46	391.397,20	<p>Punteggio: Riduzione del punteggio collegato al targeting settoriale come conseguenza della riduzione della spesa totale ammessa.</p> <p>Investimenti: ricondotta la spesa per "Zappatrice" ai massimali da Allegato A 2 al bando DD 11417/2017 e s. m. ei. Riduzione della spesa ammessa per attrezzature macelleria (i tre preventivi presentano alcune attrezzature non confrontabili tra loro che sono state escluse dalla spesa ammessa). Riduzione del tasso di sostegno dal 50 al 40% ai sensi dell'articolo 7 del bando DD 11417/2017 per investimento fotovoltaico perchè collegato alla attività di vendita . Importo ammesso per spese tecniche ricalcolato dalla procedura.</p>
3	2017/3692	GIANFONDATI SILVIA	41,87	407.005,22	217.644,17	34,63	400.807,97	605.323,02	<p>Punteggio: Esclusione dell' obiettivo Riduzione delle emissioni attribuito all'intervento Macchine per la raccolta olive, perchè non pertinente ai sensi dell'allegato A 10 al bando DD 11417/2017. Riduzione del punteggio collegato al targeting settoriale per attribuzione filiera 009 agli interventi generici, in presenza di ote aziendale 832.Riduzione del punteggio per conduzione biologica perchè l'azienda è certificata bio per le sole produzioni vegetali, ma non per la produzione zootecnica.</p> <p>Investimenti: Ridotto l'importo di spesa per impianto fotovoltaico come da dichiarazione del rfd e relativi preventivi. Ricalcolato l'importo delle spese tecniche per inv immobiliari al netto degli importi di spesa per gli interventi "Tunnel per foraggio" e "Serbatoi per acqua dal tetto" in quanto trattati di investimenti fissi per destinazione e non immobiliari</p>
4	2017/3706	AZIENDA AGRARIA D'ANGELI FRANCESCO, ENZO, FABIO	35,3	359.820,44	141.491,22	27,80	359.820,44	746.814,24	<p>Punteggio : Esclusione del punteggio per giovane agricoltore perchè la rappresentante legale non è in possesso di tutti i requisiti richiesti per il riconoscimento del relativo punteggio. In particolare, la rappresentante legale della ditta non risulta iscritta all'INPS al momento della presentazione della domanda di sostegno inoltrata ai sensi del bando DD 11417/2017 in data 14 dicembre 2017.</p>

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 26 aprile 2021, n. 3575.

Reg. (UE) 2016/2031 e D.Lgs. n. 19 del 2 febbraio 2021 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante. Registrazione al RUOP e autorizzazione al rilascio del passaporto delle piante alla ditta: Società Agricola F.lli Fortini di Fortini Graziano e Tiziano S.S. - Assisi (PG) P.I. 02769280542 codice IT-10-0311.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Vista la D.G.R. 324 del 30 aprile 2020 con cui viene nominata dirigente del Servizio Agricoltura sostenibile, servizi fitosanitari la dr.ssa Giovanna Saltalamacchia;

Visto il Reg. (UE) 2016/2031 del 26 ottobre 2016: relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante nel territorio dell'Unione europea, che modifica le Direttive nn. 2000/29 e 2002/89;

Visto il Reg. (UE) 2019/2072 del 28 novembre 19 relativo alle condizioni uniformi per l'attuazione del Reg. (UE) 2016/2031, che di fatto elenca tutti gli organismi nocivi per le piante;

Visto, in particolare, l'art. 65 del Reg. (UE) 2016/2031 il quale al comma 1. prevede la registrazione degli operatori professionali da parte dell'autorità competente, intendendo per operatori professionali i soggetti che introducono o spostano nell'Unione piante e prodotti vegetali e per autorità competente i Servizi Fitosanitari regionali competenti per territorio;

Considerato che ai sensi dell'art. 66 del Reg. (UE) 2016/2031 la domanda di registrazione di cui sopra, deve contenere una serie di informazioni minime necessarie senza cui non si può procedere alla registrazione stessa;

Visto l'art. 34 del D.Lgs. n. 19 del 2 febbraio 2021, Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/2031 e del Regolamento (UE) 2017/625;

Premesso che con D.D. n. 1347 del 15 febbraio 2021 si è proceduto all'approvazione dell'elenco degli Operatori Professionali registrati al "Registro Ufficiale degli Operatori Professionali (RUOP)", presso il Servizio Fitosanitario Regionale dell'Umbria, contenente il relativo codice univoco nazionale di registrazione, in ottemperanza a quanto previsto dagli artt. 65 e 66 del Reg. 2031/16;

Vista la domanda prot. n. 52317 del 24 marzo 2021 di registrazione da parte del sig. Graziano Fortini nato ad *omissis* il 31 ottobre 1979, in quanto legale rappresentante della ditta Società Agricola F.lli Fortini di Fortini Graziano e Tiziano S.S., PI 02769280542, con sede legale ad Assisi (PG) - via Sant'Antonio 247/B CAP 06081, per le seguenti tipologie di attività:

— vivaismo orticolo;

Verificata la correttezza del pagamento della tariffa fitosanitaria di:

— € 50,00 quale tariffa annuale per il 2021 per l'autorizzazione al rilascio del passaporto semplice;

— delle marche da bollo da € 16,00 previste dal D.P.R. n. 642/72 e s.m.i., per l'inoltro della domanda;

Presa visione delle informazioni di cui all'allegato 1 alla domanda di cui al punto precedente, che contiene le informazioni circa i centri aziendali;

Verificati i titoli di possesso dei terreni e dei fabbricati costituenti i centri aziendali, come da documenti agli atti d'ufficio, completi di planimetria aziendale, acquisiti agli atti;

Preso atto che il Centro Aziendale è situato nel comune di Assisi (PG) - via Confraternita Sant'Antonio - Rivotorto al fg. 160, pp. 707 coordinate GPS 43.03188, 12.62569;

Atteso che alla ditta Società Agricola F.lli Fortini di Fortini Graziano e Tiziano S.S. risulta iscritta alla Camera di Commercio di Perugia con il codice di attività ATECO 01.13 e P. IVA 02769280542 rilasciata il 29 novembre 2004;

Vista la contestuale richiesta di autorizzazione al rilascio del passaporto delle piante in relazione ai centri aziendali e alle categorie di interesse, contenute nello specifico modello, allegato alla domanda iniziale;

Preso atto che è stata verificata la sussistenza dei requisiti per corrispondere alla richiesta di registrazione della ditta sopra indicata;

Preso atto che il tecnico incaricato dalla ditta quale Responsabile fitosanitario è il dott. Carlo Ceccarini in qualità di agronomo;

Verificata la completezza della documentazione presentata;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

— di iscrivere la ditta Società Agricola F.lli Fortini di Fortini Graziano e Tiziano S.S. - P.I. 02769280542 con sede legale ad Assisi (PG) - via Sant'Antonio 247/B CAP 06081, al Registro Ufficiale degli Operatori Professionali (RUOP) della Regione Umbria, con il numero IT-10-0311 per le seguenti tipologie di attività:

— vivaismo:

- orticolo;

2. di autorizzare la ditta Società Agricola F.lli Fortini di Fortini Graziano e Tiziano S.S. - P.I. 02769280542 con sede legale ad Assisi (PG) - via Sant'Antonio 247/B CAP 06081, all'emissione del passaporto delle piante UE per le specie vegetali previste per la tipologia di attività registrata:

3. di specificare che l'autorizzazione di cui sopra è riferita ai Centri Aziendali di seguito specificati:

centro aziendale	sito di prod.e	ubicazione	comune	provincia	foglio	particella	Cordinate GPS	attività	Note
PG0001	1	Via Confraternita Sant'Antonio	Assisi	(PG)	160	707	43.03188, 12.62569	Vivaismo orticolo	

4. di notificare alla ditta le risultanze del presente atto;

5. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

6. di aggiornare nel sito ufficiale della Regione Umbria il Registro degli Operatori professionali con le modifiche contenute nel presente atto;

7. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 26 aprile 2021

Il dirigente
GIOVANNA SALTALAMACCHIA

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIALI, INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA. ECONOMIA SOCIALE E TERZO SETTORE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 26 aprile 2021, n. 3602.

L.R. n. 11 del 9 aprile 2015 e D.G.R. n. 31 del 12 gennaio 2005. Associazione SBANDIERATORI E MUSICI CITTÀ DI GUALDO TADINO, via Bonfigli 84, Gualdo Tadino (PG) - Iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Vista la legge n. 383/2000 "Disciplina delle associazioni di promozione sociale";

Visto il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore";

Vista la L.R. n. 11 del 9 aprile 2015 "Testo unico in materia di sanità e servizi sociali";

Vista la D.G.R. n. 31 del 12 gennaio 2005;

Vista la domanda di iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale presentata dall'Associazione SBANDIERATORI E MUSICI CITTÀ DI GUALDO TADINO, via Bonfigli 84, Gualdo Tadino (PG);

Visto il verbale dell'istruttoria della domanda medesima nel quale veniva evidenziata la necessità di acquisire ulteriore documentazione e chiarimenti essendo l'istanza non completa;

Dato atto che la predetta documentazione è stata richiesta formalmente all'associazione;

Considerato che l'associazione ha provveduto ad integrare la documentazione richiesta che risulta depositata e conservata agli atti;

Preso atto che quanto prodotto risulta essere completo;

Considerato che l'Associazione SBANDIERATORI E MUSICI CITTÀ DI GUALDO TADINO, via Bonfigli 84, Gualdo Tadino (PG) rientra nella tipologia delle "associazioni a carattere locale" secondo la definizione fornita dall'art. 388, comma 1, lett. B), della richiamata legge regionale n. 11/2015 e ss.mm.;

Ritenuto di dover iscrivere l'associazione di cui sopra nella apposita sezione;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. Di disporre l'iscrizione dell'Associazione SBANDIERATORI E MUSICI CITTÀ DI GUALDO TADINO, via Bonfigli 84, Gualdo Tadino (PG) alla **sezione B), foglio 502, numero d'ordine 502** del Registro regionale delle associazioni di promozione sociale;

2. Di dare mandato al servizio competente di comunicare il presente atto all'associazione interessata ed al Servizio Affari giuridico legislativi e istituzionali della Presidenza della Giunta regionale per il seguito di competenza;

3. Di autorizzare la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

4. Di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 26 aprile 2021

Il dirigente

ALESSANDRO MARIA VESTRELLI

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIALI, INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA. ECONOMIA SOCIALE E TERZO SETTORE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 26 aprile 2021, n. 3605.

L.R. n. 11 del 9 aprile 2015 e D.G.R. n. 31 del 12 gennaio 2005. Associazione Corteo Storico di Giove, via del Boschetto, 3 - Giove (TR) - Iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Vista la legge n. 383/2000 "Disciplina delle associazioni di promozione sociale";

Visto il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore";

Vista la L.R. n. 11 del 9 aprile 2015 "Testo unico in materia di sanità e servizi sociali";

Vista la D.G.R. n. 31 del 12 gennaio 2005;

Vista la domanda di iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale presentata dall'Associazione Corteo Storico di Giove, via del Boschetto, 3 - Giove (TR);

Visto il verbale dell'istruttoria della domanda medesima nel quale veniva evidenziata la necessità di acquisire ulteriore documentazione e chiarimenti essendo l'istanza non completa;

Dato atto che la predetta documentazione è stata richiesta formalmente all'associazione;

Considerato che l'associazione ha provveduto ad integrare la documentazione richiesta che risulta depositata e conservata agli atti;

Preso atto che quanto prodotto risulta essere completo;

Considerato che l'Associazione Corteo Storico di Giove, via del Boschetto, 3 - Giove (TR) rientra nella tipologia delle "associazioni a carattere locale" secondo la definizione fornita dall'art. 388, comma 1, lett. B), della richiamata legge regionale n. 11/2015 e ss.mm.;

Ritenuto di dover iscrivere l'associazione di cui sopra nella apposita sezione;
Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. Di disporre l'iscrizione dell'Associazione Corteo Storico di Giove, via del Boschetto, 3 - Giove (TR) alla **sezione B), foglio 500, numero d'ordine 500** del Registro regionale delle associazioni di promozione sociale;
2. Di dare mandato al servizio competente di comunicare il presente atto all'associazione interessata ed al Servizio Affari giuridico legislativi e istituzionali della Presidenza della Giunta regionale per il seguito di competenza;
3. Di autorizzare la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;
4. Di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 26 aprile 2021

Il dirigente
ALESSANDRO MARIA VESTRELLI

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 26 aprile 2021, n. **3608**.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015 - "Progetto di realizzazione di un imboschimento con piante forestali micorrizate oggetto di domanda PSR Umbria 2014-2020 Misura 8 intervento 8.1.1 e di un impianto di tartufai coltivate (completi di recinzioni perimetrali)". Proponente: Altana Luca.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";
Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;
Visto l'art. 6 della Direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21 maggio 1992;
Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e s.m. e i.;
Vista la legge regionale 21 gennaio 2015, n. 1;
Vista la D.G.R. n. 143 del 2 febbraio 2006;
Vista la D.G.R. n. 5 dell'8 gennaio 2009;
Vista la D.G.R. n. 356 del 23 marzo 2015;
Vista la D.G.R. n. 1448 del 19 novembre 2012;
Visto il D.M. 7 agosto 2014 relativo alla "Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357";
Viste l'istanza del sig. Luca Altana, in qualità di legale rappresentante delle ditte omonime, acquisita agli atti con Pec Prot. n. 36713/2021 e 36719/2021 per il "Progetto di realizzazione di un imboschimento con piante forestali micorrizate oggetto di domanda PSR Umbria 2014-2020 Misura 8 intervento 8.1.1 e di un impianto di tartufai coltivate (completi di recinzioni perimetrali)";
Accertato che i luoghi degli interventi ricadono nel comune di Sellano e interessano il sito Natura 2000 IT 5210044 "Boschi di Terne e Pupaggi";

Considerato che con il presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della Direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere

favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti, degli interventi, sugli *habitat* e sulle specie per i quali sito è stato individuato, a condizione che:

- per il rimboschimento vengano utilizzate esclusivamente specie autoctone scelte tra quelle dell'Allegato W del Regolamento Regionale n. 7 del 17 dicembre 2002, ai sensi dell'art. 15 della legge regionale n. 28 del 19 novembre 2001;

- non venga in alcun modo interessato dai lavori e dalle aree di cantiere l'Habitat limitrofo 91L0;
- la recinzione venga realizzata con pali in castagno associati a rete metallica con maglie di cm 10x10, rastremata verso l'alto e di altezza massima 120 cm evitando l'utilizzo del filo spinato e senza cordoli;

- venga utilizzata solamente la viabilità esistente;

- i lavori vengano eseguiti al di fuori del periodo di riproduzione dell'avifauna 1 aprile - 31 luglio;

- al termine dei lavori si proceda alla ripulitura e al ripristino delle aree di cantiere;

2. disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:

a) al soggetto proponente sig. Luca Altana c/o Studio Tecnico dott. for. Daniele Filippi - d.filippi@epap.conafpec.it;

b) al Comune di Sellano - comune.sellano@postacert.umbria.it;

c) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - fpg43609@pec.carabinieri.it;

3. di pubblicare la presente determinazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati che, dato il volume consistente, sono a disposizione per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici, faunistica-venatoria;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 26 aprile 2021

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIALI, INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA. ECONOMIA SOCIALE E TERZO SETTORE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 26 aprile 2021, n. 3609.

L.R. 11 del 9 aprile 2015 e D.G.R. n. 31 del 12 gennaio 2005. Associazione PRO LOCO RIPABIANCA, via della Fornace, snc - Ripabianca di Deruta (PG) - Iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Vista la legge n. 383/2000 "Disciplina delle associazioni di promozione sociale";

Visto il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore";

Vista la L.R. n. 11 del 9 aprile 2015 "Testo unico in materia di sanità e servizi sociali";

Vista la D.G.R. n. 31 del 12 gennaio 2005;

Vista la domanda di iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale presentata dall'Associazione PRO LOCO RIPABIANCA, via della Fornace, snc - Ripabianca di Deruta (PG);

Visto il verbale dell'istruttoria della domanda medesima nel quale veniva evidenziata la necessità di acquisire ulteriore documentazione e chiarimenti essendo l'istanza non completa;

Dato atto che la predetta documentazione è stata richiesta formalmente all'associazione;

Considerato che l'associazione ha provveduto ad integrare la documentazione richiesta che risulta depositata e conservata agli atti;

Preso atto che quanto prodotto risulta essere completo;

Considerato che l'Associazione PRO LOCO RIPABIANCA, via della Fornace, snc - Ripabianca di Deruta (PG) rientra nella tipologia della definizione fornita dall'art. 388, comma 1, lett. D), della richiamata legge regionale n. 11/2015 e ss.mm.;

Ritenuto di dover iscrivere l'associazione di cui sopra nella apposita sezione;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. Di disporre l'iscrizione dell'Associazione PRO LOCO RIPABIANCA, via della Fornace, snc - Ripabianca di Deruta (PG) alla **sezione D), foglio 268, numero d'ordine 268** del Registro regionale delle associazioni di promozione sociale;
2. Di dare mandato al servizio competente di comunicare il presente atto all'associazione interessata ed al Servizio Affari giuridico legislativi e istituzionali della Presidenza della Giunta regionale per il seguito di competenza;
3. Di autorizzare la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;
4. Di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 26 aprile 2021

Il dirigente
ALESSANDRO MARIA VESTRELLI

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIALI, INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA. ECONOMIA SOCIALE E TERZO SETTORE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 26 aprile 2021, n. **3610**.

L.R. n. 11 del 9 aprile 2015 e D.G.R. n. 31 del 12 gennaio 2005. Associazione PRO LOCO SCHEGGIA, piazza Luceoli n. 1, Scheggia e Pascelupo (PG) - Iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";
Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;
Vista la legge n. 383/2000 "Disciplina delle associazioni di promozione sociale";
Visto il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore";
Vista la L.R. n. 11 del 9 aprile 2015 "Testo unico in materia di sanità e servizi sociali";
Vista la D.G.R. n. 31 del 12 gennaio 2005;
Vista la domanda di iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale presentata dall'Associazione PRO LOCO SCHEGGIA, piazza Luceoli n. 1, Scheggia e Pascelupo (PG);
Visto il verbale dell'istruttoria della domanda medesima nel quale veniva evidenziata la necessità di acquisire ulteriore documentazione e chiarimenti essendo l'istanza non completa;
Dato atto che la predetta documentazione è stata richiesta formalmente all'associazione;
Considerato che l'associazione ha provveduto ad integrare la documentazione richiesta che risulta depositata e conservata agli atti;
Preso atto che quanto prodotto risulta essere completo;
Considerato che l'Associazione PRO LOCO SCHEGGIA, piazza Luceoli n. 1, Scheggia e Pascelupo (PG) rientra nella tipologia della definizione fornita dall'art. 388, comma 1, lett. D), della richiamata legge regionale n. 11/2015 e ss.mm.;
Ritenuto di dover iscrivere l'associazione di cui sopra nella apposita sezione;
Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. Di disporre l'iscrizione dell'Associazione Associazione PPRO LOCO SCHEGGIA, piazza Luceoli n. 1, Scheggia e Pasce-

lupo (PG) alla **sezione D), foglio 269, numero d'ordine 269** del Registro regionale delle associazioni di promozione sociale;

2. Di dare mandato al servizio competente di comunicare il presente atto all'associazione interessata ed al Servizio Affari giuridico legislativi e istituzionali della Presidenza della Giunta regionale per il seguito di competenza;

3. Di autorizzare la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

4. Di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 26 aprile 2021

Il dirigente
ALESSANDRO MARIA VESTRELLI

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 26 aprile 2021, n. **3612**.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015 - "Demolizione di due annessi posti nel Comune di Città della Pieve in voc. Selve Todini". Proponente: Spalletti Trivelli Giangiacomo.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l'art. 6 della Direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21 maggio 1992;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e s.m. e i.;

Vista la legge regionale 21 gennaio 2015, n. 1;

Vista la D.G.R. n. 143 del 2 febbraio 2006;

Vista la D.G.R. n. 5 dell'8 gennaio 2009;

Vista la D.G.R. n. 356 del 23 marzo 2015;

Vista la D.G.R. n. 136 del 17 febbraio 2014;

Visto il D.M. 7 agosto 2014 relativo alla "Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357";

Viste l'istanza del sig. Spalletti Trivelli Giangiacomo, in qualità di legale rappresentante delle Società agricola Pomario srl, acquisita agli atti con Pec Prot. n. 37646/2021, per la "Demolizione di due annessi posti nel Comune di Città della Pieve in voc. Selve Todini";

Preso atto della Perizia chiropterologica redatta dal dott. nat. Cristiano Spilinga nella quale viene dichiarato che nel corso del sopralluogo non sono stati rilevati indici di presenza diretti o indiretti di Chiroteri, in nessuno dei due annessi e inoltre che l'annesso A non risulta di interesse per la Chiroterofauna in quanto manca quasi completamente della copertura superiore e presenta numerose aperture

Accertato che i luoghi degli interventi ricadono nel comune di Città della Pieve e interessano il sito Natura 2000 IT 5210040 "Boschi dell'Alta Valle del Nestore";

Considerato che con il presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della Direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti, degli interventi, sugli *habitat* e sulle specie per i quali sito è stato individuato, a condizione che:

- dopo la demolizione si provveda al ripristino dell'area dove erano presenti i due edifici;

- al termine dei lavori si proceda alla ripulitura e al ripristino delle aree di cantiere;
 - vengano installati rifugi artificiali (bat board) per Chiroteri sulle pareti esterne dell'edificio non oggetto di intervento, a cui appartengono gli annessi da demolire;
2. disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:
- a) al soggetto proponente sig. Spalletti Trivelli Giangiacomo c/o Studio tecnico dott. agr. Matteo Sordi - m.sordi@epap.conafpec.it;
 - b) al Comune di Città della Pieve - comune.cittadellapieve@postacert.umbria.it;
 - c) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - fpg43609@pec.carabinieri.it;
3. di pubblicare la presente determinazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati che, dato il volume consistente, sono a disposizione per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici, faunistica-venatoria;
4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 26 aprile 2021

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIALI, INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA. ECONOMIA SOCIALE E TERZO SETTORE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 26 aprile 2021, n. 3615.

L.R. n. 11 del 9 aprile 2015 e D.G.R. n. 31 del 12 gennaio 2005. Associazione Pro Loco Pieve di Compresseto - frazione Pieve di Compresseto snc, Gualdo Tadino (PG) - Iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";
Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;
Vista la legge n. 383/2000 "Disciplina delle associazioni di promozione sociale";
Visto il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore";
Vista la L.R. n. 11 del 9 aprile 2015 "Testo unico in materia di sanità e servizi sociali";
Vista la D.G.R. n. 31 del 12 gennaio 2005;
Vista la domanda di iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale presentata dall'Associazione Pro Loco Pieve di Compresseto - frazione Pieve di Compresseto snc, Gualdo Tadino (PG);
Visto il verbale dell'istruttoria della domanda medesima nel quale veniva evidenziata la necessità di acquisire ulteriore documentazione e chiarimenti essendo l'istanza non completa;
Dato atto che la predetta documentazione è stata richiesta formalmente all'associazione;
Considerato che l'associazione ha provveduto ad integrare la documentazione richiesta che risulta depositata e conservata agli atti;
Preso atto che quanto prodotto risulta essere completo;
Considerato che l'Associazione Pro Loco Pieve di Compresseto - frazione Pieve di Compresseto snc, Gualdo Tadino (PG) - rientra nella tipologia delle "associazioni a carattere locale" secondo la definizione fornita dall'art. 388, comma 1, lett. B), della richiamata legge regionale n. 11/2015 e ss.mm.;
Ritenuto di dover iscrivere l'associazione di cui sopra nella apposita sezione;
Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. Di disporre l'iscrizione dell'Associazione Pro Loco Pieve di Compresseto - frazione Pieve di Compresseto snc,

Gualdo Tadino (PG)_ alla **sezione B**), **foglio 503, numero d'ordine 503** del Registro regionale delle associazioni di promozione sociale;

2. Di dare mandato al servizio competente di comunicare il presente atto all'associazione interessata ed al Servizio Affari giuridico legislativi e istituzionali della Presidenza della Giunta regionale per il seguito di competenza;

3. Di autorizzare la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

4. Di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 26 aprile 2021

Il dirigente
ALESSANDRO MARIA VESTRELLI

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIALI, INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA. ECONOMIA SOCIALE E TERZO SETTORE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 26 aprile 2021, n. **3616**.

L.R. n. 11 del 9 aprile 2015 e D.G.R. n. 31 del 12 gennaio 2005. Associazione PRO LOCO AMICI DI EGGI, via Crivellini 26, Eggi, Spoleto - Iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Vista la legge n. 383/2000 "Disciplina delle associazioni di promozione sociale";

Visto il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore";

Vista la L.R. n. 11 del 9 aprile 2015 "Testo unico in materia di sanità e servizi sociali";

Vista la D.G.R. n. 31 del 12 gennaio 2005;

Vista la domanda di iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale presentata dall'Associazione PRO LOCO AMICI DI EGGI, via Crivellini 26, Eggi, Spoleto.

Visto il verbale dell'istruttoria della domanda medesima nel quale veniva evidenziata la necessità di acquisire ulteriore documentazione e chiarimenti essendo l'istanza non completa;

Dato atto che la predetta documentazione è stata richiesta formalmente all'associazione;

Considerato che l'associazione ha provveduto ad integrare la documentazione richiesta che risulta depositata e conservata agli atti;

Preso atto che quanto prodotto risulta essere completo;

Considerato che l'Associazione PRO LOCO AMICI DI EGGI, via Crivellini 26, Eggi, Spoleto - rientra nella tipologia della definizione fornita dall'art. 388, comma 1, lett. d), della richiamata legge regionale n. 11/2015 e ss.mm.;

Ritenuto di dover iscrivere l'associazione di cui sopra nella apposita sezione;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. Di disporre l'iscrizione della Associazione PRO LOCO AMICI DI EGGI, via Crivellini 26, Eggi, Spoleto alla **sezione D**), **foglio 270 numero d'ordine 270** del Registro regionale delle associazioni di promozione sociale;

2. Di dare mandato al servizio competente di comunicare il presente atto all'associazione interessata ed al Servizio Affari giuridico legislativi e istituzionali della Presidenza della Giunta regionale per il seguito di competenza;

3. Di autorizzare la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

4. Di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 26 aprile 2021

Il dirigente
ALESSANDRO MARIA VESTRELLI

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIALI, INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA. ECONOMIA SOCIALE E TERZO SETTORE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 26 aprile 2021, n. 3617.

L.R. n. 11 del 9 aprile 2015 e D.G.R. n. 31 del 12 gennaio 2005. Associazione GENITORI SAN GEMINI via Colle Rotondo, 60 - San Gemini (TR) - Iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";
Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;
Vista la legge n. 383/2000 "Disciplina delle associazioni di promozione sociale";
Visto il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore";
Vista la L.R. n. 11 del 9 aprile 2015 "Testo unico in materia di sanità e servizi sociali";
Vista la D.G.R. n. 31 del 12 gennaio 2005;
Vista la domanda di iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale presentata dall'Associazione GENITORI SAN GEMINI via Colle Rotondo, 60 - San Gemini (TR);
Visto il verbale dell'istruttoria della domanda medesima nel quale veniva evidenziata la necessità di acquisire ulteriore documentazione e chiarimenti essendo l'istanza non completa;
Dato atto che la predetta documentazione è stata richiesta formalmente all'associazione;
Considerato che l'associazione ha provveduto ad integrare la documentazione richiesta che risulta depositata e conservata agli atti;
Preso atto che quanto prodotto risulta essere completo;
Considerato che l'Associazione Associazione GENITORI SAN GEMINI via Colle Rotondo, 60 - San Gemini (TR) rientra nella tipologia delle "associazioni a carattere locale" secondo la definizione fornita dall'art. 388, comma 1, lett. B), della richiamata legge regionale n. 11/2015 e ss.mm.;;
Ritenuto di dover iscrivere l'associazione di cui sopra nella apposita sezione;
Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. Di disporre l'iscrizione dell'Associazione GENITORI SAN GEMINI via Colle Rotondo, 60 - San Gemini (TR) alla **sezione B), foglio 504, numero d'ordine 504** del Registro regionale delle associazioni di promozione sociale;
2. Di dare mandato al servizio competente di comunicare il presente atto all'associazione interessata ed al Servizio Affari giuridico legislativi e istituzionali della Presidenza della Giunta regionale per il seguito di competenza;
3. Di autorizzare la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;
4. Di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 26 aprile 2021

Il dirigente
ALESSANDRO MARIA VESTRELLI

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIALI, INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA. ECONOMIA SOCIALE E TERZO SETTORE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 26 aprile 2021, n. 3618.

L.R. n. 11 del 9 aprile 2015 e D.G.R. n. 31 del 12 gennaio 2005. Associazione "LA CASETTA" Pro loco Selvarelle, via Selvarelle Basse, 6 - 05021 Acquasparta (TR) - Iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";
Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;
Vista la legge n. 383/2000 "Disciplina delle associazioni di promozione sociale";
Visto il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore";
Vista la L.R. n. 11 del 9 aprile 2015 "Testo unico in materia di sanità e servizi sociali";
Vista la D.G.R. n. 31 del 12 gennaio 2005;
Vista la domanda di iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale presentata dall'Associazione "LA CASSETTA" Pro loco Selvarelle, via Selvarelle Basse, 6 - 05021 Acquasparta (TR)
Visto il verbale dell'istruttoria della domanda medesima nel quale veniva evidenziata la necessità di acquisire ulteriore documentazione e chiarimenti essendo l'istanza non completa;
Dato atto che la predetta documentazione è stata richiesta formalmente all'associazione;
Considerato che l'associazione ha provveduto ad integrare la documentazione richiesta che risulta depositata e conservata agli atti;
Preso atto che quanto prodotto risulta essere completo;
Considerato che l'Associazione "LA CASSETTA" Pro loco Selvarelle, via Selvarelle Basse, 6 - 05021 Acquasparta (TR) rientra nella tipologia della definizione fornita dall'art. 388, comma 1, lett. D), della richiamata legge regionale n. 11/2015 e ss.mm.;

Ritenuto di dover iscrivere l'associazione di cui sopra nella apposita sezione;
Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. Di disporre l'iscrizione dell'Associazione "LA CASSETTA" Pro loco Selvarelle, via Selvarelle Basse, 6 - 05021 Acquasparta (TR) alla **sezione D), foglio 271, numero d'ordine 271** del Registro regionale delle associazioni di promozione sociale;
2. Di dare mandato al servizio competente di comunicare il presente atto all'associazione interessata ed al Servizio Affari giuridico legislativi e istituzionali della Presidenza della Giunta regionale per il seguito di competenza;
3. Di autorizzare la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;
4. Di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 26 aprile 2021

Il dirigente
ALESSANDRO MARIA VESTRELLI

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO INNOVAZIONE, RICERCA E SVILUPPO, TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E DELLE COMPETENZE DEL SISTEMA PRODUTTIVO - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 27 aprile 2021, n. **3624**.

POR FESR 2014-2020. Asse I - Attività 1.1.1. Rettifica dell'allegato 11 dell'avviso a sostegno dei progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale 2020 (Avviso Ricerca 2020) approvato con D.D. n. 11889/2020.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";
Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e sue modifiche ed integrazioni, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013 e sue modifiche ed integrazioni, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo regionale e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

Visto l'Accordo di partenariato Italia 2014-2020, adottato il 29 ottobre 2014 con Decisione C(2014) 8021 dalla Commissione europea;

Vista la proposta di Programma Operativo Regionale Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (POR FESR) per la programmazione 2014-2020, approvata con D.G.R. n. 888 del 16 luglio 2015 e s.m.i., e trasmessa alla Commissione europea il 22 luglio 2014;

Vista la decisione n. C(2015) 929 del 12 febbraio 2015, con cui la Commissione europea ha approvato il POR FESR (2014-2020) della Regione Umbria;

Preso atto della D.G.R. n. 184 del 23 febbraio 2015 di "Preso d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2015) 929 del 12 febbraio 2015 che approva determinati elementi del programma operativo "POR Umbria FESR";

Vista la D.G.R. n. 185 del 23 febbraio 2015 con la quale sono state individuate le Strutture responsabili di Azione del POR FESR 2014-2020 e ripartite le risorse tra le Azioni individuate per tutto il periodo 2014-2020 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la D.G.R. n. 145 del 9 febbraio 2015 avente ad oggetto "Regolamento della Commissione europea n. 651 del 17 giugno 2014. Istituzione del regime di aiuto a favore di progetti ricerca e sviluppo ex art. 25";

Vista la D.G.R. n. 408 del 19 aprile 2016 avente ad oggetto "Regolamento della Commissione europea n. 651 del 17 giugno 2014. Istituzione regime di aiuto a favore di progetti ricerca e sviluppo ex art. 25. Integrazioni e modifiche D.G.R. n. 145 del 9 febbraio 2015";

Vista la D.G.R. n. 1286 del 23 dicembre 2020 avente ad oggetto: "Proroga al 31 dicembre 2023 del regime di aiuto SA.45389 a favore di progetti ricerca e sviluppo, ex art. 25 del Reg. (UE) n. 651/2014, ai sensi del Reg. (UE) n. 972/2020 inerente le attività del Servizio Innovazione, ricerca e sviluppo, trasferimento tecnologico e delle competenze del sistema produttivo.";

Visto più in particolare il contenuto dell'Azione 1.1.1. "Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca";

Vista la D.G.R. n. 1200 del 09.12.2020 avente ad oggetto: "POR FESR 2014-2020 asse I azione 1.1.1. determinazione in ordine alle risorse finanziarie finalizzate all'emanazione di avviso pubblico per il finanziamento di programmi delle imprese di ricerca industriale e sviluppo sperimentale.";

Vista la D.G.R. n. 1201 del 10 dicembre 2020 avente ad oggetto: "POR FESR 2014-2020. Asse I. Azione 1.1.1. Linee guida per la predisposizione dell'Avviso a sostegno dei progetti di ricerca industriale & sviluppo sperimentale 2020 (AVVISO RICERCA 2020).";

Vista la D.D. n. 11889 del 14 dicembre 2020 avente ad oggetto: "POR FESR 2014-2020. Asse I Azione 1.1.1. Approvazione Avviso a sostegno dei progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale 2020 (Avviso Ricerca 2020).";

Preso atto che - relativamente al criterio C di cui all'allegato 11 "Criteri di valutazione tecnico - scientifica ed economica dei progetti di R&S" dell'Avviso Ricerca 2020 - nonostante presenti un punteggio massimo assegnabile di 15 punti, nei relativi sub criteri in esso previsti è stata erroneamente indicata la scala dei punteggi attribuibili così come di seguito specificato:

— "pt = (9,10) il Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale garantisce un rilevante contributo al rafforzamento dei processi di valorizzazione della ricerca nell'ambito ...";

— "pt = (5, 6, 7, 8) il Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale garantisce un sufficiente contributo al rafforzamento dei processi di valorizzazione della ricerca nell'ambito ..."

— "pt = (0, 1, 2, 3, 4) il Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale non garantisce un sufficiente contributo al rafforzamento dei processi di valorizzazione della ricerca nell'ambito...";

Ritenuto di rettificare la suddetta scala di punteggi così come di seguito indicato:

— "pt = (11, 12, 13, 14, 15) il Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale garantisce un rilevante contributo al rafforzamento dei processi di valorizzazione della ricerca nell'ambito ...";

— "pt = (5, 6, 7, 8, 9, 10) il Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale garantisce un sufficiente contributo al rafforzamento dei processi di valorizzazione della ricerca nell'ambito ...";

— “pt = (0, 1, 2, 3, 4) il Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale non garantisce un sufficiente contributo al rafforzamento dei processi di valorizzazione della ricerca nell’ambito...”;

Ritenuto di pubblicare nel sito ufficiale della Regione Umbria la nuova versione consolidata dell’allegato 11 “Criteri di valutazione tecnico - scientifica ed economica dei progetti di R&S”, allegato al presente provvedimento quale sua parte integrata e sostanziale;

Ritenuto, altresì, di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di rettificare - sulla base di quanto esposto in premessa - relativamente al criterio C di cui all’allegato 11 “Criteri di valutazione tecnico - scientifica ed economica dei progetti di R&S”, la scala dei punteggi dei relativi sub criteri in esso previsti così come di seguito specificato:

— “pt = (11, 12, 13, 14, 15) il Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale garantisce un rilevante contributo al rafforzamento dei processi di valorizzazione della ricerca nell’ambito ...”;

— “pt = (5, 6, 7, 8, 9, 10) il Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale garantisce un sufficiente contributo al rafforzamento dei processi di valorizzazione della ricerca nell’ambito ...”;

— “pt = (0, 1, 2, 3, 4) il Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale non garantisce un sufficiente contributo al rafforzamento dei processi di valorizzazione della ricerca nell’ambito...”;

2. di pubblicare nel sito ufficiale della Regione Umbria la nuova versione consolidata dell’allegato 11 “Criteri di valutazione tecnico - scientifica ed economica dei progetti di R&S”, allegato al presente provvedimento quale sua parte integrata e sostanziale;

3. di pubblicare, altresì, il presente provvedimento nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

4. l’atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 27 aprile 2021

Il dirigente
EDOARDO POMPO

Avviso a sostegno dei progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale Allegato n. 11

Criteri di valutazione tecnico - scientifica ed economica dei Progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale

I criteri per la valutazione dei **Progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale** presentati con le istanze preliminari sono i seguenti:

A) Qualità del Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale proposto (Fino a 10 punti)

La valutazione è effettuata sulla base:

- della coerenza con gli obiettivi di sviluppo del soggetto proponente e della chiarezza nella definizione del Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nei suoi contenuti e obiettivi tecnologici, nell'approccio metodologico previsto, nelle diverse componenti funzionali che lo costituiscono e nelle interconnessioni tra i vari soggetti coinvolti;

B) Grado di innovazione del Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale proposto rispetto allo stato dell'arte (Fino a 25 punti)

La valutazione è effettuata sulla base:

- contributo all'avanzamento e/o differenziazione dal punto di vista tecnologico del soggetto proponente e impatto dei risultati sullo sviluppo del soggetto stesso e sulla sua competitività nazionale e internazionale;
- livello di maturità tecnologica del Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale (Technology Readiness Level - TRL) per almeno pari a 7 e prossimità dello stesso all'industrializzazione e alla commercializzazione dei risultati;

C) Adeguatezza e concretezza degli sviluppi del Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale sia nell'ambito dei sistemi produttivi strategici per la regione Umbria identificati nella strategia di specializzazione intelligente sia nelle principali traiettorie tecnologiche ed applicative individuate dal programma Horizon 2020, dai cluster tecnologici nazionali e dagli altri strumenti nazionali di sostegno alla R&S (Fino a 15 punti)

La valutazione è effettuata sulla capacità del Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale:

- di contribuire al rafforzamento dei processi di valorizzazione della ricerca nell'ambito sia dei sistemi produttivi strategici per la regione Umbria identificati nella strategia di specializzazione intelligente (RIS 3) sia delle principali traiettorie tecnologiche ed applicative individuate dal programma Horizon 2020, dai cluster tecnologici nazionali e dagli altri strumenti nazionali di sostegno alla R&S.

Quadro di sintesi

Criterio	Punteggio massimo	Sub-Criterio	Soglia minima
<p>A) Qualità del Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale proposto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Della coerenza con gli obiettivi di sviluppo del proponente e della chiarezza nella definizione del Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nei suoi contenuti e obiettivi tecnologici, nell'approccio metodologico previsto, nelle diverse componenti funzionali che lo costituiscono e nelle interconnessioni tra i vari soggetti coinvolti. 	10	<p>Il Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale risulta perfettamente coerente con gli obiettivi di sviluppo del proponente e mostra un'ottima chiarezza nei suoi contenuti e obiettivi tecnologici, nell'approccio metodologico previsto, nelle diverse componenti funzionali che lo costituiscono e nelle interconnessioni tra i vari soggetti coinvolti. <i>pt = (9, 10)</i></p> <p>Il Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale presenta una buona coerenza con gli obiettivi di sviluppo del proponente e mostra una buona chiarezza nei suoi contenuti e obiettivi tecnologici, nell'approccio metodologico previsto, nelle diverse componenti funzionali che lo costituiscono e nelle interconnessioni tra i vari soggetti coinvolti. <i>pt = (7, 8)</i></p> <p>Il Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale risulta sufficientemente coerente con gli obiettivi di sviluppo del proponente e mostra una sufficiente chiarezza nei suoi contenuti e obiettivi tecnologici, nell'approccio metodologico previsto, nelle diverse componenti funzionali che lo costituiscono e nelle interconnessioni tra i vari soggetti coinvolti. <i>pt = (5, 6)</i></p> <p>Il Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale risulta insufficientemente coerente con gli obiettivi di sviluppo del proponente e non risulta chiaro nei suoi contenuti e obiettivi tecnologici, nell'approccio metodologico previsto, nelle diverse componenti funzionali che lo costituiscono e nelle interconnessioni tra i vari soggetti coinvolti. <i>pt = (0, 1, 2, 3, 4)</i></p>	5

<p>B) Grado di innovazione del Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale rispetto allo stato dell'arte:</p>	<p>25</p>	<p>12</p>
<p>- contributo all'avanzamento e/o differenziazione dal punto di vista tecnologico del soggetto proponente e impatto dei risultati sullo sviluppo della filiera regionale e sulla sua competitività nazionale e internazionale.</p>	<p>15</p>	<p>7</p>
<p>- livello di maturità tecnologica del Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale (Technology Readiness Level - TRL) per almeno pari a 7 e prossimità dello stesso all'industrializzazione e alla commercializzazione dei risultati.</p>	<p>10</p>	<p>5</p>

<p>C) Adeguatazza e concretezza degli sviluppi del Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale sia nell'ambito dei sistemi produttivi strategici per la regione Umbria identificati nella strategia di specializzazione intelligente sia nelle principali traiettorie tecnologiche ed applicative individuate dal programma Horizon 2020, dai cluster tecnologici nazionali e dagli altri strumenti nazionali di sostegno alla R&S:</p> <ul style="list-style-type: none"> - contributo al rafforzamento dei processi di valorizzazione della ricerca nell'ambito sia dei sistemi produttivi strategici per la regione Umbria identificati nella strategia di specializzazione intelligente (RIS 3) sia delle principali traiettorie tecnologiche ed applicative individuate dal programma Horizon 2020, dai cluster tecnologici nazionali e dagli altri strumenti nazionali di sostegno alla R&S. 	<p>15</p>	<p><i>pt = (11, 12, 13, 14, 15)</i></p> <p><i>Il Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale garantisce un rilevante contributo al rafforzamento dei processi di valorizzazione della ricerca nell'ambito sia dei sistemi produttivi strategici per la regione Umbria identificati nella strategia di specializzazione intelligente (RIS 3) sia delle principali traiettorie tecnologiche ed applicative individuate dal programma Horizon 2020, dai cluster tecnologici nazionali e dagli altri strumenti nazionali di sostegno alla R&S.</i></p> <p><i>pt = (5, 6, 7, 8, 9, 10)</i></p> <p><i>Il Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale garantisce un sufficiente contributo al rafforzamento dei processi di valorizzazione della ricerca nell'ambito sia dei sistemi produttivi strategici per la regione Umbria identificati nella strategia di specializzazione intelligente (RIS 3) sia delle principali traiettorie tecnologiche ed applicative individuate dal programma Horizon 2020, dai cluster tecnologici nazionali e dagli altri strumenti nazionali di sostegno alla R&S.</i></p> <p><i>pt = (0, 1, 2, 3, 4)</i></p> <p><i>Il Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale non garantisce un sufficiente contributo al rafforzamento dei processi di valorizzazione della ricerca nell'ambito sia dei sistemi produttivi strategici per la regione Umbria identificati nella strategia di specializzazione intelligente (RIS 3) sia delle principali traiettorie tecnologiche ed applicative individuate dal programma Horizon 2020, dai cluster tecnologici nazionali e dagli altri strumenti nazionali di sostegno alla R&S.</i></p>	<p>5</p>
--	------------------	--	-----------------

L'istruttoria valutativa dei Progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale presentati avrà esito positivo se gli stessi otterranno un punteggio totale almeno pari a 22 punti. Il mancato raggiungimento della soglia minima anche in uno solo dei singoli sub-criteri dei criteri sopra indicati comporta la non ammissibilità del Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale.

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SISTEMA DI CONOSCENZA ED INNOVAZIONE, SERVIZI ALLA POPOLAZIONE ED AL TERRITORIO RURALE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 27 aprile 2021, n. 3685.

D.D. n. 7730/2020 - Bando di evidenza pubblica per la concessione degli aiuti previsti dalla Misura 21 del PSR per l'Umbria 2014-2020, tipologia di intervento 21.1.1 - Sostegno per l'agriturismo, le fattorie didattiche e l'agricoltura sociale - 2ª fase (Riapertura termini di presentazione delle domande di sostegno approvata con D.D. n. 12448/2020). Declaratoria delle domande inammissibili al sostegno (2ª fase).

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamati:

— il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

— il Reg. (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, in particolare l'art. 39 ter;

— il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

— il Reg. delegato (UE) n. 640/2014 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

— il Reg. delegato (UE) n. 807/2014 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

— il Reg. di esecuzione (UE) n. 808/2014 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

— il Reg. di esecuzione (UE) n. 809/2014 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

— il Titolo VIII della Legge regionale 9 aprile 2015 n. 12: "Agriturismo, fattorie didattiche, agricoltura sociale e fattorie didattiche";

— il Regolamento regionale 15 gennaio 2019 n. 1: "Disposizioni regolamentari per l'attuazione del Titolo VIII della legge regionale 9 aprile 2015 n. 12 concernente disposizioni in materia di agriturismi";

— il decreto legge 2 marzo 2020, n. 9: "Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

— la deliberazione della Giunta regionale dell'Umbria dell'11 marzo 2020, n. 165 concernente gli impatti economici dell'emergenza sanitaria e indirizzi ai servizi regionale che erogano benefici, contributi e finanziamenti comunque denominati alle imprese umbre;

— il decreto legge 17 marzo 2020, n. 18: "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (Decreto Cura Italia);

— la Comunicazione della Commissione europea COM (2020) del 19 marzo 2020, n. 1863 concernente il "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e successivi emendamenti;

— il decreto legge 8 aprile 2020, n. 23: "Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali" (Decreto Liquidità);

— il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34: "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (Decreto Rilancio);

— il Regolamento (UE) n. 872/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2020 che modifica il Regolamento (UE) n. 1305/2013 per quanto riguarda una misura specifica volta a fornire un sostegno temporaneo eccezionale nell'ambito del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) in risposta all'epidemia di COVID-19;

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1009/2020 della Commissione del 10 luglio 2020 che modifica i Regolamenti di esecuzione (UE) n. 808/2014 e (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda alcune misure per rispondere alla crisi causata dalla pandemia di COVID-19;

— il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Umbria, attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013, (versione PO 8), approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2020) 8629 final del 30 novembre 2020 di cui si è preso atto con D.G.R. n. 1256 del 16 dicembre 2020

Considerato che in data 20 agosto 2020 è stato avviato il negoziato con la Commissione europea in merito ad una proposta di modifica del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Umbria che prevede l'introduzione di una nuova misura (M21) volta al sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi connessa all'emergenza da COVID-19 (art. 39 ter del Reg. UE n. 1305/2014) e, in tale contesto, una specifica tipologia di intervento (21.1.1) destinata al Sostegno per l'agriturismo, le fattorie didattiche e l'agricoltura sociale;

Atteso che con deliberazione del 26 agosto 2020, n. 750, la Giunta regionale:

- ha disposto l'avvio delle procedure per l'attivazione della Misura 21 *Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19 (articolo 39 ter) - Tipologia di intervento 21.1.01 Sostegno per l'agriturismo, le fattorie didattiche e l'agricoltura sociale;*

- ha previsto, da parte del Servizio regionale competente, l'emanazione di uno specifico bando subordinando la concessione del relativo sostegno ai beneficiari, all'approvazione della proposta di modifiche del PSR per l'Umbria 2014-2020, da parte:

- della Commissione europea, per i motivi in premessa richiamati;
- del Comitato di Sorveglianza del PSR per l'Umbria 2014-2020, consultato prima della chiusura del negoziato con la Commissione europea;

- ha stabilito che per l'erogazione del sostegno previsto dalla sottomisura 21.1.1 sia destinata una somma complessiva di 7.000.000,00 di euro, da versare sotto forma forfettaria alle imprese agricole che svolgono l'attività di diversificazione aziendale, attive alla data del 31 gennaio 2020, differenziata in relazione alla tipologia dei servizi offerti, come meglio in premessa specificati;

Vista la D.D. n. 7730/2020 con la quale, in attuazione delle disposizioni dettate dalla Giunta regionale, è stato adottato il bando di evidenza pubblica per la concessione degli aiuti previsti dalla Misura 21 *Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19 (articolo 39 ter) - Tipologia di intervento 21.1.01 Sostegno per l'agriturismo, le fattorie didattiche e l'agricoltura sociale, secondo le modalità e criteri riportati nell'Allegato A della citata determinazione;*

Considerato che, in esito alla presentazione delle domande pervenute entro il termine dell'8 ottobre 2020:

- le risorse stanziare, pari a 7 MEURO, risultano assorbite solo parzialmente;
- le risorse residue sono stimate in circa 1,4 MEURO;

Vista la proposta di estensione al 2021 della misura di sostegno temporaneo eccezionale, in risposta alla pandemia Covid-19 (nota MIPAAF prot. 9354132 del 2 dicembre 2020, rif. Allegato 4 "Amendments" - articolo 7, Paragrafi 8 e 13c), che prevede la proroga del termine per la concessione del sostegno al 30 giugno 2021;

Vista la D.D. n. 12448/2020 con la quale, alla luce della suddetta proposta di estensione al 2021 della misura di sostegno temporaneo eccezionale, in risposta alla pandemia Covid-19, e in ossequio al principio del *favor participationis* è stato disposto, tra l'altro, di procedere alla riapertura dei termini di presentazione delle domande dalla data di pubblicazione del citato atto fino al 31 gennaio 2021;

Visto il Regolamento (UE) n. 2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, concernente le Modifiche del Regolamento (UE) n. 1305/2013, tra le quali quella dell'articolo 39 ter, paragrafo 4 che viene sostituito dal seguente: "4. Il sostegno è erogato in forma di somma forfettaria da versare entro il 31 dicembre 2021, in base alle domande di sostegno approvate dall'autorità competente entro il 30 giugno 2021.";

Ricordato che, ai fini della presentazione delle domande, il bando di cui in oggetto ha previsto una procedura "dematerializzata" con conseguente esclusione di qualunque invio alla Regione Umbria e conseguente compilazione e sottoscrizione elettronica delle istanze tramite il portale SIAN, utilizzando le funzionalità disponibili nel portale stesso;

Considerato che, in esito alle verifiche istruttorie, debitamente registrate nel portale SIAN utilizzando le procedure informatizzate disponibili nel portale stesso, sono risultate inammissibili al sostegno, ai sensi dell'articolo 13 del bando, n. 5 domande di aiuto così come elencate in allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, per le motivazioni nello stesso riportate;

Dato atto che ai soggetti interessati è stato notificato il preavviso di rigetto ex art. 10 bis della legge 241/90, con le comunicazioni indicate in Allegato A di cui al punto precedente;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di dare seguito, per tutto quanto in premessa riportato, alle istanze di sostegno presentate ai sensi del bando di evidenza pubblica adottato con D.D. n. 7730/2020, per la concessione degli aiuti previsti dalla Misura 21 del PSR per l'Umbria 2014-2020, tipologia di intervento 21.1.1 Sostegno per l'agriturismo, le fattorie didattiche e l'agricoltura sociale - 2^a fase (Riapertura termini di presentazione delle domande di sostegno approvata con D.D. n. 12448/2020), dichiarando inammissibili al sostegno le domande di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, per le motivazioni nello stesso riportate;

2. di dare atto che ai soggetti interessati è stato notificato il preavviso di rigetto, ex art. 10 bis della legge n. 241/90;

3. di disporre la pubblicazione del presente atto, e del relativo allegato A, nel *Bollettino Ufficiale* e nel canale Bandi del sito istituzionale della Regione Umbria;

4. di dichiarare, in ogni caso, assolto l'obbligo di notifica con la pubblicazione del presente atto nel sito istituzionale e nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

5. L'atto è immediatamente efficace

Perugia, li 27 aprile 2021

Il dirigente
MARTA SCETTRI

ALLEGATO A - MISURA 21 - DOMANDE INAMMISSIBILI (FASE 2)

Denominazione azienda	domanda n.	Motivazione inammissibilità	Preavviso di rigetto ex art. 10 bis l. 241/90 PROT. PEC
BORGO PULCIANO S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	142500012961	L'azienda risulta inattiva alla data del 31 gennaio 2020 ed è quindi priva del requisito di ammissibilità di cui all'Articolo 6 del bando.	50418-2021 del 16 marzo 2021
AZIENDA AGRARIA CARLO E MARCO CARINI SOC.AGRICOLA SEMPLICE	14250007912	L'azienda non esercita nessuna delle attività di agricoltura sociale previste dalla normativa di riferimento, Legge N° 141 del 2015, quindi non rientra nella categoria di beneficiari di cui all'Articolo 5, let c) del bando e risulta priva del requisito di ammissibilità di cui all'Articolo 6 del bando stesso.	50419-2021 del 16 marzo 2021
PAGLIACCI RAFFAELE	14250007169	La domanda è valutata inammissibile in quanto l'azienda ha prodotto documentazione fiscale non idonea a dimostrare che l'impresa agricola richiedente abbia svolto attività agrituristica, di fattoria didattica, di agricoltura sociale almeno tra l'1 gennaio 2019 e il 31 gennaio 2020, quindi risulta priva del requisito di ammissibilità di cui all'Articolo 6 del bando.	50432-2021 del 16 marzo 2021
VIDA NUEVA S.R.L.	14250005429	L'azienda risulta inattiva alla data del 31 gennaio 2020 ed è quindi priva del requisito di ammissibilità di cui all'Articolo 6 del bando.	50433-2021 del 16 marzo 2021
SOCIETA' AGRICOLA VILLA VALENTINA S.R.L.	14250010841	L'azienda risulta inattiva alla data del 31 gennaio 2020 ed è quindi priva del requisito di ammissibilità di cui all'Articolo 6 del bando.	50434-2021 del 16 marzo 2021

PROVVEDIMENTI E DISPOSIZIONI

DECISIONE DEL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 21 aprile 2021, n. 28.

ADOTTATA NELL'ESERCIZIO DEL POTERE SOSTITUTIVO AI SENSI DELL'ART. 14 DELLA L.R. N. 11/1995 E S.M.

Designazione di un componente del Collegio sindacale dell'Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria n. 2, ai sensi dell'art. 33, comma 2, della L.R. n. 11/2015 e s.m. e della L.R. n. 11/1995 e s.m..

IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421) e successive modificazioni, in particolare l'articolo 3, comma 13, primo, secondo, penultimo e ultimo periodo e l'articolo 3-ter, comma 3, i quali prevedono che:

- il Direttore generale dell'Unità sanitaria locale nomina i revisori con specifico provvedimento e li convoca per la prima seduta. Il Presidente del collegio viene eletto dai revisori all'atto della prima seduta (art. 3, comma 13, primo e secondo periodo);

- l'indennità annua lorda spettante ai componenti del collegio dei revisori è fissata in misura pari al dieci per cento degli emolumenti del direttore generale dell'unità sanitaria locale e al Presidente del collegio compete una maggiorazione pari al venti per cento dell'indennità fissata per gli altri componenti (art. 3, comma 13, penultimo e ultimo periodo);

- il Collegio sindacale dura in carica tre anni ed è composto da tre membri, di cui uno designato dal Presidente della Giunta regionale, uno dal Ministro dell'economia e delle finanze e uno dal Ministro della salute. I componenti del collegio sindacale sono scelti tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili istituito presso il Ministero di grazia e giustizia, ovvero tra i funzionari del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica che abbiano esercitato per almeno tre anni le funzioni di revisori dei conti o di componenti dei collegi sindacali (art. 3-ter, comma 3);

Vista la legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 (Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali) e successive modificazioni, in particolare l'articolo 33, il quale prevede che il Collegio sindacale è istituito presso ogni azienda sanitaria regionale, con compiti di vigilanza sulla regolarità amministrativa e contabile, così come previsto dall'articolo 3-ter del d.lgs. 502/1992 (comma 1); è nominato dal Direttore generale dell'azienda sanitaria regionale, dura in carica tre anni ed è composto da tre membri, di cui uno designato dal Presidente della Giunta regionale previa deliberazione dell'Assemblea legislativa, uno designato dal Ministro dell'Economia e delle finanze e uno dal Ministro della Salute (comma 2);

Vista la legge regionale 21 marzo 1995, n. 11 (Disciplina delle nomine di competenza regionale e della proroga degli organi amministrativi) e successive modificazioni, in particolare l'articolo 2, comma 1, lettera b), secondo il quale spettano all'Assemblea Legislativa, che provvede con propria deliberazione, tutte le nomine e designazioni riservate genericamente alla Regione o ai suoi organi, dei membri dei collegi dei revisori dei conti o sindacali o del Revisore unico, comunque denominati;

Atteso che:

- nella X legislatura, con decreto del Presidente della Giunta regionale 23 marzo 2018, n. 19 (Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 2. Designazione di un componente di spettanza della Regione Umbria nel Collegio sindacale, ai sensi dell'articolo 33, comma 2 della legge regionale n. 11/2015 e s.m.), su conforme deliberazione dell'Assemblea Legislativa 13 marzo 2018, n. 231, è stato designato quale componente di spettanza regionale in seno al Collegio sindacale dell'Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria n. 2, Lorenzo delle Grotti;

- il Collegio sindacale dell'Azienda in oggetto, nominato con delibera del Direttore Generale dell'Azienda stessa n. 950 del 25 giugno 2018, andrà in scadenza l'8 maggio 2021;

Considerato che, in virtù della normativa sopra richiamata, l'Assemblea Legislativa deve provvedere alla designazione di un componente del Collegio sindacale dell'Azienda in oggetto ai fini del rinnovo dello stesso;

Visto l'avviso pubblico approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 103 del 9 settembre 2020 (Elenco degli avvisi relativi alle nomine e designazioni di competenza dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria da effettuare nell'anno 2021, ai sensi dell'articolo 2 bis, comma 3, della legge regionale 21 marzo 1995, n. 11 - Disciplina delle nomine di competenza regionale e della proroga degli organi amministrativi e successive modificazioni), pubblicato sul sito web istituzionale dell'Assemblea legislativa e nel Bollettino ufficiale della Regione Umbria - Serie Avvisi e Concorsi - n. 46 del 15 settembre 2020;

Visti gli atti assembleari n. 801 e n. 801 bis (Designazione di un componente del collegio sindacale dell'azienda Unità Sanitaria Locale Umbria n. 2, ai sensi dell'art. 33, comma 2, della legge regionale n. 11/2015 e s.m. e della legge regionale n. 11/1995 e s.m.), iscritti all'ordine del giorno dell'Assemblea legislativa del 20 aprile 2021;

Atteso che, con il citato atto 801 bis, la I Commissione permanente ha approvato, ai sensi dell'articolo 2 bis, comma 1, della L.R. 11/1995, il seguente elenco di candidati idonei a ricoprire la carica di componente del Collegio sindacale dell'Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria n. 2:

1. Anastasi Lidia Beatrice Nadia,
2. Angelelli Francesca,
3. Basile Antonio,
4. Bellucci Maria Luisa,
5. Berretti Carlo,
6. Bocchini Marcello,
7. Bonifazi Valentina,
8. Bugiardi Susanna,
9. Cambiotti Ernesta,
10. Cardarelli Giulia,
11. Cardoni Andrea,
12. Ciani Mario,
13. Cicioni Andrea,
14. Cuccaroni Luca,
15. Dattilo Pietro,
16. Dominici Ida,
17. Falchetti Leonardo,
18. Gabrielli Leonardo,
19. Gemelli Federica,
20. Giannoni Andrea,
21. Giansanti Fabio,
22. Grimaldino Lucio,
23. Lanari Lamberto,
24. Locci Marco,
25. Mariani Paolo,
26. Montegiove Mario,
27. Pannacci Moreno,
28. Paoloni Simone,
29. Peppolini Stefano,
30. Puletti Virgilio,

Verificato che l'Assemblea legislativa a tutt'oggi non ha deliberato in merito alla designazione in oggetto;

Visto l'articolo 11 ter della L.R. n. 11/1995, il quale prevede che per qualsiasi nomina di spettanza dell'Assemblea legislativa se l'Assemblea stessa non delibera la nomina o designazione nei quindici giorni successivi alla scadenza del termine assegnato alla Commissione, il Presidente dell'Assemblea legislativa esercita la funzione sostitutiva, nell'ambito delle candidature pervenute, se la nomina o designazione è stata oggetto di avviso pubblico;

Considerato che la competenza a provvedere è trasferita al Presidente dell'Assemblea legislativa, ai sensi del citato articolo 11 ter della L.R. n. 11/1995 e s.m., in quanto l'Assemblea stessa non ha provveduto alla nomina nei termini previsti;

Ritenuto conseguentemente necessario, al fine di garantire la funzionalità dell'organo, procedere alla designazione in oggetto;

Preso atto che tutti i candidati, come specificati nel citato elenco approvato dalla I Commissione permanente, hanno dichiarato l'insussistenza di cause di esclusione ai sensi dell'articolo 3 della L.R. n. 11/1995;

Considerato che il candidato Montegiove Mario risulta in possesso dei requisiti richiesti per la designazione in oggetto, secondo l'elenco risultante dall'atto 801 bis sopra richiamato;

DECIDE

1) di nominare, quale componente di spettanza regionale, in seno al Collegio sindacale dell'Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria n. 2, Montegiove Mario, iscritto al n. 39303 del Registro dei revisori legali, con decreto ministeriale del 12 aprile 1995;

2) di dare atto che il Collegio sindacale è nominato dal Direttore generale dell'Azienda, dura in carica tre anni e ai componenti spetta un'indennità annua lorda fissata in misura pari al dieci per cento degli emolumenti del Direttore generale; al Presidente del collegio compete una maggiorazione pari al venti per cento dell'indennità fissata per gli altri componenti, ai sensi dell'art. 3, comma 13, del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.;

3) di subordinare l'efficacia del presente atto all'acquisizione delle dichiarazioni di cui all'art. 7, comma 1, della L.R. n. 11/1995 e s.m.;

4) di trasmettere il presente atto alla Presidente della Giunta regionale, dopo l'acquisizione delle dichiarazioni di cui al punto 3), ai fini della pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e ai fini dell'adozione del decreto di competenza, ai sensi dell'articolo 33, comma 2, della L.R. n. 11/2015.

MARCO SQUARTA

REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO
Servizio Ragioneria e fiscalità regionale, sanzioni amministrative

Publicazione disposta ai sensi dell'art. 78, comma 4, della legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13. Situazione presso la Tesoreria alla data del 31 marzo 2021.

FONDI PRESSO LA TESORERIA REGIONALE

- Saldo di cassa alla chiusura dell'esercizio 2020 391.390.901,56

MOVIMENTI DELLE ENTRATE E DELLE USCITE:

- Reversali trasmesse e incassate sul c/esercizio	+	88.986.541,91	
- Mandati trasmessi e pagati sul c/esercizio	-	549.109.125,52	
			- 460.122.583,61
Saldo		- 68.731.682,05

SUCCESSIVI MOVIMENTI DELLE ENTRATE E DELLE USCITE:

- Pagamenti in attesa di mandato	-	8.221.362,16	
- Riscossioni in attesa di reversali	+	601.638.601,93	
			+ 593.417.239,77
<u>Saldo presso la Tesoreria regionale al 31/03/2021</u>			+ 524.685.557,72
di cui:			
Saldo conto gestione ordinaria	+	163.578.443,76	
Saldo conto gestione sanità	+	361.107.113,96	

FONDI PRESSO LA TESORERIA CENTRALE DELLO STATO – ROMA

- Saldo al 1 gennaio 2021		197.355.694,84	
- Accrediti	+	122.089.426,10	
			Totale + 319.445.120,94
- Prelevamenti	-	120.883.476,96	
<u>Totale fondi presso la Tesoreria Centrale al 31/03/2021</u>			+ 198.561.643,98

Il dirigente del Servizio
STEFANO STRONA

MODALITÀ E TARIFFE DELLE INSERZIONI - 2021

Il testo degli avvisi di cui si richiede la pubblicazione, deve essere redatto su carta legale o, in caso di esenzione dalla tassa, su carta uso bollo.

Tutti gli avvisi devono essere corredati da una lettera di richiesta di pubblicazione firmata contenente le generalità e l'indirizzo del richiedente nonché del codice fiscale e/o della partita IVA. Dovrà inoltre essere allegata la ricevuta del versamento delle spese di pubblicazione.

La tariffa di pubblicazione è fissata in:

€ 25,00 + IVA al 22% per ogni pagina (o frazione) nel formato uso bollo (25 righe da 60 battute);

€ 100,00 + IVA al 22% per ogni pagina (o frazione) in formato A4 (nel caso di cartine, tabelle o immagini)

Il pagamento può essere effettuato in uno dei seguenti modi:

- versamento diretto sul conto corrente postale n. 12236063 intestato a «Bollettino Ufficiale della Regione Umbria - Palazzo Donini - C.so Vannucci, 96 - 06121 Perugia» indicando nella causale del versamento l'inserzione a cui si fa riferimento;
- bonifico bancario sul medesimo conto, utilizzando le seguenti coordinate bancarie: IBAN IT60 Y 07601 03000 000012236063 (Bancoposta)
- In seguito all'entrata in vigore dell'art. 35 del D.L. n. 1/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 27 del 24 marzo 2012, ed in attuazione della circolare n. 11 del 24 marzo 2012 della Ragioneria generale dello Stato, è entrato a regime il sistema c.d. di "TesoreriaUnica".

Tutti i pagamenti tra Enti ed Organismi Pubblici assoggettati a tale regime, devono essere effettuati indicando come modalità di pagamento Girofondi Banca D'Italia.

Per quanto riguarda la Regione Umbria il conto da utilizzare è il n. **31068** presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Perugia.

Le richieste di inserzione vanno inoltrate esclusivamente a:

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE UMBRIA
PALAZZO DONINI - CORSO VANNUCCI, 96
06121 PERUGIA

fax: 075 5043472

pec: bollettinoufficiale.regione@postacert.umbria.it

I TESTI DA PUBBLICARE DOVRANNO PERVENIRE INDEROGABILMENTE ENTRO IL LUNEDÌ DELLA SETTIMANA PRECEDENTE QUELLA IN CUI SI RICHIEDE LA PUBBLICAZIONE.

Il testo deve essere inviato anche in formato elettronico (DOC, RTF, ODF) tramite posta elettronica (e-mail: bur@regione.umbria.it). L'invio del testo in formato elettronico deve avvenire previo accordo con la Redazione alla quale deve comunque essere inviato anche l'originale cartaceo.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare, in originale, la firma del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello. Inoltre, per quanto riguarda il testo da pubblicare, è necessario che esso contenga anche la denominazione dell'ente richiedente, l'oggetto della pubblicazione, il luogo e la data.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

MODALITÀ DI VENDITA ARRETRATI FINO ALL'ANNO 2012

Il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria è in vendita presso le seguenti rivendite autorizzate:

PERUGIA:	Libreria Grande - Ponte San Giovanni via Valtiera 229/L-P	FOLIGNO:	Cartolibreria Luna - via Gramsci, 41 Cartolibreria Mastrangelo - via Monte Soratte, 45 Cartolibreria Leonardo via S. Maria Infraportas, 41
TERNI:	Cartolibreria Luna - corso Vecchio, 268/270 Libreria Nuova - v.le della Stazione, 25	GUALDO TADINO:	Cartolibreria Ascani - via Storelli, 3
ASSISI:	Cartolibreria Marc & Mark - fraz. Rivortorto via Sacro Tugurio	GUBBIO:	Cartolibreria Pierini - via Reposati, 53
CASCIA:	La Matita Cartogadget, v.le Cavour, 23	MAGIONE:	Cartolibreria Moretti - via XX Settembre, 35/A
CITTÀ DI CASTELLO:	Cartoleria F.Ili Paci s.n.c. via Piero della Francesca	MARSCIANO:	Cartolibreria Il Punto rosso - via Fratelli Ceci, 28
CORCIANO:	Cartolibreria Tonzani - fraz. Ellera, via Di Vittorio	TODI:	Cartolibreria Linea Ufficio - v.le Tiberina, 21/23
		SPOLETO:	Spocart. di Mariani rag. Alberto - via dei Filosofi, 41/a-43

I numeri arretrati non più reperibili presso le librerie sopra indicate, nonché le raccolte di "Leggi e regolamenti" e "Decreti del Presidente della Giunta regionale", possono essere richiesti alla Redazione del Bollettino Ufficiale - Corso Vannucci, 96 (Palazzo Donini) previo versamento del relativo importo sul c.c.p. n. 12236063 intestato al predetto Ufficio.

MARIA BALSAMO - *Direttore responsabile*